ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 92

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 32.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 20 - Giovedì 21 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 3, telefono 750-121 Roma, largo M. Salvoli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e date prestabilite sumi. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. Necrologi L. 500; partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr. prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele As. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,35; *Spagna pst. 7; *Sud Africa cent 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1.50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,75

La grave vertenza con le MUTUE

I medici discutono l'invito del governo

La riunione dei dirigenti della Federazione degli Ordini ha luogo venerdì - Stamane il ministro Bosco ha riferito sulla situazione davanti alla commissione Lavoro della Camera - Egli ha sostenuto l'opportunità della estensione dei pagamenti a quota capitaria in tutto il Paese - I medici mantengono la libera professione

Roma, mercoledì sera.

Il Consiglio nazionale e il comitato centrale della Federazione degli ordini dei medici decideranno venerdì, nel corso di una riunione congiunta, se accettare l'invito del governo a tornare all'assistenza diretta e sospendere il nuovo sciopero di tre giorni, proclamato dal 25 al 28 aprile. Se la risposta della Federazione sarà affermativa, il ministro del Lavoro, Bosco, riunirà sabato mattina nel suo studio i rappresentanti degli enti previdenziali e gli esponenti dei medici.

Per fare il punto sulla situazione, il ministro Bosco ha presieduto stamane una riunione della Commissione Lavoro della Camera. «*Questa Commissione* — ha detto il presidente, on. Zanibelli, che ha aperto la seduta — *è sempre stata sensibile ai problemi delle varie categorie, e in modo particolare dei problemi dei mutualismo. Sono gli interessi e il buon diritto di quegli che possono essere colpiti e pregiudicati nel futuro dal contrasto in atto. Si guardi perciò innanzi tutto con obiettività alla situazione ed ogni commissario cerchi di dare indicazioni prudenti e responsabili perché questo è un atteggiamento che si conviene nel momento in cui la vertenza è giunta al punto di maggiore e più acuta gravità. Il mio augurio* — ha detto Zanibelli concludendo il suo intervento — *è che tutte le parti in causa accolgano con buona volontà le intenzioni e i propositi che accompagnano questo incontro e assecondino gli sforzi che certamente si assumerà e si propone di fare la Commissione Lavoro della Camera*».

Ha preso poi la parola il ministro del Lavoro. Dopo aver riassunto i termini della vertenza, Bosco ha sostenuto l'opportunità di difendere la posizione del governo favorevole alla generalizzazione della quota capitaria, attualmente in atto per oltre la metà degli assistiti. «*Con l'istituzione della quota capitaria in tutto il Paese* — ha detto il ministro del Lavoro — *si compirebbe un grosso passo avanti nella graduale armonizzazione dei sistemi assistenziali e nell'avvio di quella riforma dell'apparato sanitario che, prevista dal piano quinquennale, è da tempo uno dei principali obiettivi del governo*». Concludendo, Bosco si è detto fiducioso che i medici accetteranno l'invito rivolto loro dal governo per la ripresa delle trattative.

Dopo il ministro, hanno parlato i deputati dell'opposizione: le destre si sono opposte alla generalizzazione della quota capitaria, mentre i comunisti, che ieri avevano anticipato l'intenzione di portare la vertenza in aula, hanno criticato i sistemi del governo nel condurre le trattative.

Mentre era in corso la riunione della commissione lavoro della Camera, il presidente della Federazione degli Ordini dei medici, prof. Bariatti, ha diramato a tutti i presidenti degli ordini provinciali il seguente telegramma: «*Il consiglio nazionale è convocato con urgenza a Roma in assemblea straordinaria per decidere sull'invito del ministro del lavoro per la ripresa delle trattative. Confermo l'obbligo della prosecuzione dell'azione in corso e di mantenere il rapporto libero-professionale secondo le istruzioni impartite. Stante l'importanza della riunione, l'assemblea siederà in permanenza*».

Oggi intanto, presso la sede della Fnomm a Roma, alle ore 18 si riuniranno i deputati e i senatori medici appartenenti a tutti i gruppi.

A Palermo, il prefetto ha disposto che l'assistenza sia assicurata gratuitamente dai medici militari. In altri centri della Sicilia, questa misura è stata inutile: i sanitari mettono a disposizione gratuitamente anche gli ambulatori. Queste misure contrastano, purtroppo, con alcune notizie giunte da altre provincie del Paese, dove le sedi territoriali dell'Inam pretendono che il medico specifichi, sulla ricevuta che rilascia al mutuato, la diagnosi della malattia che ha provocato la visita.

l. g.

Le Borse di oggi

a pagina 15

Il pronostico di VITTORIO POZZO

Stasera a San Siro Inter-Real Madrid

E' la partita di ritorno che decide l'ammissione alla finale della Coppa dei Campioni - I neroazzurri, che hanno perso nella gara d'andata per 1 a 0, sono nettamente favoriti - Una rivincita asiosa, avvelenata da troppe polemiche

L'incontro in diretta per tv alle 21,25

Ultimo allenamento dell'Inter: da sinistra, Picchi, Helenio Herrera, Facchetti e Corso (Telefoto «A. P.»)

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Stasera si disputa a Milano l'incontro di calcio Inter-Real Madrid, valevole quale seconda semifinale della Coppa dei Campioni. L'incontro di andata, svoltosi la settimana scorsa a Madrid, si era concluso con la vittoria degli spagnoli per 1-0 e aveva sollevato aspre polemiche con scambio di pesanti accuse fra le due parti.

La nervosismo è la malattia che prevale al giorno d'oggi negli incontri di calcio nei quali la posta in palio assurga a grande importanza. Se ne vedono e se ne sentono di tutti i colori. Si cerca di intimidire, si denigra, si minaccia chi la pensa in un modo invece che in un altro. A dare ascolto a tutti i discorsi che si intendono verrebbe da pensare che San Siro stasera, all'ora della partita, si possa convertire in una autentica gabbia di matti. A ricordare che il gioco del calcio è originariamente un passatempo onesto e schietto, si corre il rischio di venire definiti come persone che vivono fuori dei tempi.

L'albitro della contesa, che nessuno ricorda d'avere mai visto dirigere una gara in Italia, è già bell'e servito di barba e di capelli a questo proposito. Coloro che usciranno sconfitti dall'incontro gli rinfacceranno domani di essere il direttore d'un locale notturno a Budapest. E le grandi federazioni internazionali — sull'esempio del pretore romano che non si occupava di cose minime — non faranno caso alcuno a predisposizioni morali, non perderanno un istante per dedicarsi a certe piccolezze.

Vien da pensare a quello che di questo passo sarà possibile che succeda, in fatto di arbitraggi, nel prossimo campionato del mondo. Non abbiamo visto, l'anno scorso, l'Uefa cambiare la sede di un incontro che si doveva svolgere a Ginevra, per mandare il povero Torino in una città di lingua tedesca, con un arbitro che non parlava che il tedesco, dove venne permesso che la partita servisse da sfogo per una manifestazione politica di carattere germanistico?

Noi siamo convinti che l'Internazionale finirà per vincere la partita di stasera, passando al turno finale, in modo franco e sicuro. E' una convinzione che deriva dalla conoscenza del valore intrinseco attuale dei due contendenti. Ma se i nerazzurri non dovessero riuscire in questa impresa che pure rientra nei limiti delle loro possibilità? L'invito alla calma e alla serenità, alla ragionevolezza, torna spontaneo in un momento come questo. Il gioco del calcio — quello internazionale e quello nazionale — sente il bisogno di un richiamo affinché sia contenuto in un limite più severo e più disciplinato. Si può essere sportivi senza diventare troppo irrequieti, rimanendo cioè equilibrati e sereni.

Lo abbiamo detto e lo ripetiamo. L'Internazionale è in grado di superare questa prova, anche brillantemente, se non si lascia pervadere dalla paura di perdere, se gioca cioè in tono freddo, calmo ed avveduto, se opera come effettivamente sa e può operare. Il Real Madrid dà prova di molta buona volontà e di molto slancio, ma in questo momento non può produrre uno sforzo che gli permetta di vincere una prova come quella che è chiamato a sostenere.

Vittorio Pozzo

Alla tv e per Radio

La partita Inter-Real Madrid sarà interamente trasmessa dalla televisione in cronaca diretta, con inizio alle 21,25 sul Programma Nazionale. Alla Radio, sul Secondo Programma, alle ore 22,25 la radiocronaca del secondo tempo

Vedere in XIII pagina altri servizi e foto sull'avvenimento

L'uomo dalle nozze facili

Aldo Donati, l'uomo dal matrimonio facile, con la quarta moglie Maria Paola Pedrelli, subito dopo le nozze

DOMANI A MESSINA IL PROCESSO ALL'UOMO PIU' SPOSATO D'ITALIA

Viveva di matrimoni: ma al sesto trovò i carabinieri al posto del sacerdote

Secondo un collegio di psichiatri Aldo Donati è un «paranoico affetto da delirio di grandezza, incapace di intendere e di volere» - Ma secondo il giudice istruttore è invece un abile simulatore, capace di ingannare chiunque - E' riuscito a carpire la fiducia (e i risparmi) di cinque donne che lo hanno sposato e di altre due che gli si sono fidanzate - Ha compiuto truffe in tutta Italia ed è già stato condannato una volta a sei anni (dopo un anno fu amnistiato) - E' stato, di volta in volta, falso medico, falso alpino, falso ufficiale della Nato, falso tecnico missilistico, falso conte - Alla fine, lo zio di un'altra vittima predestinata scoprì l'incredibile carriera dell'avventuriero

DAL NOSTRO INVIATO

Messina, mercoledì sera.

Eccezionali misure d'ordine pubblico domani mattina giovedì al Tribunale penale di Messina, in previsione dell'assalto che sarà tentato da una miriade di donne di ogni età, tutte curiosissime di vedere l'uomo più sposato d'Italia, Aldo Gino Carlo Donati, che ha portato all'altare cinque donne, si è fidanzato ufficialmente altre due volte e, al momento dal suo arresto il 10 ottobre 1964, stava preparando il piano da cui sarebbero dovuti uscire altri dodici matrimoni.

Egli comparì dinanzi al giudici con l'introduzione di tre diverse commendatizie. La prima è quella d'un collegio di psichiatri che l'ha definito «*un paranoico affetto da delirio specifico di grandezza, completamente incapace di intendere e di volere*» (ma questa valutazione è stata smentita da una successiva perizia).

La seconda commendatizia, assai più particolareggiata e convincente, è quella del giudice istruttore di Messina, il quale di lui ha tracciato il seguente ritratto: «*E' individuo dotato di apparente cultura e di intelligenza versatile; è simulatore di atteggiamenti romantici e sentimentali. Assimilando nozioni di medicina e di diritto è riuscito a farsi credere medico non solo dalle persone che vittime fallaci prometteva rimedi e farmaci medicinali, ma anche dal dott. Muruccia, l'ortopedico traumatologo che lo curò gratis da una lussazione*». Il giudice istruttore soggiunge: «*Nelle sue losche imprese opera in modo da sfuggire ai rigori della legge penale, cautelando per quanto possibile di contrarre matrimoni con effetti civili e limitandosi a contrarli col semplice rito religioso; cita nella sua difesa processuale autori di diritto e svolge argomentazioni con molta sicurezza e disinvoltura*».

La terza presentazione è costituita dal suo romanzesco curriculum vitae, che induce a qualificarlo truffatore di vocazione. E' un truffatore che, a somiglianza di tutti i suoi colleghi, è indubbiamente individuo con parecchie rotelle fuori di posto.

Nato il 24 ottobre 1921, egli sarebbe voluto diventare medico e ufficiale dell'esercito, ma dovette limitarsi a frequentare le scuole fino alla prima magistrale per ragioni familiari: suo padre non aveva potuto riconoscerlo, perché nato fuori del matrimonio. La sua fanciullezza s'è svolta fra gli stenti. I difensori diranno che anche la legge dell'ereditarietà sono presenti in questa straordinaria vicenda). Più mitomane che amante del lavoro, gli sarebbe piaciuto far fortuna senza faticare troppo; nel 1945, all'età di 27 anni, non aveva ancora combinato nulla.

Proprio allora gli si presentò un'occasione favorevole: una donna con tutti i requisiti per diventare una moglie lucrosa. Era la dottoressa neurologa Diana Frizzi, vedova d'un ufficiale tedesco fucilato dai partigiani. Egli le si presentò come conte, ufficiale medico, paracadutista repubblichino; al fece accettare come collaboratore nello studio medico di lei e soprattutto le conquistò il cuore. «*Era un meraviglioso commediante*», ella dovrà poi dire di lui. Quando egli le chiese di sposarlo, lei si mostrò molto riluttante, perché aveva intuito qualcosa di poco chiaro nella personalità di quel suo strano collaboratore. Infine disse di sì.

Il 9 agosto 1945 nella chiesa San Pietro in Sala, quando ormai la cerimonia era imminente, la dottoressa fu colta da una crisi isterica e schiaffeggiò il suo Aldo. Perché? Fu travolta dagli sconvolgenti ricordi del primo matrimonio? Oppure a questi pensieri si mescolò anche l'inquietante sospetto di avere che fare con un imbroglione? Chissà! Lui incassò gli schiaffi con disinvoltura. Perdonò. Il matrimonio fu celebrato lo stesso. Ma quel medesimo pomeriggio disse a Diana: «*Parto per Domodossola; devo riscuotere un milione*». Non tornò più. L'episodio dimostra che, almeno di quando in quando, Aldo Donati sa ragionare con saggezza. Egli pensò: «*Se questa donna mi ha schiaffeggiato quando ancora non ero suo marito, che diavolo oserà fare adesso, forte di tutti i diritti d'una moglie!*».

Dopo quell'esperienza, egli lasciò passare sei anni (prima di pensare di nuovo seriamente al matrimonio. Intanto ritiene di poter risolvere i suoi problemi con la tecnica della truffa tradizionale. Combinò tanti piccoli imbrogli, poi trovò un gruppo di ingenui capitalisti tedeschi, ai quali raccontò che sottoponendo ad uno speciale trattamento chimico la vitamina B-12 si ottiene la ben più potente vitamina B-13. Un vero miracolo... Mentre si mangiava i finanziamenti carpiti in tal modo, pensava di «*mettersi a posto*» conquistando la tranquillità economica.

(*Continua in 9ª pagina*)

Diana Frizzi, laureata in medicina, prima moglie del Donati. Fu abbandonata il giorno delle nozze. A destra, Leonilde Paci, un'altra vittima del poligamo: visse con lui due anni ed ebbero una figlia. Anche la Paci, come la Frizzi, era vedova

BORELLO
Pellicce
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEFONO 511.582
CUSTODIA ESTIVA
Nuovi moderni impianti in camere ermetiche - antitarmiche ci permettono di estendere a tutti questo servizio, oltre che alla nostra abituale Clientela.
AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE AL 5% CUSTODIA L. 5000
TRASFORMAZIONI - PULITURA - LUCIDATURA

CRONACA CITTADINA

Colpo di scena nelle indagini per gli assalti alle banche

Fermato per la rapina di Borgaro Mario Mighetto: era stato assolto dall'omicidio di via Berthollet

Il giovane era ricercato per un altro reato di poco conto: secondo i carabinieri potrebbe essere uno dei quattro banditi che la settimana scorsa saccheggiarono l'agenzia della Cassa di Risparmio - Due anni fa era stato riconosciuto innocente dell'assassinio di Maria Albera, uccisa a rivoltellate nella sua gioielleria

Mario Mighetto, il giovane che nel '64, dopo un clamoroso processo, fu assolto dalla terribile accusa di avere ucciso a rivoltellate Maria Albera nella rapina alla gioielleria di via Berthollet, è stato fermato stanotte dai carabinieri. Si sospetta che sia uno dei quattro «gangsters» che, martedì della scorsa settimana, hanno assaltato la filiale della Cassa di Risparmio a Borgaro.

Il capitano Denaro ed il tenente Formato del Nucleo investigativo (agendo in collaborazione con la Squadra Mobile) l'hanno sorpreso a mezzanotte mentre rientrava in una pensione del centro, dove recentemente aveva preso alloggio. Avevano anche un mandato di cattura, emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli. Nel dicembre scorso il Mighetto si era impadronito di 40 mila lire appartenenti al panettiere Agostino De Cillia, via Carrera 82, presso cui lavorava come garzone fattorino.

Il giovane non è stato inviato subito in carcere (com'è uso quando si esegue un ordine di carcerazione), ma è tuttora trattenuto in caserma per interrogatori. Interessava agli inquirenti soprattutto perché nell'ambito delle indagini sugli assalti alle banche, una pista portava direttamente a lui.

Nella notte la camera della pensione, dove viveva il Mighetto, è stata accuratamente perquisita: in un cassetto c'era una pistola brunita, a canna lunga, di modello particolare. Stamattina il ten. Formato dei carabinieri si è recato a Borgaro per mostrare l'arma agli impiegati della banca che furono direttamente minacciati dai banditi durante l'assalto.

Alla rapina di Borgaro hanno partecipato quattro individui. Uno è rimasto sempre al volante della «Giulia», tre sono entrati nella sede della Cassa di Risparmio impugnando mitra e pistole. Si sono dimostrati maldestri fin dall'inizio: due uomini e una donna li hanno notati quando ancora erano sul marciapiede e stavano mascherandosi con sciarpe ed occhiali neri. Urlando insulti irripetibili ed agitando le armi per aria, i banditi — nervosi ed agitati — si erano fatti accompagnare un refurtiva.

Mario Mighetto in questi ultimi anni si è abituato alle manette

La loro auto, rubata poche ore prima, venne ritrovata la notte seguente in una strada secondaria alla Madonna di Campagna. Sembra che in questa zona alcuni testimoni abbiano notato la banda mentre cambiava macchina e che la seconda auto sia la stessa vista più volte in zona, con tre giovani a bordo, sulla piazza antistante la banca nei giorni che hanno preceduto l'assalto.

E' possibile che qualcuno abbia riconosciuto in uno dei tre sospetti, il Mighetto. Quest, nel corso dei primi interrogatori, avrebbe affermato che, il giorno della rapina, si trovava ad Asti in compagnia di due amici. Nel corso delle indagini, verso mezzogiorno di oggi, sono stati accompagnati in caserma due suoi conoscenti: Valerio Genesio, 27 anni, corso Vercelli 210, e Giorgio Cavazza, 30 anni, via Martorelli 32.

Mario Mighetto era già balzato alle ribalta della cronaca nera durante le indagini per la sanguinosa rapina alla gioielleria di via Berthollet. Alle 20,20 del 29 marzo del 1962 tre banditi irruppero nel negozio che la titolare Maria Albera ed il commesso Bruno Bertulli si apprestavano a chiudere. Gli aggressori erano molto nervosi. Al primo brusco movimento della donna, quello che reggeva la pistola esplose quattro colpi, uno dei quali fatale uccise Maria Albera.

La tragedia suscitò in città un'ondata di sdegno. «La Stampa», attraverso «Specchio dei tempi», pose una taglia di un milione sui feroci assassini. Pochi giorni dopo la «Mobile» arrestava un toscano, Mariano Della Maggiora che finiva col confessare la rapina indicando come complici Filippo Manicone e Mario Mighetto, che allora aveva 25 anni. Essi confessarono a loro volta, accusandosi l'un l'altro di aver sparato, poi improvvisamente, pur avendo ripetuto la confessione anche al magistrato, ritrattarono.

Nel corso del processo i tre si salvarono da una sicura condanna per una insuperabile circostanza di fatto: Mario Mighetto, ex sergente degli alpini, l'uomo che era indicato come «il cervello della banda» e lo sparatore presentò un alibi: al momento in cui si svolgeva la rapina, egli era a Pinerolo. Lo confermò una donna che si disse sicura di averlo visto alla stazione poco dopo le 20 di quella tragica sera, cosa ogli fu assolto con formula piena e gli altri due per insufficienza di prove.

Il 21 marzo del '64 Mario Mighetto si è ritrovato con le manette ai polsi: era stato sorpreso con altri due giovani su una «Giulietta» rubata. Sui sedili c'era una pistola con il proiettile in canna ed un manganello. «Stavamo facendo una gita» disse il Mighetto. Al processo se la cavò con una condanna per ricettazione.

Il 5 febbraio del '65 fu nuovamente arrestato. Il 5 febbraio del '65 fu nuovamente parlare di sé. Una pattuglia della Guardia di Finanza in servizio sull'autostrada Torino-Milano, ferma una «600» guidata da Mario Mighetto che ha al fianco un conoscente. Sul sedile posteriore ci sono 32 chili di sigarette di contrabbando, abbastanza per giustificare un nuovo arresto.

Dramma in un cantiere nelle vicinanze del Cimitero

Salva con le bombole per saldare due compagni svenuti nel pozzo

Un operaio perde i sensi alla profondità di sette metri colpito da misteriose esalazioni - Un altro scende per soccorrerlo e sviene a sua volta - Provvidenziale strattagemma: dall'apertura cala nella voragine il tubo di gomma della fiamma ossidrica e fa defluire ossigeno

Maggiorino Buniva era sceso per salvare il compagno

Il saldatore Leonardo Grittani (a sin.) accanto al pozzo

Due operai hanno rischiato di morire avvelenati da misteriose esalazioni in fondo a un pozzo: li ha salvati la prontezza di spirito di un compagno il quale, mentre gli attendevano i pompieri, ha immesso nella bocca una corrente di ossigeno servendosi della sua bombola da saldatore. Il drammatico episodio è successo alle 8 alla periferia della città, sul lato sud del Cimitero generale, in via Carcano 58.

La zona è ancor quasi priva di edifici, vi stanno sorgendo nei prati i capannoni sparsi di qualche fabbrica. Era in costruzioni in corso c'è quella della società Bianchetti, che ha affidato i lavori alla ditta Lama di Brandizzo. Si tratta di un vastissimo capannone, col lato maggiore di oltre 50 metri. Davanti al cantiere è stato scavato un pozzo che serve provvisoriamente allo scarico per il prosciugamento del terreno. In questi giorni si stanno armando a cemento armato le pareti della buca che ha un'apertura di oltre un metro e scende nella terra per sette metri.

Stamane erano incaricati del lavoro due operai: Basilio Renaldi, 55 anni, domiciliato a Brandizzo in via Madone 6; e Maggiorino Buniva, 54 anni, pure lui residente a Brandizzo in via 1° Maggio. Il primo si era calato in fondo al pozzo, il Buniva era presso l'apertura. L'inchiesta non ha ancora stabilito con precisione che cosa sia accaduto: è probabile che sul fondo si siano sviluppati, in seguito alla pioggia di stamane, delle esalazioni velenose. Il Buniva ha udito d'un tratto un gemito, ha guardato in basso ed ha scorto il compagno riverso nel fango. Lo ha chiamato, si è reso conto che aveva perso i sensi. Senza esitare, dato l'allarme agli altri uomini del cantiere, si è afferrato alla corda ed è sceso in aiuto del Renaldi. Ma subito dopo ha perso i sensi anche lui.

Dal cantiere qualcuno era corso a telefonare ai vigili del fuoco. Ma la zona non è ancora abitata e non ci sono apparecchi nelle vicinanze. Trascorrevano minuti preziosi. Senza maschere nessun altro osava scendere nel pozzo per il rischio di rimanervi a sua volta in trappola. E' a questo punto che un terzo operaio — Leonardo Grittani, 50 anni — che fa il saldatore, ha avuto un'intuizione geniale: è corso a prendere il carrello con le bombole di ossigeno di cui si serve per il lavoro, ha calato nel pozzo il lungo tubo di gomma e vi ha immesso l'ossigeno a tutta pressione. Ciò il valso a rianimare i due avventurati sappure non a dare loro la forza di risgrapparsi alla corda.

Finalmente sono arrivati i vigili del fuoco, con le maschere. Il Renaldi e il Buniva sono stati tratti in superficie in pochi istanti. Una ambulanza li ha portati prima all'ospedale Maria Adelaide, poi, dopo le prime cure, al centro di rianimazione delle Molinette. Le loro condizioni non sono gravi: grazie all'intelligente strattagemma del saldatore potranno essere dimessi in pochi giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuto per l'inchiesta il sostituto procuratore di P.S. Vanchiglia.

Pericoli anche nelle cucine

Acqua bollente su due bambini

E' bastato un attimo di inosservanza perché i piccoli si ustionassero gravemente

Verso le 8,30 di stamane la piccola Ornella Valenti, 19 mesi, via Genova 171, giocava nella cucina di casa. La mamma la abbandonava un istante per passare nella camera da letto. La bimba si appoggiava al fornello e faceva cadere un pentolino: l'acqua bollente la scottava alle braccia ed alle spalle.

All'ospedale infantile a cui i genitori portarono anche Paolo Paganini, di 2 anni, abitante in piazza Barcellona 11. Stava giocando in cucina quando ha urtato il fornello del gas e si è rovesciato addosso una pentola piena di brodo bollente. I sanitari dell'ospedale lo hanno ricoverato con riserva di prognosi per sedici giorni ustioni alle braccia ed allo stomaco.

★ Da cinque giorni un bambino lotta disperatamente contro una terribile infezione intestinale. Si chiama Domenico Broghero, ha 4 anni ed abita in via Rivalta 14 a Casale Monferrato. La settimana scorsa, giocando nel cortile di casa con una bimba, è caduto e si è ferito leggermente al sopracciglio. L'aveva medicato la madre, ma sabato si sono manifestati i primi sintomi dell'infezione. E' ricoverato all'Amedeo di Savoia.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+19
MINIMA	+10

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna): + 10,7; ore 8: + 11,6; umid. 75 %; press. 735,2. Pioggia. Previsioni: nuvolosità estesa con pioggia. Temperature a Caselle: mass. + 17,2; min. + 10,8; ore 8: + 11,8.

Colpita a pugni in testa e derubata della borsetta

Aveva accettato di salire sull'auto di due amici occasionali - Questi, dopo la rapina, riaccompagnano la vittima e rischiano di essere linciati - Stamane il processo: un anno e mezzo di carcere - Due mesi alla ragazza per atti immorali

Due giovani, l'aggiustatore meccanico Francesco Siffredi, ventenne, via Carlo 56, e Lauro Pedrazzani, operaio ventunenne, dimorante nella stessa via al numero 50, entrambi torinesi e detenuti alle «Nuove» dalla scorsa estate, sono comparsi oggi in Corte d'Assise imputati di rapina aggravata. Dovevano inoltre rispondere di atti contro la morale in luogo pubblico, reato che si contesta pure alla parte lesa, Maria Grazia Rama, ventiquattrenne, da Occhieppo Inferiore (Biella), residente nella nostra città in via Ormea 8.

Verso la mezzanotte del 28 agosto il Pedrazzani, che guidava la «600» di suo padre, e il Siffredi incontravano in corso Marconi Maria Grazia e la invitavano a salire in macchina. La ragazza accettava di tenere loro compagnia e tutti e tre raggiungevano corso Polonia. La macchina veniva parcheggiata dal Pedrazzani dietro un camioncino. Dopo una sosta di una mezz'ora, durante il ritorno al centro, il Siffredi colpiva con un violento pugno alla nuca l'amica sconosciuta. Approfittando del momentaneo stordimento, la strappava la borsetta e la passava al Pedrazzani; questi ne toglieva il denaro (12 mila lire) e se lo metteva in tasca. Successivamente Maria Grazia, che aveva riportato una ecchimosi al collo e una leggera contusione alla nuca, veniva ricondotta in corso Vittorio.

All'angolo di via Calandra, scesero con lei anche i due giovani e il Siffredi si preoccupò di coprire la targa della «600» per evitare che qualcuno ne annotasse i numeri. Giunsero intanto alcune automobili occupate da conoscenti di Maria Grazia e la giovane li mise al corrente dell'accaduto. Costoro aggredirono a pugni e calci i rapinatori, costringendoli a restituire il denaro alla ragazza.

Si accese una clamorosa zuffa che richiamò l'attenzione di una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri. A stento il Pedrazzani e il Siffredi poterono essere sottratti all'ira della folla subito radunatasi minacciosa intorno a loro. Prima di venire accompagnati in caserma e quindi in carcere, furono condotti all'ospedale San Giovanni per farsi medicare: le lesioni subite dal Pedrazzani furono giudicate guaribili in una settimana, e in 25 giorni quelle riscontrate al Siffredi.

Secondo l'accusa, i due giovani si sarebbero preventivamente accordati, in un caffè di via Torricelli, per assalire una passeggiatrice e rapinarla. Essi hanno affermato invece che il gesto criminoso fu compiuto all'improvviso, senza una precedente intesa e quindi non premeditato.

La Corte (pres. Heer, giudice togato Capirossi, canc. Santostefano) ha condannato i due giovani a 1 anno e sei mesi di reclusione ciascuno e 90 mila lire di multa. Alla ragazza, ritenuta responsabile unicamente di atti contro la morale, sono stati inflitti due mesi della stessa pena, con i benefici di legge. Difensori gli avv. Avonio e Rossotto.

Sciopero in Francia: solo 4 treni con Parigi

I ferrovieri francesi sono in sciopero dalle 4 di domattina alle 24 di venerdì. I collegamenti saranno assicurati solo dai treni in partenza stasera e domani sera alle 23,18 da Porta Nuova e da quelli in arrivo a Torino domani e venerdì alle 5,17. Tutti gli altri treni internazionali saranno limitati a Bardonecchia. Domani i treni locali (salvo quelle in partenza alle 18,34 da Porta Nuova) faranno capolinea a Modane. Funziona regolarmente il servizio dei treni-navetta per le auto.

I negozi domenica e lunedì

Domenica 24 aprile saranno aperti due alle 12 latterie, panettieri e tutti i negozi di alimentazione.

Lunedì 25, anniversario della Liberazione, aperti fino alle 13 solo latterie e florai.

Prime conseguenze dello "sbarramento" di via XX Settembre

Da ieri le auto hanno cominciato a non più attraversare il centro

Permangono ingorghi e difficoltà in alcune zone: incrocio di via Bertola e via Pietro Micca, piazza Municipio e lungo via XX Settembre dove la lentezza di pochi automobilisti si ripercuote su tutto il traffico

Gli automobilisti stanno abbandonando gli itinerari di attraversamento della città, lungo l'asse nord-sud, che passano per il centro. Hanno cominciato a rilevarli nel pomeriggio di ieri le pattuglie di vigili urbani incaricati di far fronte alle difficoltà create dallo «sbarramento» di via XX Settembre. Dopo le ardue prove di lunedì scorso e constatata l'impossibilità di un miglioramento della situazione, gli automobilisti hanno deciso di prendere altre strade, se proprio non hanno bisogno di entrare nel centro. Saranno itinerari forse più lunghi, ma senza alcun dubbio più veloci.

Stamane lungo via Milano e via San Francesco d'Assisi, che erano le arterie più colpite per la chiusura di via XX Settembre, si viaggiava meglio. Da corso Regina Margherita a via Pietro Micca si viceversa si procedeva non certo bene, ma la situazione non era peggiore di quanto fosse la settimana scorsa. Solo in piazza del Municipio i vigili debbono intervenire assiduamente per snellire il traffico. Altro «punto nero» l'incrocio di via Bertola con via Pietro Micca. Qui il «tempo» del semaforo dà via libera a troppo pochi veicoli rispetto alle necessità. Prima di intervenire con una revisione, tuttavia, il Comune attende di vedere quali benefici apporterà in questo particolare punto il provvedimento, previsto per dopodomani, di ripristino del doppio senso di marcia in via Bertola fra via XX Settembre e via Roma con svolta a sinistra in via Viotti ed a destra soltanto in via Roma.

La corrente di traffico lungo via XX Settembre dovrebbe anche ridursi con la possibilità per le auto private di abbandonare questo itinerario in via San Quintino, dove da domattina sarà invertito il senso di marcia. Dove esiste la «pista riservata» i mezzi pubblici viaggiano abbastanza speditamente anche nelle ore di punta, ma i veicoli privati sono in difficoltà. Basta una macchina in sosta o cavallo del marciapiede o un automobilista che non ha fretta o è indeciso sulla strada da percorrere a mettere al formano lunghe colonne.

L'abbandono delle strade del centro da parte dei veicoli privati è stato immediatamente rilevato anche dai commercianti e altre proteste si sono unite a quelle degli esercenti di via XX Settembre, che vedono i loro negozi disertati dalla clientela e i loro rifornimenti resi difficili. Le disposizioni sul traffico, la difficoltà di trovare posto per parcheggiare orientano ormai i torinesi verso negozi che si raggiungono più agevolmente. Alcune ditte stanno esaminando la possibilità di trasferire altrove la loro sede. E' una decisione grave: se generalizzata, potrebbe togliere alle vie di Torino uno degli aspetti più caratteristici.

Altri provvedimenti sono allo studio per migliorare la circolazione in centro: ma è necessario che l'Aim attui con sollecitudine il «piano di riordino» della rete, liberando anche dai suoi veicoli — e soprattutto dai tram — parecchie vie centrali. Con una circolazione più ridotta, è possibile anche rinviare la soppressione di altri parcheggi.

Fruga nel cespuglio una vipera lo morde

Alle 18 di ieri il pensionato settantenne Bartolomeo Cagliò, abitante a Valle Cannavese, si trovava nei campi con amici. Un gruppo di ragazzi lo chiamava presso un cespuglio: avevano visto una biscia. Il Cagliò metteva una mano tra gli arbusti e riceveva un morso dal rettile: non era una innocua biscia, ma una velenosa vipera. Il pensionato è alle Molinette, guaribile in dieci giorni.

Taccuino del lettore

◆ **Rotary Torino Centro:** domani alle 20 (Hôtel Palace Turin) conversazione dell'ing. Umberto Muretti su «Un'esperienza commerciale in Sud Africa».

◆ **All'Accademia delle Scienze** la classe di Scienze morali ha eletto i nuovi soci nazionali prof. Silvio Romano di Torino e Giorgio Levi della Vida di Roma; soci corrispondenti i professori Giuseppe Olivero, Massimo Mila, Guido Quazza e Oscar Botto di Torino. In apertura di seduta il prof. Gozzo e gli accademici Terracini e Ravera hanno commemorato Luigi Foscolo Benedetto.

◆ **Il Circolo della stampa** (c. Stati Uniti 27) Paolo Volponi presenterà con l'autore il libro «Il pensionchio» di Carlo Brizzolara.

◆ **Il Coro Edelweiss** della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano terrà venerdì 22 aprile alle ore 21,15 al Conservatorio «G. Verdi» un concerto di canti della montagna.

◆ **La mamma più meritevole** sarà premiata l'8 maggio dalla Croce Rossa; cittadini ed enti sono invitati a segnalare per lettera casi meritevoli indirizzandoli alla Croce Rossa.

◆ **Associazione donne medici:** il giudice Emilio Germano e la prof.ssa Luisa Levi parleranno domani alle 20,30 in via Vela 17 su «Legislazione per il completo inserimento dei subnormali nel lavoro» e «Assistenza medico-sociale».

◆ **Pro Natura Torino:** domani alle 21,15 al Teatro San Giuseppe serata cinematografica dedicata al Giappone.

In lotta col sonno da 180 ore

Il muratore della Barca conta di restare sveglio altri 3 giorni

Luciano Ferro gioca a carte per resistere al sonno

Qualche sbadiglio, ogni tanto un bicchiere di vino per «darsi forza» e nei momenti di improvvisa crisi una tazza di caffè amaro o limone portato in fretta dagli amici come un «pronto soccorso». Così Luciano Ferro, 28 anni, muratore, è riuscito a stare sveglio 180 ore, cioè 7 giorni e mezzo, ed ha largamente superato la metà della prova che si è imposta: battere il «record» di insonnia volontaria di 257 ore raggiunto da un settantenne parmigiano. Sabato si potrà dire se la gara è stata vinta, come nella corsa l'ultimo tratto è sempre il più duro.

Luciano Ferro è sicuro della sua affermazione. Trascorre le lunghe ore alla Trattoria del Cacciatore alla Barca e gioca a tressette con gli amici. Ogni tanto i compagni di partita lo vedono fissare una carta immobile. «Luciano, tocca a te!». E lui si riprende con un sorriso. Spesso esce e va a fare una passeggiata verso il «Belvedere» di San Mauro. «Un po' d'aria — dice la proprietaria della trattoria — gli fa bene. Lo tiene sveglio».

OCCHIALI Persol
GARANZIA DI QUALITA'
BERRY

MAL DI DENTI

DOLORI PERIODICI FEMMINILI
La supporta odontalgica del dr. Knapp con Vitamina B1 toglie il dolore di denti ed è particolarmente indicata per le persone con mucose gastriche delicate e facile a risentimenti.
La specialità prodotta agisce anche contro il mal di testa ed i dolori periodici femminili: anche in quei giorni si sentirà bene, calma, serena. La SUPPOSTA dr. KNAPP toglie rapidamente il dolore e la sua azione si prolunga per più ore.

ASSICURAZIONE
contro tutti i danni compresi i vostri con forte. Auto d'occasione d'ogni tipo: selezionate collaudate, con certificato garanzia, come nuove. Paga la comode quote mensili. Apertura anche mattinata festiva.
ATAUTO

Ai nostri tempi

Dario aveva appena annunciato alla moglie che stava spogliando il bambino «Stasera, eccezionalmente, non ho niente da fare; voglia di uscire non ne ho, di leggere nemmeno perché sono stanco; in tv dànno solo fesserie; sai che faccio? Vado anch'io a letto presto»; e in quello squillò il telefono. Chi lo chiamava era un tale Faraglia, un tizio facoltoso, amico proprianente un, ma era stato suo compagno di scuola all'università e abbastanza spesso si vedevano tutti i portici di via Roma e scambiavano due parole o prendevano insieme il caffè.

«Scusa se ti disturbo a quest'ora — esclamò il Faraglia e pareva molto preoccupato, ansioso addirittura — ma mi trovo nei guai... avrei bisogno di un consiglio umano o legale... soprattutto legale... e appunto mi rivolgo a te come avvocato e come amico...». «Che sonno» pensò Dario. E reprimendo uno sbadiglio aggiunse «Dimmi, dimmi. Se ti posso essere utile...». «Ah, no — fece l'altro — per telefono no... è una faccenda estremamente grave e delicata...». «E va bene. Ti aspetto domattina alle nove nel mio studio». «Ma è anche una faccenda urgente... Della tua assistenza avrei necessità questa sera stessa...». «D'accordo. Passa da me. Il portone è ancora aperto per una mezz'ora». L'altro esitò. «Dovrei portarmi dietro mia figlia... e vorrebbe venire pure mia moglie... Perché la cosa... sì, insomma, la grana riguarda mia figlia Antonia... Senti: non potresti fare un salto tu a casa mia?». La curiosità aveva svegliato Dario. «Sei fortunato — disse — stavo per infilarmi nel letto... Fra cinque minuti sarò da te».

Gli aperse il Faraglia in persona e dietro c'era la moglie, che egli conosceva solo di vista, una piccola donna impettita con i capelli grigi pettinati all'«a colpo di vento». Il Faraglia gli strinse a lungo la mano. «Ebbene — domandò Dario — cos'è capitato?». La moglie si asciugò o finse di asciugarsi una lacrima all'angolo dell'occhio con la punta del fazzoletto; impugnava un rotocalco e lo mostrò. «Questo giornale ha avuto la bella idea di fare un'inchiesta fra gli studenti liceali... nostra figlia, non so perché, s'è lasciata intervistare... Oggi il giornale è uscito, Antonia co lo ha portato a casa con aria trionfante... Avvocato, che vergogna! Abbiamo letto cose, cose!...». «Sì — fece il marito — cose brutte, sconvenienti, indecenti, che gettano il discredito sulla ragazza e quindi su di noi che siamo persone come si deve... E con qual che c'è stato a Milano... capirai... non vorremmo trovarci coinvolti in un processo...». Dario prese la rivista, diede un'occhiata all'articolo. «Un momento — disse poi — dov'è vostra figlia? Mi sembra logico parlarne in sua presenza». «Di qui, avvocato, prego» esclamò con voce dolente, quasi tragica, la signora; e gli spalancò l'uscio della sala.

Appena Dario entrò, ebbe un moto di sorpresa. S'aspettava di vedere soltanto la ragazza e si trovò contro invece che la sala, male illuminata, anzi tenuta in penombra da una strana luce diffusa, era piena di gente, per lo più persone anziane sprofondate in poltrone o accalcate sui divani o sedute non si capiva come nella rientranza delle finestre fra giganteschi vasi di fiori. «Ecco il mio avvocato» disse forte il Faraglia. E a Dario spiegò: «Questi sono i nostri parenti. Vivono tutti in uno stesso palazzo qui accanto... Appena è venuta fuori l'incresciosa faccenda, ho sentito il dovere di convocarli. Siamo molto uniti, noi, e secondo il buon costume antico formiamo in pratica un'unica, grande famiglia... Ah, dimenticavo: questa è Antonia». Dario si girò e incontrò gli occhi azzurri, lievemente ironici di una graziosa e semplice ragazza di diciassette anni. Non poté fare a meno di notare che assomigliava assai poco alla madre e che non assomigliava per nulla al padre. «Accomodati — disse il Faraglia — e ti prego, leggi». Nella sala ci fu un silenzio assoluto; si sentiva solvanto il respiro catarroso, quasi il rantolo, di un vecchio sistemato nella poltrona più imponente e più adorna di pizzi. Dario lesse con attenzione il brano incriminato, poi gettò il rotocalco su un tavolinetto. «Ebbene — chiese il Faraglia — non ti sembra che ci siano gli estremi per una rettifica a termini di legge... o addirittura per una querela?». Dario tirò fuori il pacchetto delle sigarette, fece per accenderne una ma si accorse che nessuno fumava; il vecchio lo fissò, fu colto da un accesso di tosse ed egli tenne fra le dita la sigaretta spenta.

«Querela, querela — diceva intanto la madre fremendo — non si possono stampare impunemente certe cose! Vero, avvocato?». «Bisogna distinguere — fece Dario che cominciava ad avvertire un senso di irritazione — bisogna sapere dalla signorina se l'articolo ha tradito le sue dichiarazioni, cioè il suo pensiero». Antonia sorrise. «E' quello che sto cercando di spiegare da un'ora, e invano naturalmente, a questo rispettabilissimo tribunale di famiglia. L'articolo non ha tradito il mio pensiero. Le frasi riportate dall'autore sono le frasi che io gli ho dettate: le assicuro che non c'è una parola di più». «Ma che vergogna — gridò la madre mentre un brusio si diffondeva nella sala — una ragazza che si esprime con tanta sfacciataggine!... Ai miei tempi non era così, ai miei tempi si pensava soltanto a studiare!...». Dario si alzò. «Signora, mi spiace, ma non condivido affatto il suo sdegno. Non capisco nemmeno. Lo dico francamente, dove sta il motivo di preoccupazione e di scandalo. Sua figlia ha delle idee, il che è bello e confortante; e ha delle idee che secondo me sono tutt'altro che riprovevoli anche se espresse con esuberanza perentoria, che del resto è tipica dei giovani... Vogliamo dare ancora un'occhiata all'articolo? Ecco qua: sua figlia afferma di volersi battere per una maggiore dignità e indipendenza della donna; approva la educazione sessuale nelle scuole; è favorevole in certi casi al divorzio; è favorevole alla massima libertà di opinioni in qualsiasi campo...». «E s'impiccia anche di politica! — intercompe la madre — lei forse non ha letto, verso la fine...». «Ho letto, ho letto. Evidentemente la signorina ha una posizione politica alquanto diversa... diciamo alquanto diversa rispetto alla sua. Ma non la sapevate? Possibile chi vivendo a stretto contatto quotidiano non va ne siate mai accorti? Comunque anche qui non mi sembra che ci sia da allarmarsi. Le sue affermazioni sono essenzialmente di natura pacifista. Cosa volevate, una ragazza che dimostrasse inclinazione per la guerra?».

«Quand'è così...» fece la madre e si sedette, stra. A Dario parve di distinguere dei movimenti in fondo alla sala e di vedere alcune ombre che scivolavano via da una porta laterale. «Scusa — esclamò il Faraglia — ma si dovrà pur fare qualcosa... non è lecito che dei genitori vengano diffamati dalle chiacchiere irresponsabili di una minorenne... Ai nostri tempi sarebbero state cose inconcepibili! Allora, te ne ricorderai, i ragazzi non si permettevano certe libertà, ragavano dritto e obbedivano senza storie!...». Dario senza chiedere permesso accese la sigaretta e provò quasi gusto a immaginare il vecchio della poltrona affumicare. «I nostri tempi io li ricordo molto bene — disse lentamente — e ti garantisco che non li rimpiango... Troppi di noi erano abituati a credere ciecamente nelle fesserie che raccontavano gli adulti, gli uomini di provata esperienza... noi in sostanza accettavamo tutto, non discutevamo, non cercavamo la verità con la nostra testa... Io personalmente sono rimasto una specie di grosso bambino sino a vent'anni, sino a quando mi sono trovato in divisa, con un fucile in mano e con l'obbligo di sparare contro gente che non sapevo bene perché dovessi odiare e combattere... E a te, forse, non è capitato lo stesso? E' capitato a tu e a molti nostri compagni e amici di allora... Hai presente Mario, quel biondo, che abitava all'inizio di via Garibaldi? Diceva sempre: — Satà... non voglio criticare... mio padre sostiene che bisogna essere entusiasti e aver fede... ma io ho lì sospetto che tutto l'insieme sia una gran fregatura... —. Dov'è morto? In Africa o in Albania? So che era fidanzato con una ragazza carina e intelligente... una ragazza che aveva l'età di tua figlia Antonia...».

La sala s'era svuotata. L'ultimo a uscire era stato il vecchio rimbambito, trasportato a braccia. Anche la signora Faraglia era sparita. Il Faraglia mormorò «Ho l'impressione di averti chiamato inutilmente... ad ogni modo ci vedremo, ci telefoneremo... adesso scusami, ma debbo andare di là...». Fu la ragazza ad accompagnare Dario alla porta. «La ringrazio» esclamò. Era sorridente e tranquilla. Egli la guardò con tenerezza e le strinse a lungo la mano; scendendo le scale pensò che se non si fosse sposato tanto tardi avrebbe potuto avere una figlia così.

Tornò a casa riflettendo su molte cose. Aveva un gran sonno ma era allegro. Prima di entrare in camera da letto diede un'occhiata al bambino che dormiva con il dito in bocca. La moglie si svegliò e chiese «Com'è andata?». «Oh, benissimo — rispose lui mezzo addormentato — ho perso un cliente... e per questo sono soddisfatto...». «Ma cosa stai dicendo?». «Ho sognato avere fiducia nei giovani... — borbottò Dario voltandosi su un fianco — sarebbe certamente migliori di noi...». La moglie, perplessa, gli fece altre domande ma lui non la sentiva più: dormiva con un sorriso beato e in sogno gli pareva di essere padre di una schiera di figli, maschi e femmine, e gli pareva che questi figli fossero già adolescenti, piccoli uomini e piccole donne in gamba, tutti capaci di ragionare con la loro testa.

Ugo Buzzolan

Linda Johnson e l'attore

Linda Bird Johnson, figlia del Presidente americano, balla con l'attore George Hamilton durante la festa al Beverly Hotel di Hollywood dopo la consegna degli Oscar

VIVE IN OLANDA, SE NE PARLA NEL MONDO

Croiset, ex droghiere fallito, è oggi il più straordinario veggente

Egli opera sotto la guida del professore universitario Tenhaeff e le sue doti vengono scientificamente accertate e studiate - Gli aiuti dati alla polizia e i singolari interventi anche a distanza per la ricerca di persone scomparse Come si svolge la «prova della sedia», la più originale fino ad ora compiuta nel campo della precognizione

Amici lettori, credete ai veggenti, ai profeti, ai maghi, agli astrologhi, ai lettori del pensiero, insomma a tutti coloro che vedono ciò che noi comuni mortali non vediamo e che conoscono perfino l'avvenire? Certo, molti di noi pensano che non tutti ciarlatani i quali, nei loro trucchi, si fan beffe dei gonzi, altri ci sono che credono fanaticamente anche alle più oscure delle chiromanti, altri ancora, i più, dicono che non credono affatto alla esistenza dei profeti, ma che la realtà esistono.

Ja ne dirai pas une telle sottise! Je dirai seulement que c'est vrai. Così scrisse Charles-Robert Richet, premio Nobel 1913, per la Psicologia e la Medicina.

Che ci veggenti ce ne siano sempre stati, lo si sa. Il più famoso fu quel Nostradamus, medico provenzale, al quale ricorrevano i potenti d'Europa, nei suoi di quei tempi, splendidi e insieme calamitosi. Si era nel Cinquecento. Anche l'infelice Duchesse di Savoia, Beatrice, ricorse a lui per conoscere l'avvenire di Emanuele Filiberto suo figlio, così delicato, malaticcio e sfuggiscato da cento insidie. La profezia fu splendida: Emanuele Filiberto avrebbe vinto una grande battaglia (infatti vinse a San Quintino) e avrebbe, con le sue gesta, fatto rinverdire i fasti di Casa Savoia. Ma chi soprattutto aveva fede in Nostradamus era Caterina de Medici, specie dopo che il mago aveva profetizzato la morte in duello di suo marito, il re di Francia, Enrico II, morte che era puntualmente avvenuta. Ma chi crederebbe che ai nostri giorni esiste un veggente quasi della forza di Nostradamus?

Gli occhi magnetici

In Olanda, a Utrecht, vive un uomo di mezza età, faceva il droghiere, ma poi fallì, in compenso aveva scoperto in sé straordinarie capacità di percezione extrasensoriale. Si chiama Gérard Croiset. Il suo aspetto è comune, tranne negli occhi che sono magnetici. Vive in una casa posta in una piazza tranquilla, vicino a un vecchio canale tortuoso, è ottimo marito e ottimo padre; parecchi dei suoi figli sono già sposati e lui, generoso com'è, ti aiuta senza risparmio. Ma, vi domanderete, come vive questo veggente, già droghiere fallito, quali sono le fonti dei suo guadagno? Le guarigioni magnetiche intanto, e poi, tra l'altro, le prestazioni alla polizia che spesso lo consulta. A differenza di altri suoi simili che sfruttano le proprie doti paranormali a scopo di lucro, Croiset decise di mettersi sotto la guida del professor Tenhaeff, perché le sue doti venissero scientificamente studiate e usate solo per il bene dell'individuo e della società. Il professor Tenhaeff, per il quale era stato creato la prima cattedra di parapsicologia nel mondo, ha dedicato la sua vita allo studio degli individui dotati di facoltà percettive paranormali, e Croiset divenne il suo soggetto più straordinario. Cominciò così una collaborazione che dura ormai da un ventennio. I suoi risultati si sono imposti all'attenzione di tutto il mondo. Per le sue facoltà misteriose, Croiset può ricevere impressioni su persone o cose distanti da lui migliaia di chilometri o addirittura secoli addietro, o anche di lì da venire; individuare un assassino o rintracciare un oggetto scomparso, leggere in un frammento d'osso l'esatta descrizione della grotta africana in cui è stato rinchiuso e altre cose meravigliose.

Qualche esempio.

Nel '59, e precisamente il 18 ottobre, Carol, una bella ragazza di ventiquattro anni, figlia del professor Walter Sandelius abitante al 1120 in Mississippi Street, Lawrence, Kansas, scomparve da una clinica dove era stata ricoverata per un esaurimento nervoso. La polizia locale e quella di Stato non riuscirono a trovarla. La fotò di Carol venne diffusa in tutti gli Stati Uniti, e arrivarono soltanto i soliti rapporti di persone sconosciute che l'avevan vista qui, l'avevan vista là, ma in realtà non c'era nulla di positivo. Dopo un mese e mezzo i genitori disperati, erano al limite della resistenza. E allora il povero padre professore ricordò quello che aveva sentito dire del signor Croiset e del professor Tenhaeff e decise di tentare quella via. Ultima speranza! Così il professore del Kansas telefonò al professore di Utrecht a 7900 chilometri di distanza.

— Il signor Croiset risolve mai qualche cosa per telefono? — chiese il professore americano.

— Qualche volta — rispose il professore olandese — Può richiamare domani pomeriggio alle tre, secondo il suo fuso orario, ossia alle dieci e un secondo il vostro. Provvederò perché Croiset sia qui all'Istituto di Parapsicologia.

Il giorno seguente, la conversazione a tre, con il professore di Utrecht che faceva da interprete tra Croiset e il professore del Kansas, durò cinquanta minuti.

— C'è un fiume vicino alla città dov'era sua figlia? — fu la prima domanda del veggente.

— Sì, il Kansas River scorre lì vicino.

— Vedo una figlia che corre su un grande prato, poi attraversa un viadotto. Ora la vedo in un luogo dove ci sono negozi e lì accanto una grande distesa d'acqua, con dei moli e molti piccoli battelli. La vedo in un camion e in una grande macchina rossa.

— Ma è viva. Dio mio, è viva!

— E' viva. Ella saprà qualcosa di preciso entro sei giorni.

Sei giorni! Sei giorni in cui una leggera speranza lottava contro una pesante disperazione. Dopo sei giorni il mattino del 27 dicembre, il professore del Kansas, dopo una notte insonne, scendeva dalla sua camera al pianterreno per telefonare a Croiset. E mentre sollevava il ricevitore si volse, guardò verso il soggiorno e, sbalordito, vide Carol seduta sul divano che gli sorrideva. Dopo un delirio di gioia Carol raccontò ai genitori la sua avventura. Fuggita dalla clinica, persuasa di non poter guarire là dentro, aveva attraversato il prato antistante la clinica, varcato il fiume su un viadotto, era salita su una macchina rossa dove c'erano dei soldati che l'avevan poi fatta scendere. Raccolta da una coppia di anziani coniugi che in un Luna Park facevano il numero del «palmone di ferro» aveva lavorato con loro, viaggiando da un paese all'altro, finché, a un certo punto, quella lunga gente le aveva chiesto:

— Non faresti volentieri Natale a casa tua?

Infinità di casi

Sbalordito, il signor D. ammise che la rivelazione di Croiset era esatta, egli stesso trovando quel biglietto voleva portarlo alla polizia. Ovviamente poi, riguardo agli altri due, le indagini della polizia dimostrarono che Croiset aveva detto il vero.

Quale scegliere fra un'infinità di casi: amicali, reati sessuali, furti, ritrovamento di preziosi manoscritti smarriti e via dicendo? Tra tutti il fenomeno più curioso è quello che va sotto la qualifica di «prova della sedia». Questo è l'esperimento scientifico più originale nel campo della precognizione che sia stato compiuto durante la nostra generazione.

Viene scelto a caso il numero di una sedia sul diagramma della disposizione dei posti per una futura riunione; diciamo per esempio la terza sedia nella quinta fila. I posti non sono mai riservati. Infine coinvolto in riunione si terrà in un'altra città e spesso a Croiset non viene detto neppure dove si terrà. Il numero della sedia viene scelto dal supervisore dell'esperimento o da altra persona in caso, per esempio a sorte o per libera scelta. Qualunque sia il metodo usato, Croiset predice con un anticipo variante da un'ora a ventisei giorni chi siederà sulla sedia prescelta. Le predizioni di Croiset registrate su nastro, vengono chiuse in una busta sigillata e poi in una cassaforte a aperte soltanto al momento della riunione. Vengono controllate punto per punto dopo che la gente si è seduta, attraverso un interrogatorio minuzioso delle persone che siede sul posto prescelto. Le affermazioni di Croiset si sono sempre rivelate così precise che la spiegazione non può assolutamente appellarsi al caso o alla coincidenza.

Che volete di più, buon Dio? Sono cose che, volere o no, fanno correre un brivido nelle vene. Croiset stesso ha detto, ad esempio, che non può predire nulla sull'avvenire dei suoi figli. «Se lo potessi — ha detto — mi sarebbe impossibile vivere».

Un giornalista americano, Jack Harrison Pollack, ha raccolto una serie fra i più interessanti e rappresentativi casi Croiset tratteggiando anche le figure dei due protagonisti: il chiaroveggente e il professore che lo guida e lo studia, nel volume Croiset il veggente ditto da Bompiani.

Leggetelo, e poi... Ci sarà chi ammette, ci sarà chi nega, chi crede e chi respinge, chi rimane attonito e sgomento, chi scettico e sprezzante. Sono cose intorno alle quali si può dire tutto, tranne che spiegarle.

E allora?

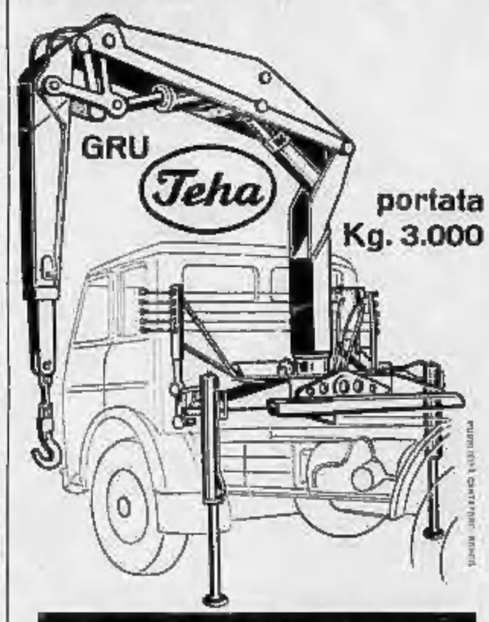
Allora ricorriamo a Shakespeare.

Amleto dice: Vi sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante se ne sognano nella vostra filosofia.

Carola Prosperi

novità
GERARD AULETTA
ESAMI DI COSCIENZA DI UN CRISTIANO MEDIOCRE
Pagine 227 - L. 1000
SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
AULETTA
ESAMI DI COSCIENZA DI UN CRISTIANO MEDIOCRE

WOLMER
SALOTTI - POLTRONE - DIVANI LETTO - SOGGIORNI
TENDAGGI - ARREDAMENTI
WOLMER vende a prezzi fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più bassi
Visitate i suoi negozi di:
Corso Vittorio Emanuele 28 - Via Saluertrand 60-68



CANTATORE
CORSO SAVONA 20 - TEL. 64.16.44 - MONCALIERI

LA FLEMMA INGLESE E' PURA LEGGENDA

Ventun feriti a Liverpool per un «match» di calcio

Tre di essi sono all'ospedale in osservazione - Inoltre decine di persone hanno riportato contusioni nella terribile calca dentro e attorno allo stadio - Violenti alterchi sulle gradinate - La squadra locale ha eliminato con un 2 a 0 gli scozzesi del Celtic per la «Coppa delle Coppe»

Dal nostro corrispondente

Liverpool, mercoledì sera.

Ventun feriti, decina di contusi, taluni dei quali piuttosto gravemente, dodici arresti, danni alle case vicine allo stadio: questo è stato ieri sera il bilancio della semifinale della Coppa delle Coppe tra il Liverpool e il Celtic. Un uomo, colpito da collasso e due ragazzi — uno con una frattura a una gamba, l'altro con una brutta ferita — sono stamane ancora in osservazione all'ospedale.

Nell'attuale stagione calcistica non si erano ancora verificati incidenti così gravi. La colpa questa volta è stata quasi esclusivamente del pubblico. Soprattutto verso la fine del «match», quando decine di bottiglie sono state lanciate in campo e sulle gradinate sono scoppiati violenti alterchi, la situazione è parsa sfuggire al controllo della polizia. I più accesi erano i tifosi scozzesi: il Celtic, vincitore per uno a zero nella partita d'andata, è stato ieri sera eliminato dal Liverpool con due reti a zero. La squadra, che ha già battuto la Juventus, affronterà quindi in finale il Borussia della Germania orientale.

Sebbene una telecronaca registrata sia stata trasmessa alla televisione poco prima di mezzanotte, pochi si sono resi conto della gravità degli incidenti. Soltanto quando il funzionario preposto al pronto soccorso allo stadio, il signor Holmes, ha tirato le somme, si è capito che il tifo era degenerato. Invero gli alienatori delle due squadre, specialmente durante la pioggia di bottiglie, hanno dovuto invitare il pubblico alla calma. Il gioco veniva interrotto per alcuni minuti.

«Non ho mai visto scene simili» ha detto il signor Holmes, «è stato veramente pericoloso. Per fortuna la polizia aveva preso precauzioni eccezionali». Le risse per le più venivano subito prontamente da agenti in divisa.

Ha contribuito agli incidenti la calca inverosimile. Sessantamila spettatori spingevano e protestavano sotto la pioggia. Già prima di entrare nello stadio i due ragazzi ora trattenuti in ospedale erano stati feriti.

a. c.

La donna più anziana della Langhe compie domani il secolo di vita

S. Stefano Belbo, mercoledì sera.

(g. f.) Santo Stefano Belbo festeggerà domani la signora Angiolina Colla vedova Pistone, che compie cento anni. L'anziana signora infatti, è nata il 21 aprile 1866 a Santo Stefano ed è attualmente la persona più anziana delle Langhe. La centenaria ospita dell'asilo «Regina Margherita», malgrado l'età avanzata, gode di ottima salute, consuma pasti perfettamente normali, legge il giornale e scrive ai parenti.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, congiunzione a Marte. Il settore del lavoro non subirà alti e bassi di notevole portata. Comunque, qualche buona notizia rinfocolerà recondite speranze. Circostanze fuori del normale che procureranno incontri e sorprese a catena nell'ambito della amicizie. Svagatevi e gioite più che potete. Tipi: **Capricorno, Toro e Vergine.**

Capricorno - *Lavoro:* l'equilibrio sarà di grande aiuto. Tenete in considerazione le parole di un vecchio amico. *Vita affettiva:* momento propizio per suscitare delle simpatie e ottenere promesse concrete. *Salute:* ripristino di forze e buone probabilità per un benessere duraturo.

Toro - *Lavoro:* l'intuito vi condurrà presto in porto. Spostamenti che spingeranno i vostri interessi a delle buone conclusioni. *Vita affettiva:* l'attivo interessamento di un amico vi farà passare dall'incertezza alla sicurezza. *Salute:* nulla di allarmante, ma solamente cautele nel passare dal caldo al freddo.

Vergine - *Lavoro:* due persone saranno un utile strumento per concretizzare un vostro piano di lavoro. Però dovrete vigilare le vostre azioni per accertarvi che nessuno vi intralci per il progresso della vostra posizione. *Cuore:* avanzata che sarà come la presa di una fortezza impossibile o difficile. Proverete della felicità. Avvenire che promette grandi cose. Lievi contrarietà con le donne. Poi trascorrete il metodo psicologico su cui fare leva con profitto. Riprendete il gioco, ma con cautela. *Bilancia:* viaggiare, avviare affari, scolgere dalla faccende amministrative sarà abbastanza facile. Il vostro fiuto sarà migliore nel pomeriggio. *Scorpione:* mente impressionabile e ricettiva che vi farà scoprire tutto un retroscena. Chi vi ama vi darà prova dei suoi sentimenti. **Sagittario:** potrete ricevere amici, parenti ed anche accettare le loro proposte. Il faro della libertà è prossimo ad orientarvi verso di voi. *Acquario:* un ciclo di pace aiuterà a rischiarare la via del successo. Sognerete il vero nelle ore del mattino. **Pesci:** l'equilibrio sia la vostra aspirazione. Alleggeritevi di ogni oppressione, prima che il pessimismo compia la sua opera malefica.

T. Tuscolani

La moda

Un completo vestito-giacca

«Si parla tanto — scrive la signora Franca B. — del tramonto del tailleur, il quale sarebbe sostituito dal completo. Credete che le donne accetteranno questa imposizione dei dittatori della Moda? In fondo il tailleur è comodo, pratico e serio; non vedo la ragione per cui dovrebbe scomparire...». La Moda non è sempre ragionevole. Sta di fatto che gli esperti hanno opinioni ben precise e sostengono che la popolarità del tailleur declinerà sempre di più, anche se non sono poche le donne affezionate a questo capo di vestiario. Naturalmente, si vedono e si vedranno ancora molti tailleur in giro. Essi sono soprattutto adatti in questo inizio di primavera un po' balzano, con notevoli scarti di temperatura. Ma è certo che sono già numerosi gli insieme mantello e abito, pure i completi vestito-giacca. Del resto, se la nostra lettrice non nasconde una spiccata simpatia per il tailleur, è pur vero che sono molte le lettere inviateci, che esprimono compiacimento per l'affermarsi dei due-pezzi giacca-vestito. Il principale vantaggio del nuovo orientamento della Moda risiede nel fatto che il vestito, quando è tolta la giacchetta, può vivere di vita propria e, se è confezionato con cura, può andare benissimo per il pomeriggio.

Un bell'esempio di completo vestito-giacca è dato dal modello raffigurato qui accanto, che fa parte d'una collezione di Nina Ricci. Il vestito è senza maniche ed ha due sfondi piega laterali nella gonna. La giacchetta, con maniche a giro e collo a punto, ha il carré sottolineato da un'impuntura. E' lunga fino all'anca e il chiude in alto con un solo bottone. Il completo è confezionato con lana grigia. La breve sciarpa intorno al collo è di seta stampata in nero su bianco.

La salute

Il sangue è un tessuto...

«Ho sentito un medico — dice il signor P. A. — parlare del sangue definendolo un tessuto. Capisco che muscoli e pelle siano chiamati tessuti, ma un liquido come il sangue...»

Nel linguaggio medico il tessuto non è un intreccio di fibre, ma un insieme di cellule aventi struttura analoga. Il sangue è appunto costituito essenzialmente da cellule (globuli) sospese in una sostanza liquida (plasma).

Durata dell'immunità

«Quanto dura — domanda il signor B. R. — l'efficacia della vaccinazione contro il vaiolo?».

L'immunità si attenua, se la vaccinazione non è ripetuta almeno ogni cinque anni. Dopo ventanni, praticamente, l'immunità è scomparsa. Purtroppo, anche da noi, tutti, uomini e donne, sono vaccinati, ma pochi sono gli immunizzati, eccezion fatta per i bambini e i ragazzi.

Polipo gastrico

Domanda del signor E. C.: «Qual è la causa dei polipi nello stomaco?».

La causa non è conosciuta ma è verosimile che, come accade per i polipi che si formano in altre parti del corpo, irritazione e infiammazione abbiano una parte notevole nella loro formazione.

I salicilati e il cuore

«Tutti o quasi i miei conoscenti — scrive la signora P. B. — affermano che i salicilati fanno male al cuore. Il mio medico, che me li ha ordinati per curare disturbi circolatori, mi assicura che non è affatto vero».

Ha ragione il medico. Come volete che possano far male, se egli ve li fa usare per curarvi?

Latte scremato

«Vorrei sapere — domanda la signora E. M. — se il latte scremato contiene meno calcio di quello normale».

Il latte scremato contiene press'a poco la stessa quantità di minerali ed elementi nutritivi del latte intero. Questo ha solo un maggior tenore di grasso.

La bellezza

E' primavera: avete pensato alla capigliatura?

«Per tutto l'inverno — scrive la signora Annamaria F. — ho protetto i capelli sotto cappellini e sciarpe. Ma questo non è bastato: sono diventati opachi e il loro colore sembra spento».

Dopo i lunghi mesi invernali, i capelli, sottoposti a bruschi sbalzi di temperatura, fra l'ambiente esterno, con aria fredda ed umida, e quelli interni, con aria secca e surriscaldata, hanno evidentemente sofferto.

Con l'arrivo della bella stagione, la prima regola per avere capelli soffici e lucenti è quella di praticare lo shampoo almeno una volta la settimana e di più se è necessario. Ogni donna sa quanto i suoi capelli possono resistere prima d'aver bisogno di un nuovo shampoo. Poichè non esistono due capigliature perfettamente uguali, non si può fissare una regola.

Nel lavare i capelli, badare a risciacquarli con molta abbondanza. I risciacqui corretti asportano le impurità e i residui dei preparati detergenti. Se rimangono ancora tracce di shampoo, quasi immediatamente i capelli diventano opachi. Se il colore della capigliatura sembra spento, si può ricorrere agli sciacqui coloranti i quali daranno anche una nuova lucentezza.

Per conservare i capelli lucenti e morbidi occorre ancora spazzolarli con cura due volte al giorno. Una antica regola dice: cento colpi di spazzola al mattino e cento la sera. Questa pratica stimola anche il cuoio capelluto, favorendo la crescita di capelli sani.

Siate attenta nello scegliere il tipo di permanente, non ripetetela troppo frequentemente ed evitate che essa sia troppo marcata.

Se i vostri capelli sono aridi, chiedete al parrucchiere un trattamento speciale da ripetere regolarmente. Spazzolate ancora più frequentemente la capigliatura, anche nel corso della giornata.

Infine, abbiate cura di seguire una dieta equilibrata, ricca di vitamine. La bellezza della capigliatura dipende tanto dalle cure esterne, quanto dall'alimentazione.

(Copyright della «Chicago Tribune» e «La Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 125
GENOVA - Via 14 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 e Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Posillipo 161

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1005, Torino con l'aggiunta dell'8 % per imposta.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le necrologie in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa», Torino», compilata per cinque parole in più nel caso all'importo dell'intero annuncio da s'aver aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti a mezzo destinatario della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di incollarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale convenzione intervenuta tra l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. INTONACI impermeabilizzanti, naturali, colorati, per facciate controvento; Risanamento scantinati, pavimentazioni cortili, stabilimenti e forte tessello. Telefonare 601-413.

AFFILATRICE segna circolari, smerigliatrice mano manolame, come nuove vendesi. Telefono 267-479.

ASSORTIMENTO scrivanie, librerie, sedie, tavolini, cassettiere, scaffalerie, Stoccafisso. Bellezia 8. C183

CERCASI industria concimi chimici esegue forniture confezionate per floricoltura. Scrivere Polifano, Ricotti 1, Torino. A40322

PRESA Rambaudi VR 2 vende Rivarmat, corso Grosseto 30.

GARAGE prefabbricato lamiera, d'occasione, acquistasi. Scrivere: Pubblimon, casella 471, Pinerolo.

ISOLATORI per linee e cabine alta e bassa tensione vendonsi prezzi convenientissimi. Saracco, corso Vercelli 58.

LIQUIDO nervi, freno, simerici, presa rete occasione. Corso Novara 50.

PIEGATRICE a mano 3000x3 occasione carceri. Telefonare 336-516.

RAME rottami [illegible] grandi quantitativi. Telef. 273-045.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, distributori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sitter, via Nizza 32. C1343

STOZZATRICE d'occasione funzionante e presso media universali. Telefonare 857-003.

TORNIO Fimac 220x1500 idraulico vende Riremat, corso Grosseto 30.

TRANSFER e lavare, maschiare e trapanare, con attrezzatura e accessori, come nuovi, vendesi occasione. Telefonare 723-753 2001

VENDO attrezzature cantiere. Telefonare 783-396. A39808

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE attrezzatissimo capomastro conoscentissimo ripara supercalore costruisce preventivi. Tel. 488-178

ALPHA termomeccanica, coppiciatrici, bullonatrici efficacità Torino Cumiana 53 telefono 331-450. C133

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori camini tutto. Telefonare 362-665, 350-963.

DECORAZIONI parrucchiere esperti regolarmente teppuzzeria specialmente ristrutturazione patchetti. Ducotone 12.000. Telefonare 343-471.

ASSORTIMENTO scrivanie, librerie, sedie, tavolini, cassettiere, scaffalerie, Stoccafisso. Bellezia 8. C183

CERCASI industria concimi chimici esegue forniture confezionate per floricoltura. Scrivere Polifano, Ricotti 1, Torino. A40322

PRESA Rambaudi VR 2 vende Rirem

Dopo l'iniziativa parlamentare socialista

I vescovi italiani discutono sul divorzio

Nel mondo cattolico vi sono pressioni per un «pronunciamento» ufficiale della Chiesa che ribadisca il principio dell'indissolubilità del matrimonio - Una nota della Radio vaticana sul colloquio concesso dal Papa al cardinale Urbani

Roma, mercoledì sera.

Cardinali e arcivescovi, rappresentanti le diciotto «Conferenze regionali» della penisola, sono riuniti da ieri a Roma nel più stretto segreto. E' il consiglio direttivo della considerata «Conferenza episcopale italiana», e in esso si [illegible] la volontà del trecento vescovi d'Italia.

I lavori sono presieduti dal cardinale Giovanni Urbani, patriarca di Venezia, il quale in questo inizio del 1966 ha avuto dal Papa il titolo di «unico presidente» della Conferenza episcopale, un tempo affidata al cardinale Siri e poi divisa in un triumvirato cardinalizio.

La nomina del cardinale Urbani è stata preceduta dalla approvazione da parte di Paolo VI del nuovo statuto della Conferenza episcopale italiana, che assegna al Pontefice la scelta del presidente e del segretario dell'organismo e lascia invece a questo la elezione di un vicepresidente e dei membri delle varie commissioni interne, incaricate di approfondire i temi connessi alla vita cattolica del Paese.

Soltanto quarantotto ore di lavoro sono state prevenitivate per l'attuale riunione del consiglio direttivo, che così dovrà concludersi entro oggi. Si dice che fra gli argomenti trattati sia lo studio delle reali possibilità di una larga introduzione fra il clero italiano dell'uso dei «clergymen», una valutazione di corridoio definiscono questo tema «secondario», spiegando che ne esistono altri di fondo che «preoccupano» l'episcopato italiano.

Fra di essi vi è, principalmente, quello derivante dagli insistenti tentativi di introdurre in Italia il principio del divorzio e dai dibattiti pubblici, a livello culturale qualificato, che da tempo agitano l'opinione pubblica in questo senso. Finora «L'Osservatore Romano» ha osservato un atteggiamento prudente, di aspettativa, ma non si fa mistero che vari esponenti del cattolicesimo impegnato desidererebbero un atteggiamento più pronto e reciso.

Il consiglio direttivo della Conferenza episcopale italiana, riunito a Roma, potrebbe dire qualcosa in proposito — al riguardo da qualcuno —, allo scopo di riaffermare, senza [illegible] di dubbio, il principio della indissolubilità del matrimonio cattolico, inconciliabile col divorzio.

Il tema è davvero scottante. Non vi è stato fra i cardinali ed i vescovi della Conferenza episcopale che non senta l'urgenza di un pronunciamento che dica chiaro e netto il pensiero della Chiesa, ma vi sono perplessità e divergenze di opinioni sul tempo e il modo di esso.

Occorre qui ricordare l'episodio avutosi all'inizio della quarta e ultima sessione del Concilio, allorché un prelato di rito orientale si levò in piedi per appoggiare il riconoscimento nella Chiesa cattolica di motivi validi, indipendenti dalla volontà di una delle parti, per giustificare l'annullamento di un matrimonio e permettere un altro. Citò fra tutti il caso di un giovane abbandonato dal coniuge, senza colpa, all'indomani delle nozze: non era giusto permettergli di contrarre una nuova unione, chiese, piuttosto che condannarlo a vivere nell'alternativa fra una continenza disumana e il peccato? L'indomani stesso si levò a rispondergli il cardinale Journet, un teologo svizzero, grande amico del Papa: nessuna eccezione era possibile, dichiarò, il matrimonio è indissolubile per legge divina.

L'altro ieri, alla vigilia dell'inizio dei lavori della recente riunione del consiglio direttivo della conferenza episcopale, il presidente, cardinale Urbani, è stato ricevuto dal Papa in lunga udienza. Quanto agli argomenti discussi dall'organismo, la Radio vaticana, in una breve comunicazione, ha precisato che essi «*concernono la situazione del Paese e verranno affrontati secondo lo spirito dei documenti conciliari e delle direttive impartite dal Pontefice*».

Filippo Pucci

Alle Assise di Milano

Emessa la sentenza contro gli altoatesini

Günther Andergassen, ritenuto l'animatore del movimento terroristico, è stato condannato a trent'anni di carcere - Le pene per gli altri principali imputati - I giudici sono rimasti in camera di consiglio per oltre 50 ore

Dal nostro corrispondente

MILANO, mercoledì sera.

Alle 11,30, dopo cinquanta ore di Camera di Consiglio, i giudici della Corte d'Assise di Milano, presieduta dal dott. Lantieri, sono rientrati nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia per la lettura della sentenza contro i cinquantasette terroristi alto-atesini.

Sul banco degli imputati si trovavano già i dieci terroristi detenuti, che erano stati trasferiti questa mattina alle 8 dal carcere di San Vittore al Palazzo di Giustizia. Il trasferimento è avvenuto con particolari cautele: il furgone cellulare era preceduto da autoveicoli dei carabinieri e della squadra mobile, che viaggiavano a sirene spiegate. All'ingresso della Corte l'aula era affollatissima. I lampi dei fotografi hanno tempestato i giudici e gli avvocati della difesa. Uno di questi si è alzato per protestare, gridando che si trattava dell'attesa di una sentenza e non di uno spettacolo.

Quando il dott. Lantieri ha cominciato a leggere il dispositivo della sentenza, gli imputati hanno emesso di scambiare saluti o frasi in tedesco con i molti parenti e alto-atesini presenti in sala e giunti ieri pomeriggio a Milano con tre autopullman. Tutti apparivano tranquilli.

La pena più grave, com'è noto, era stata chiesta per il prof. Günther Andergassen, musicista del Conservatorio di Innsbruck, presunto animatore del movimento terroristico alto-atesino. Per lui il Pubblico Ministero, dott. Bonelle, aveva chiesto infatti la pena dell'ergastolo. La Corte gli ha invece inflitto trent'anni di reclusione.

La stessa pena è toccata a Oberhammer e Helmuth Herberger; ventun anni e sette mesi è la pena inflitta a Fritz e Heinrich Burger e a Herbert Kneha. Venti anni e due mesi di reclusione sono invece toccati a Peter Kiensbergen, mentre Norbert Burger è stato condannato a 28 anni e quattro mesi. Pene minori sono state inflitte agli altri imputati.

c. b.

DOPO L'UDIENZA DI IERI ALLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI TORINO

Sopralluogo dei giudici nei paesi dove maturò e fu poi attuato il feroce assassinio di Manta

Giurati popolari e magistrati hanno sostato tra l'altro a Venasca, dove i tre maggiori imputati, la sera del 24 novembre 1962, decisero di compiere la tragica incursione nella casa della possidente Anna Daniele - Nel pomeriggio si tiene un'udienza nel Tribunale di Saluzzo: si vogliono sentire alcuni testimoni che in precedenza non avevano deposto - Gli imputati non hanno partecipato al sopralluogo

Nostro servizio particolare

Saluzzo, mercoledì sera.

I giudici della Corte d'Assise d'Appello di Torino hanno effettuato stamane il sopralluogo nelle località del Saluzzese che quattro anni fa fecero da cornice alla tragica incursione della possidente Anna Daniele. Alle 9,30, quando la Corte — entrata nell'aula del tribunale di Saluzzo, che provvisoriamente ospita il dibattimento, il presidente, dott. Ciriello, ha comunicato che, a modifica dell'itinerario studiato ieri sera, si sarebbe andati prima a Manta, poi a Costigliole Saluzzo ed a Venasca: in realtà si è invece di nuovo cambiato percorso, probabilmente perché ci si è accorti all'ultimo momento che alcuni difensori, non tempestivamente informati, erano già a Venasca in attesa della Corte.

Il corteo di macchine ha quindi subito puntato sul piccolo centro della Val Varaita, che la triste vicenda non ha, peraltro, una parte rilevante. A Venasca i giudici hanno sostato sotto il portico della piazza, dove si affaccia anche il Caffè del Commercio, il locale pubblico dove la sera del 24 novembre 1962 si sarebbero dati convegno Pietro Isoardi, Domenico Locati e Bernardo Fino per partecipare alla disastrosa offesa da un commando unico. In quell'occasione, secondo quanto asserito al riguardo l'accusa, i tre giovani avrebbero preso gli accordi per la rapina alla povera Daniele, assoldando all'impresa anche Lorenzo Olivero.

La sosta dei giudici a Venasca è stata, comunque, assai breve, anche perché pioveva a dirotto e il maltempo ha tenuto pure lontani i curiosi.

Si è quindi andati a Costigliole Saluzzo, alla sbocco della valle, il paese dove risiede l'Olivero: sono nel cibi-

Gli imputati ieri in Corte d'Assise d'Appello; da sinistra: Isoardi, Locati, Olivero (foto Morsio)

tomelli del strada asfaltata, ma tortuosa, che la notte del delitto Isoardi, Locati e Fino avrebbero percorso sulla motocicletta di quest'ultimo. A Costigliole ci si è fermati presso il peso pubblico dove, sempre secondo l'accusa, verso l'una di notte, due persone avrebbero notato l'Isoardi e certo Madaio accanto alla moto del Fino.

Terza tappa della cronologia di stamane, — che non si è certamente stata scelta per rendere edotti i giudici popolari di alcune circostanze di fatto che saranno poi ampiamente dibattute durante la discussione processuale — alla curva di Lorenzo Olivero, a un chilometro e mezzo sulla strada che porta a Savigliano: anche qui, però, la sosta è stata brevissima e il corteo ha poi ripreso la strada per Manta.

I giudici, i difensori, i rappresentanti della parte civile si sono quindi recati nella casa della povera vittima, al n. 7 di via Garibaldi, lasciata nelle stesse condizioni in cui era all'atto del crimine. Il Presidente, dott. Ciriello, il P. G. dott. Jannelli, i difensori avvocati Adderis, Tonelli, De Marchi, Bianco Galletti-Serra e Cavi, Trebbi di P. C. si affacciano al tragico balcone, dal quale la possidente venne scaraventata per i capelli nel sottostante cortile e quindi finita a bastonate. Si cercò anche la scala usata dagli assassini per salire dal cortile nell'abitazione della donna, ma non la si trova. I giudici si recano poi nel vicino campo sportivo e ripercorrono il presunto cammino degli omicidi per arrivare alla casa della Daniele, così com'era descritta nella confessione, poi ritrattata, di Domenico Locati.

A mezzogiorno la Corte torna infine a Saluzzo, dove nel pomeriggio seguirà l'esame dei nove testimoni citati. Se il sopralluogo non ha dato luogo stamane ad alcun avvenimento di rilievo, del resto non previsto né prevedibile, può darsi che dalle deposizioni pomeridiane emerga qualche elemento che aiuti i giudici nella difficile ricerca della verità.

I tre imputati detenuti, Olivero, Locati e Isoardi, sono stati trasferiti a Saluzzo dal carcere di Torino e non hanno partecipato al sopralluogo; essi saranno presenti al dibattimento del pomeriggio. Non si è invece visto ancora Bernardo Fino, che è a piede libero, ma non è escluso che il giovane si faccia vivo per l'udienza pomeridiana, quando cioè si sentiranno alcuni testimoni che lo riguardano molto da vicino.

r. d. m.

Forse si tratta di delitto

Madre di quattro figli cadavere a Caltanissetta

Caltanissetta, mercoledì sera.

I carabinieri di Delia, grosso centro situato a 40 chilometri dal capoluogo, sono alle prese con un misterioso «giallo» che ha la parvenza di un delitto. Una contadina di quarantanove anni, Maria Costa, madre di quattro figli in tenera età, è stata trovata cadavere nella sua casa colonica, uccisa da una fucilata.

L'agghiacciante scoperta è stata fatta dalla decenne Marianninna Riggi, la più grande dei figli della vittima. La ragazzina si era allontanata dalla fattoria per recarsi in una casa colonica vicina; al suo ritorno, dopo circa mezz'ora, trovava sua madre a terra, in un lago di sangue, con uno squarcio al petto. La poveretta era ormai morta. Accanto al corpo senza vita della contadina c'era un fucile da caccia.

Secondo il marito della Costa, Giuseppe Riggi (il quale al momento della tragedia si trovava al lavoro nei campi), una moglie si sarebbe tolta la vita. «Non avevamo nemici — ha dichiarato l'agricoltore visibilmente sconvolto, abbracciato ai suoi quattro figli in lacrime — non abbiamo mai fatto male ad alcuno, e non credo che la mia povera moglie sia stata uccisa».

D'altro canto sino a questo momento non sono emersi elementi tali da suffragare l'ipotesi del suicidio. Maria Costa era conosciuta da tutti i vicini come una donna serena, dedita al lavoro e al culto della famiglia, religiosa. Prima della tragedia, inoltre, non aveva dato segni di particolare nervosismo, il suo atteggiamento era stato quello di sempre. Ecco perché l'ipotesi di un delitto non è stata ancora esclusa dagli inquirenti. Semmai — ma questo dovrà essere accertato dalla perizia necroscopica e dai rilievi scientifici — potrebbe trattarsi di una disgrazia. Tale ipotesi, però, non appare la più valida e verosimile.

Consigliere regionale condannato per oltraggio

Aosta, mercoledì sera.

Il v) E comparso stamane in tribunale il consigliere regionale del pli, comm. Ennio Pedrini, accusato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale: riconosciuto colpevole e concessegli le attenuanti generiche, il Tribunale (pres Corbisiero) lo ha condannato a sei mesi di reclusione, con la condizionale e la non iscrizione.

I fatti che hanno portato il comm. Pedrini dinanzi ai giudici accaddero nell'estate 1964 durante il passaggio del Giro d'Italia da Pont Saint-Martin. Invitato da una pattuglia di servizio a spostare la propria auto, il consigliere regionale pronunciava una frase offensiva nei riguardi di un agente. Di qui la denuncia e il processo di stamane; il Pedrini ha dichiarato che ricorrerà in appello.

Vecchia contadina derubata di ogni suo avere a Meana

Meana di Susa, mercoledì sera.

(m. r.) Ignoti ladri hanno derubato a Meana una contadina settantaseienne di ogni suo avere. La vittima, Saverina Olivero, residente nella frazione Borchiasse, denunciava ieri ai carabinieri di essere stata derubata di 330.000 lire, contenute in un baule

Consigliere regionale condannato per oltraggio

Aosta, mercoledì sera.

Il v) E comparso stamane in tribunale il consigliere regionale del pli, comm. Ennio Pedrini, accusato di oltraggio aggravato a pubblico ufficiale: riconosciuto colpevole e concessegli le attenuanti generiche, il Tribunale (pres Corbisiero) lo ha condannato a sei mesi di reclusione, con la condizionale e la non iscrizione.

I fatti che hanno portato il comm. Pedrini dinanzi ai giudici accaddero nell'estate 1964 durante il passaggio del Giro d'Italia da Pont Saint-Martin. Invitato da una pattuglia di servizio a spostare la propria auto, il consigliere regionale pronunciava una frase offensiva nei riguardi di un agente. Di qui la denuncia e il processo di stamane; il Pedrini ha dichiarato che ricorrerà in appello.

I magistrati e gli avvocati durante il sopralluogo di stamane a Venasca

FIERA DI MILANO
padiglione 21 - stand n. 361/3-5-7-9
la
GALLO POMI
espone nuove interessanti macchine per ufficio
VISITATE!

Ver.co.s.
COLORIFICIO DI SETTIMO
VERNICI - COLORI - SMALTI
AVVISA I SUOI CLIENTI DI AVERE ISTITUITO UN SERVIZIO DI PRONTA CONSEGNA GIORNALIERA
Via Galilei 17 - SETTIMO TORINESE - Telefono 565.008 - 561.360
SI RICERCANO ESCLUSIVISTI DI ZONA

OGGI L'ANNUNCIO UFFICIALE

Un giovane inglese vince mezzo miliardo al Toto

Ha indovinato otto pareggi su un totale di dieci

Dal nostro corrispondente

Londra mercoledì sera.

L'annuncio di una notevole vincita al Totocalcio, trecentomila e più sterline (mezzo miliardo e cinquanta milioni di lire circa) è atteso oggi a Londra. Pare che un giovane di neppure trent'anni, sposato ma senza figli, abbia compilato una «miracolosa» schedina: sia stato cioè l'unico a indovinare otto pareggi su un totale di dieci. La società che gli darà il premio (in Inghilterra il Totocalcio è privato, e si possono giocare schedine di Compagnie diverse) è la *Littlewoods* di Londra.

Non si sa se la cifra costituirà un primato. Nel dicembre del '64 un dirigente aziendale londinese vinse infatti esattamente trecentouno mila sterline, la somma maggiore mai toccata a un singolo giocatore. Nel marzo dell'anno scorso un operaio del Surrey guadagnò ben due suoi colleghi 316 mila sterline.

Un portavoce dei *Littlewoods* ha ammesso soltanto che il vincitore di oggi e la consorte sono in una «località segreta», ospiti della società, e vi rimarranno fino a oggi pomeriggio, alla presentazione di un «colossale assegno». La cerimonia si svolgerà in un albergo londinese. «Sono sicuro che il vincitore non sarebbe deluso neppure se la sua vincita fosse se mi va' meno di trecentomila sterline», ha aggiunto il portavoce. Si ignorano naturalmente le intenzioni del neomilionario. E' presumibile che abbandoni o cambi il lavoro, e investa nella *City* la somma.

Intorno alla vincita c'è in Inghilterra molta curiosità. Grossi premi sono all'ordine del giorno nel Totocalcio britannico, ma questo si preannuncia enorme. La presentazione dell'assegno sarà fatta probabilmente da una nota attrice nel corso di una conferenza stampa, per assicurare all'evento la massima pubblicità.

e. c.

Un medico e tre donne arrestati per pratiche illecite a Vicenza

Vicenza, mercoledì sera.

(t. f.) Il dott. Everardo Altieri, di 56 anni, uno dei più noti ginecologi della città, con studio in contrada Riale, è stato arrestato ieri sotto l'accusa di pratiche illecite su donne consenzienti. Con il medico sono state arrestate tre donne: la signora Erminia Munarin, di 57 anni, abitante in via Pescheria, da molti anni al servizio del [illegible], Maria Rosa Bortoli, di 45 anni, domiciliata in corso Fogazzaro, e Teresa Sinigaglia, di 33 anni, abitante in via Padana Superiore 71. Alla Munarin e alla Bortoli si muove l'addebito di concorso nello stesso reato contestato al dott. Altieri; la Sinigaglia, invece, si sarebbe spontaneamente sottoposta a pratiche illecite.

Il dott. Altieri conta una considerevole clientela a Vicenza e in provincia ed è stato il medico di fiducia di numerose signore della buona società. La notizia del suo arresto ha suscitato molto clamore in città.

Al momento dell'arresto il dott. Altieri è stato colto da malessere, si temeva un infarto, ma il medico si è poi ripreso. Egli è stato tradotto nel carcere di S. Biagio, a disposizione dell'autorità.

Indagini per il caso di lebbra in Lomellina

Pavia, mercoledì sera.

Notevole impressione ha destato in tutta la Lomellina e nel resto della provincia la scoperta di un caso di lebbra compiuta dai medici della clinica universitaria dermosifilopatica del Policlinico «S. Matteo»: com'è noto l'ammalata, la settantacinquenne Angela Tassini, residente a Corso Lomellina, borgata agricola a 45 km dal capoluogo, era stata inviata al nosocomio perché ritenuta affetta da neoplasia ulcerosa alla gola, ma qui medici si sono subito accorti del vero male e hanno avvertito il direttore sanitario del nosocomio che, a sua volta, ha informato il medico provinciale, dott. Lanzarini. Il quale ultimo ha dato immediate disposizioni perché l'inferma fosse trasferita al lebbrosario di Genova.

Subito si provvedeva all'applicazione delle prescritte misure sanitarie, l'abitazione della Tassini è stata disinfettata ed i familiari sottoposti a visita di controllo alla clinica dermosifilopatica di Pavia. Il marito, Giuseppe Giambelli, di 78 anni, un anziano contadino molto malandato in salute e non in grado di trasferirsi a Pavia, è stato visitato dall'ispettore dermosifilopatico provinciale dott. Luigi Abbamonte, ma con esito negativo.

Il medico provinciale ha dichiarato ieri che nessun pericolo di contagio esiste per la popolazione, ma le indagini dell'autorità sanitaria proseguono per accertare la provenienza del male che ha colpito la vecchia Tassini: infatti non si riesce a comprendere come ciò possa essere accaduto.

LA DICIOTTENNE AMICA DELLA «POSTINA DELLA DROGA»

Ancora vane le ricerche della scomparsa di Mondovì

La ragazza si è nascosta per sfuggire alle minacce (denunciò 4 persone, che saranno processate in maggio) o è rimasta vittima di una vendetta?

Dal nostro corrispondente

Mondovì, mercoledì sera.

La notizia che Margherita Aimar, la diciottenne pettinatrice amica di Marina Marenco, la «postina della droga» è fuggita da Mondovì da alcuni giorni in seguito forse alle minacce ricevute, ha suscitato enorme impressione nel Monregalese, ove la vicenda della ragazza era nota da alcuni mesi. In seguito alle sue gravi e ben circostanziate accuse, quattro persone sono finite in carcere, mentre altre sono state denunciate per reati vari. Gli arrestati sono il carrozziere di Doullani, Bruno Porgano, di 24 anni; il barista di Ceva, Mario Muratore, di 23 anni; il meccanico monregalese Secondo Ferreri, di 21 anno, tutti imputati di lenocinio, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, oltre alla ventitreenne Maria Costanza Ughino, detta «Katia», imputata di reati contro la moralità.

La Aimar, subito dopo gli arresti, lasciò Mondovì per alcuni mesi e fu ospite di un collegio di Vercelli. Venuta in permesso per alcune ore a Mondovì, fece ad un giornale alcune dichiarazioni piuttosto amare circa la vita nel convitto, la cui direttrice, amenità categoricamente la ragazza, ne dispose l'espulsione. Ritornata a Mondovì, la pettinatrice era rientrata nel giro delle sue amicizie. Ciononostante, la sua vita sembrava normale: alla sera rientrava a casa abbastanza presto, saltuariamente s'incontrava con la Marenco in quel di Vicoforte, dove la «postina della droga» è confinata per disposizione del procuratore della Repubblica di Cuneo.

«Non sembrava però tranquilla — ha detto ieri sera la madre —. Era sempre timorosa che potesse accadere qualcosa, che qualcuno volesse farle del male. La sera non voleva uscire sola».

Ultimamente, a quanto sembra, la pettinatrice confidò ai genitori di aver ricevuto ripetutamente gravi minacce. Non si sa chi fosse ad intimidirla, anche se non è difficile comprendere chi potesse avere interesse ad invitarla a tacere, soprattutto se si considera che la Aimar ha ripetuto per alcuni giorni ai quattro venti il ritornello: «Se lo voglio, manio in galera mezzo Mondovì».

Una fervida fantasia, la sua, dicono i difensori degli imputati principali, avvocati Volpa e Pretis; ma il giudice istruttore, dott. Giancarlo Allegri, sembra aver raggiunto prove abbastanza fondate circa la loro colpevolezza. Tanto che il processo pareva destinato a celebrarsi in maggio. Ora, la scomparsa improvvisa della ragazza ha portato un po' di scompiglio nell'intera vicenda. Dove sarà andata la pettinatrice? E la domanda che insistentemente si pongono i coniugi Aimar, e con essi gli inquirenti monregalesi, in particolare i carabinieri della Squadra di polizia giudiziaria.

La scomparsa preoccupa vivamente, soprattutto se si pone mente alle minacce di morte. D'altro canto, sembrerebbe che la Aimar fosse in attesa di un bimbo, e la sua fuga potrebbe trovare spiegazione in un motivo più umano, la paura delle severe reazioni dei genitori alla notizia della incipiente maternità.

r. c.

BUONUMORE

— No bisogno di te... Comunque, ho bisogno di una qualsiasi...

— Quando penso che ieri ero ancora sdraiato sulla spiaggia a far niente!...

— O'è il guardacaccia, caro. Vuole parlarti a proposito dello strano animale al quale hai sparato nel bosco!...

— Mi chiedo come puoi sorridere ad un tipo che è nato senza scalpo!...

— Abbiamo ordinato gli stessi piatti... Si vede, signorina, che abbiamo gli stessi gusti!...

— Cosa cerchi nel libretto degli assegni?
— La data dell'ultima lettera di nostra figlia...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 7)

APPARTAMENTO via Montevideo fronte scuola Duca Abruzzi, tram 8-19 due camere, cucinotta, servizi, modernissimo, 3.800.000, mutuo 1 milione 400.000. Gabetti 578-044.

ATTICO 3 camere finitiss cucinino servizi Piadella. Tel. 885-962, Carpaneto. O875

AUTORIMESSA mq. 1000 avvista zona centrale, ottimo reddito, vendesi. Telefonare 510-133.

AUTORIMESSA salone unico mq. 1800 reddito 8 % vendesi 67 milioni. Telefonare 530-163.

BARDONECCHIA vende alloggio nuovo terzo piano angolare tre camere cucina servizi, via Einaudi. Telefonare 765-482, 753-277. 1001

BARDONECCHIA vende o affitto alloggetto vuoto. Telefonare 630-138

BASSI fabbricati zona Lago Garda, mq. 700, cortile mq. 500, affittati reddito 11% vendonsi 25 milioni. Telefonare 587-198.

BLOCCASI 3 alloggi affittati S. Maurizio C., 2 camere tinello cucinino termo bagno garage 9.000.000 più mutuo. Telef. 773-377 ore 20.

BORGATA Lanza conveniantemente vendiamo ultimi finitissimi alloggi, una-due camere cucina servizi, negozi. Tel. 258-342, 326-804.

CAMBIO alloggio in Sanremo zona signorile 4 camere cucina servizi garage con altro in Torino pari requisiti. Telefonare 633-720 ore 13 - 14. A37666

CANAVESE zona grande sviluppo vendesi villino 4 camere compiassivi 1000 mq. terreno. Telef. 234-516.

CASA Astigiano villeggiatura salone 4 camere biservizi giardino 3.500.000 altra con terreno 2.700.000. Telefonare 274-277.

CASA zona corso Belgio vendesi 63 mq. negozi vendesi 85.000.000 reddito 8% netto. Telefonare 530-956, 212-839. A39734

CASETTA campagna Astigiano 35 km. Torino posizione incantevole vendesi 750.000. Telefonare 287-755.

CASETTA Lucento 4 camere giardino 7.200.000 vendesi. Telefonare 311-113. A40244

CASETTA villeggiatura Tigliole d'Asti 4 camere bagno, una giornata terreno 4.500.000. Tel. 530-395.

CINQUECENTO metri da Barbania, vendesi casetta, giardino attiguo, pianoterra: in blocco, migliar offerente. Visibile alla domenica. Tel. 392-968 ore 19-21. A39775

COURMAYEUR vendo villa arredata 2 alloggi 12.500.000. Tel. 685-962, Casalegno. O876

COLLEGNO via Cimarosa 23-25. Vendo direttamente alloggi signorili 2-3 camere, servizi, garage. Mutuo, ulteriori facilitazioni pagamento. Visitare 15-18. O778

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-612. A39010

CRAVENZOLA, Cannale 40, Torino, vende Ferrara Asti palazzina 7 camere termobagno, terreno 2 giornate.

CROCETTA corso Rosselli vendesi lussuoso appartamento prima piano mq. 180. Telefonare 882-441.

FIAT-SPA, via Ockimiano 12, Torino, occasione unica per investimento capitali vende 3.000.000 cadauno alloggi nuovi camera tinello servizi, reddito 7,60%. Pomeriggio.

FINANZIAMENTI su alloggi di pertinenza e da acquistare rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15

FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finanziaria, corso Francia 13. Telef. 760-203, 779-826. O21

GRAVERE vendo lotti terreno bellissimi tutte comodità per villini. Telefonare 486-801. A39125

IMPERIA direttamente acquisto terreno massimo 100 camere semicommerciale contenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4623 — Torino ».

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Lesmanno alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzino, bar. Mutuo ventennale, ristrazioni. Visita cantiere. Telefonare 783-938, corso Torino 228. O161

LOCALE mq 400 su strada luminosissimo mq 400 semiinterrato adatto ufficine laboratorio rappresentanti autoveicoli vendo. Via Rivoli dal Garda 20. Tel. 591-421 A39790

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spedamo dettagli telefonando 544-366 Furbatto.

MURI negozio centrale mq 50 circa occasione contenti. Telef. 546-897.

NEGOZIO angolare mq 65 con sovrastante comunicante alloggio due camere cucina libero subito vendesi, corso Palermo, Telef. 512-114.

NICHELINO: via Finanze, alloggetto nuovo rialzato, grande camera, tinello, cucinino, 2.900.000 rateando. Torinese 515-318. O150

NUOVO villaggio «Casetta mia» 12 km. piazza Castello vendonsi ultimi meravigliosi lotti terreno, facilitazioni pagamenti. Telefonare ore ufficio 284-905. 1001

PARAGGI Stabile vendesi laboratorio abitazione mq. 550. Tel. 70-730, 774-913. A39517

PARELLA vendo 2 camere cucina entrata rialzato 4.200.000. Telefonare 885-962. O876

PENSIONATI acquistiamo bella casetta dello giardino centro paese comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ». A39511

PENSA vendonsi 1500 laboratorio attività Sanitaria, Pratalia 337754.

PIETRALIGURE impresa vende direttamente appartamenti vista mare. Mutui. Telefonare 382-135.

PIETRALIGURE vendonsi alloggi tutti confort, 80 metri dal mare, panoramici, accuratamente finiti, una più camere servizi, attici. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144.

PINO, terreno mezzogiorno, costruibilità 1 a 1 per ville. Tel. 82-216.

POTRETE scegliere alloggio convenientissimo, 2-3-4 camere eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mq prenotandovi con acconto L. 500.000. Mutuo ventennale ai lunghe rateazioni. Visita cantiere via Gianfrancesco Ba 28. O209

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni Vallino, via A. Doria 15 O524

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Finanziaria, corso Francia 13. Tel. 760-203, 779-826.

PRIVATO vende alloggio due camere cucinetta servizi zona Francia 2 milioni 300.000 mens [illegible]. Telefonare 370-848. A40318

PRIVATO vende alloggio moderno abitabile subito camera cucina servizi corso Bramante. Telefon. 592-144.

PRIVATO vende 15.600.000 nuovo fabbricato industriale mq. 380 affittato 130.000 rendita 10%. Telefonare 284 044. A40262

PRIVATO vende terreno panoramico precollinare edificabile 1.500.000 mq. 4334 km 15 ponente Torino. Telefonare 782-584. A39132

S. SECONDO 2 camere cucina mansardata vendo 2.500.000. Telefonare 885-962. O876

SETTIMO centro condominio Dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti 2.150.000 mutuo ventennale 1.150.000 differito quinquennale rate affitto Telefonare 581-859 1001

TERRENO industriale zona depressa fronte strada e autostrada servizi vicinissimo Torino. Occasione Tel 273-571. O927

SILENZIOSISSIMA zona centrale appartamento 7 camere triplici servizi piano rialzato giardino. Bricherasio 7.

TERRENO cerca seria impresa sulla progetto approvato. 80-100 camere preferibilmente barriere Milano pagamento cambio camere. Telefonare 511-050. O91

TERRENO fabbricabile Chivasso continente stazione vera occasione vendesi. Telefonare 511-315.

TERRENO precollinare Sassi, km. 6 dal centro, soleggiato, cintato, servizi, vincolato costruzione villetta, privato vende L. 8.500.000. Telef. 891-244.

TERRENO progetto approvato 30 camere basso fabbricato m. 300 Barriera Grugnano vendo cambio con camere. Telefonare 289-487.

TERRENO Velodromo fronte strada 8000 mq vendesi, eventuale permuta. Telefonare 70-612.

TERRENO, via Brunie, mq 552 vendesi - affittasi o eventualmente cambiasi con alloggio. Telef. 327-512.

TERRENO zona residenziale adatto villette mq. 2000 circa vendo anche lotti. Telefonare 522-141 Torino.

TERRENO 1950 mq. continente comunale Bruino vendo fire 2000 mq. e permuto con alloggio. Telefonare 533-051. A39343

TREDICI chilometri Torino vendo migliar offerente mille e cinmila mq. terreno precollinare. Tel. 654-065.

UN milione contanti più rate mensili impresa vende specialissimi alloggetti Cascina Vica. Telef. 321-671.

URGE vendere terreno m. 5000 circa fronte strada statale 26 L. 1100 metro. Telefonare 272-928.

VENDESI alloggio camera tinello cucinino servizi zona Lucento 3 milioni 600.000. Telef. 361-882.

VENDESI piazza Vittorio tre soffitte mansardate separate due libere una bloccata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7252 — Torino ». A39456

VENDESI villetta 4 camere Borgata Maria Giovinetto, Nelle.

VENDO alloggi 2 camere tinello servizi quinto piano Nichelino. Telefonare 630-138. A39709

VENDO casetta 3 camere servizi terreno. Givoletto, Picena.

VENDO villetta nuova fabbricazione, amena località 40 km Torino, prezzo conveniente. Telef. ore pasti 49-060 (D173). A39934

VENDONSI Le Loggie appartamenti liberi 3 camere servizi L. 4.100.000; 2 camere servizi L. 2.800.000. Rivolgersi Pellegrini, via Belli 3.

VENDONSI metri quadrati 25.000 circa bosco radso zona Stellone - Soprano Baldissero - Cirino. Telefonare 533-806. A38424

VIA Genola (S. Paolo) vendesi vera occasione alloggio 2 camere cucina servizi. Telef. 535-948, 535-000, I.F.I.T. O27

VIA Po 12, vendesi due camere, ingresso, cucina, servizi. Tel. 882-441

VILLA in collina zona Crimea: ampio soggiorno e grande; hall; 5 camere letto più 2 servizio; studio, cantine, garages; circondata da mq. 2000 parco, vendesi migliar offerente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1108 — Torino ». A40303

VILLA padronale Cinzano [illegible] nale solida costruzione signorile, 7 camere salone veranda, terrazzo, servizi, alloggio custode, parco mq. 2500, alberi alto fusto 36.000.000 vendesi. Telefonare 287-198.

VILLA precollinare comoda grande parco vista Torino vendo. Telefonare 599-556. A38533

VILLA San Vito 2 alloggi 7000 giardino vendo 110.000.000. Telefonare 693-291. 1001

VILEGGIATURA tranquilla collina Stellone vende case 5 locali bagno terrani. Telefonare 634-257.

VILLETTA Orbassano salone, 2 camere, cucina, giardino, vendesi. Telefonare 530-143. O672

3.900.000 occasione angolo via Pe alloggetto mq. 80 muri ventennali soleggiata vende private. Telefonare 685-361. A41839

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 538-539

A.A. IMPIEGATO Fiat piemontese abbisogna alloggetto. Tel. 387-031, [illegible]. O920

A impiegati prossimi sposi urge alloggetto in Torino. Telef. 279-031.

AFFITTO alloggio tre camere servizi, tre persone solvibili, Telefonare 751-826. O918

ALLOGGIO 2-3 camere servizi San Salvario cercasi. Telefonare 851-107, 688-387. A39832

AMMOBILIATO, vostre cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594 O885

CERCO locale indipendente libero subito o fine mese possibilmente con alloggio, zona S. Paolo, S. Rita, Cenisia, Telefonare 751-061.

CERCO in affitto cinque, sei vani centralissimi uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ». A36287

CERCO 2 camere cucina e servizi zona Crocetta o S. Quintino. Telefonare 355-850. A39792

CONIUGI pensionati cercano camera cucina servizi zona S. Rita. Telefonare 368-246. A39549

CONIUGI soli pensionati affitterebbero casetta indipendente con locale uso laboratorio. Telefon. 883-582.

CONIUGI soli referenziati cercano 2 camere tinello zona Madonna Filone dintorni. Telefonare 895-663.

CONIUGI torinesi cercano alloggio 1-2 servizi barriera Casale. Tel. 797-507.

CONIUGI torinesi referenziati cercano alloggio minimo 2 camere servizi zona Francia, Stadio. Telefonare 531-833 ore ufficio. A39486

DIPENDENTE grande azienda abbisogna 2 camere tinello servizi 1° giugno zona S. Rita mercati nuovi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7343 — Torino ». A40388

DIPENDENTE grande industria cerca alloggio camera tinello servizi zona Farriera, Telefonare 342-924.

DIRIGENTE torinese referenziatissimo solo abbisogna subito alloggio 2-3 camere servizi signorile. Telefonare 779-323. A41750

TRANVIERE prossimo sposo cerca alloggetto referenziato zariotti. Telefonare 344-142. A41845

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. IMPIEGATO esperto spedizioni internazionali, pratiche doganali consolari, bancarie, lunga esperienza ufficio esperi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7460 — Torino ».

A. SIGNORINA 30enne, culture universitaria, neo-operatore e programmatore IBM 1401, conoscenza tecnica macchine contabili e Audit, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 731-367. A42770

AMMINISTRAZIONE personale, paghe, stipendi, contributi, interpretazione normative contrattuali, decennale esperienza, 31enne eferenziato offresi industria Torino o provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1162 — Torino ». A40916

ASSISTENTE 45 anni esperienza ventennale da impresario occuperebbe presso impresa stradale. Telefonare 394-466. A41368

BOZZETTISTA pubblicità [illegible] pluriennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1193 — Torino ».

CAPO carderia e filatura cardata, massima capacità, referenze prim'ordine, offresi ovunque. Scrivere Pubblimen Casella 151 B Biella.

CAPO magazziniere referenziato dal comando offresi seria industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7442 — Torino ».

CAPO reparto lavorazioni meccaniche trentenne diplomato offresi adeguatamente a seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1220 — Torino ».

CAPO squadra lavorazioni meccaniche controllo produzione fasi montaggio offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ». A42664

CAPOFFICINA reparto, carpentiere lamierista impianti industriali, manutenzioni attrezzature acquisti, disponibilità, spiccate doti comando, massimo impegno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 315 — Torino ».

DATTILOGRAFA diciottenne buona conoscenza francese il impiego offresi. Telefono 481-049.

DICIANNOVENNE [illegible] qualificata offresi. Tel. 676-751.

DICIANNOVENNE stenodattilo/contabilizzatrice due anni esperienza produzione carico e scarico lavorazione offresi. Telefonare 735-197.

DICIANNOVENNE, triennale esperienza paghe contributi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7502 — Torino ». A42535

(Continua a pag. 8)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI prossimi Miralfiori appartamenti signorili 2 camere tinello cucinetta servizi biservizi 30.000, 33.000, 36.000, consegna luglio. Telefonare 553-483. O985

A. AFFITTANSI alloggi 1-4 camere, Argius, Lagrange [illegible]. O993

A. AFFITTASI alloggio nuovo, ancolo magazzino industriale, [illegible] mila, San Mauro, Telef. 693-881.

A. AUTOTRASLOCHI lungami imbottiti lavaro assicurato vantaggio prezzo. Tel. 238-813, Grillo.

A. CAMERA cucina semiarredate 14.000; alloggetti moderni 22.000. Telefonare 688-755.

A. LOCALE uso magazzino laboratorio mq. 200 Miralfiori affittasi vendesi. Tel. 344-258. A39478

A Grugliasco affittasi locale mq. 100 con alloggio. Telefonare 290-787.

A industria silenziosa proprietario affitta capannone mq. 400 uffici servizi riscaldamento. Telef. 790-020.

A pochi passi chiesa S. Rita affittiamo 3 camere tinello cucinino servizi. Partinaria, corso Sebastopoli 198 ore 15 - 17. O740

A ristrutturato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Via Umberto 28, telefono 538-584.

A Settimo affittasi alloggio soleggiatissimo 3 camere servizi. Telefonare 554-629. A39588

A 60.000, Cibrario, signorile due camere salone doppi servizi. Telefonare 538-539. O991

ADIACENZE corso Marconi affittasi locali mq. 120, vasto stanziato, per laboratorio, ufficio, deposito con ingresso carraio, garage. Tel. 651-837.

AFFITTASI capannone mq. 500 Nichelino, Telefonare 861-390.

AFFITTASI centrali quattro vani uso ufficio magazzino, fermo. Telefonare 517-221. A38320

AFFITTASI centralissimo 4 locali ad uso ufficio, magazzino, fermo. Telefonare 517-221. A38320

AFFITTASI contrattissima 4 locali ad uso minterrato per uso deposito o laboratorio silenzioso, Telef. 515-288.

AFFITTASI convenientemente negozietto anche uso ufficio vicinanze corso S. Maurizio. Telef. 885-147.

AFFITTASI CORSO DUCA ABRUZZI CINQUE LOCALI PIU' SERVIZI IN EDIFICIO NUOVA COSTRUZIONE. DISPONIBILI SUBITO, CANONE DI MILA MENSILI. TELEF. 283.620.

AFFITTASI corso Francia frazione Collegno, due camere tinello cucinino servizi. Telefonare feriali 546-678.

AFFITTASI, Olivetti 18 bis, piano rialzato, camera cucina servizi, anche uso ufficio, Visite 15 - 17. O740

AFFITTASI grande negozio mq. 150 adatto qualunque genere, e seminterrato luminoso, ingresso carraio mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio, magazzini. Via S. Donato 58, telefono 471-021. O837

AFFITTASI in piazza Bengasi alloggio 3 camere e cucina fermo accessore. Telef. 491-892. A38770

AFFITTASI locale interno magazzino rappresentanza, mq. 80, ufficio Borinaheri, Telefonare 331-301.

AFFITTASI locale Madonna Campagna, 100 mq, adatto elettrauto, deposito, lavanderia. Telef. 283-720.

AFFITTASI locale mq. 80 per officina anche rumorosa. Tel. 732-857.

AFFITTASI locale mq. 350 - adatto qualsiasi uso, libero. Tel. 276-367, 232-492.

AFFITTASI locale su via mq. 320 vicinanze piazza Bengasi, Telefonare 667-621. A39331

AFFITTASI magazzino mq. 80 luminoso zona piazza Rebaudengo mil [illegible] pressso. Telef. 296-817 ore ufficio.

AFFITTO due camere tinello servizi zona Maurisiana, Telefonare 291-281.

AFFITTO negozio anche come deposito mq. 40 vicinanze mercato corso Racconigi. Telef. ore pasti 882-188. O722

AFFITTO vendo locali adatti laboratori, depositi, mq 115 - 550, zona Lucento - Madonna Campagna. Telefonare 547-502. O886

AFFITTO, via Nizza 193 (piazza Carducci), alloggio prima piano, cinque camere cucinino biservizi doppi ingressi. Telefonare 553-480.

AFFITTO 33 km. Torino zona collinare villetta tre camere salone bagno termo garage giardino. Tel. 339-278.

AFFITTO 1000 e più metri terreno uso deposito fronte strada statale Serrullo. Tel. 371-409, 852-839.

AL 1° luglio affittasi ampio negozio 2 aperture via Del Mille fitto mite adatto laboratorio ufficio magazzino. Telefonare 570-430 ore 12-14.

ALLA Gran Madre locale mq 100 indipendente uso magazzino laboratorio termocentrale affittasi. Telefonare 854-727. A38616

ALLOGGIO signorile, Taluschi 32, salone quattro camere cucina doppi servizi cantina solaio, autorimessa, primo giugno. Informazioni portinaia, Telefonare 750-021. A38293

AMMOBILIATO due camere centrale trattative dirette affittasi. Telefonare 533-801. A39396

APPARTAMENTO piano nobile, prospiciente Largo Vittorio Emanuele: 4 saloni, 9 camere e servizi mq. 500, ingresso da due scale, autorimesse, affittasi direttamente per sede importante società od abitazione lussuosa. Telefonare 553-873.

AUTORIMESSA pubblica mq 800, bassi fabbricati, negozi, affittansi via Montenevoso 30 bis via Guido Reni e corso Orbassano. Rivolgersi portineria. A38322

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione accuratezza ovunque. Telef. 324-470 Ditta D'Amore.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenziali, prezzi, preventivi. Telefonare 725-863 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzie. Telefonare 372-558 Cordi. 21454

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza garanzia interpellateci personale specializzato, Telefonare 869-200 Valsania. A38723

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia concorrenza, preventivi. Telef. 386-220 Mastropietro. O1331

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere furgoni imbottiti. Telefono 857-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI lavori accurati personale specializzato, Ditta Calsale. Telefonare 841-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camere con garanzie, furgoni imbottiti. Tel. 60-787. A42119

AUTOTRASLOCHI 5000 per camere operai specializzati. Garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta. 2001

BOX e magazzino affittasi vicinanza piazza Rivoli. Telefonare 389-247.

CENTRALI signorili appartamenti 3 camere tinello servizi doppia entrata rappezzati affittasi. Telef. 693-083.

COLLEGNO vicinanze corso Francia affittansi locali mq 140 - mq 100, eventualmente divisibili ad uso magazzino o laboratorio non rumoroso. Telefonare 781-334. A38787

COLLINA Cavoretto in villa giardino panoramico, affittasi mesi estivi ammobiliato 28.000, volendo vuoto annuale 14.000, due camere cucina servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1031 — Torino ». A39420

CORSO Bramante 8, affittasi subito alloggio signorile settimo piano, 3 camere salone cucina camera servizio duplici ingressi duplici servizi. Telefonare 323-110. A39754

CORSO Trapani, subito due camere tinello servizi, signorile. Tel. 546-439

DA 41.000 **A** 46.000 **MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE CUCINA E SERVIZI. TELEFONARE 811-356, 516-426.**

GRUGLIASCO affittasi locale silenzioso mq. 150. Telefonare 783-578.

FRATELLI Carle affittasi negozio con ampio retro e magazzino soprastante più autorimessa. Telefonare ore ufficio 534-440. O722

LOCALE centralissimo retro vetrino adatto qualunque genere affittasi. Telefonare 51-502 A39717

LOCALE industriale luminosissimo mq 400 affittasi. Cuneo, Monti 7.

LOCALE mq 40 affittasi uso magazzino ufficio zona S. Rita. Tel. 512-114

LOCALE mq. 650, divisibile, adatto industrie leggere, adiacente corso Novara, affittasi. Telef. feriali 853-826.

LOCALE mq 700 uffici, servizi, riscaldamento, piano terreno, doppio ingresso carraio, zona Santo Rita, affittasi industrie silenziose - magazzino. Telefonare 531-423. O115

LOCALE nuovo mq 600 adatto deposito rappresentanza ampio piazzale mq 1500 antistante radiale Moncalieri affittasi. Telefonare 377-895,

LOCALE officina luminoso 130 mq. affittasi Pastrengo 73. Tel. 516-220.

LOCALI industriali mq. 500 circa luce forza acque riscaldamento forno natta affittasi totale, parziale. Telefonare 522-141 Torino. A39388

LOCALI SIGNORILI CORSO MARCONI PER NEGOZI E UFFICI (MQ. 218) DIVISIBILI LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-629.

MICHELE Lessona 4 affittasi basso fabbricato mq. 150. Telef. 544-222 ore 18-19. A37885

NEGOZIO centrale retro, eventualmente alloggio stessa casa affittasi. Telefonare 517-539. A39291

NEGOZIO con retro corso Unione Sovietica 247 affittasi. Tel. 60-043.

NEGOZIO mq 40 con retro nuova costruzione affittasi via Luini ottima posizione. Telefonare 512-114.

NEGOZIO mq 85 retro nuova costruzione affittasi zona S. Rita. Telefonare 512-114. O820

NICHELINO centro affittiamo alloggi camere tinello servizi, consegna luglio, 18.000 mensili. Tel. 552-682.

NICHELINO (stazione): camera tinello servizi 18.000 compresa spese. Telefonare 650-503. A38935

OFFRESI coniugi pensionati: cucina, cameretta, luce, riscaldamento, piccola stipendio, contro pulizia ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1103 — Torino ». A40293

PINO Torinese panoramici due tre camere servizi garage affittasi. Telefonare 542-030 mattino ai ore pasti.

PINO Torinese, via Roma 22, affittansi 2 alloggi signorili. Tel. 881-853

PORTA Nuova affittasi locali uso negozio, uffici. Telefonare ore ufficio 334-933. A29405

PRIVATO affitta alloggio signorile casa recente costruzione salone, due camere, cucina, doppi servizi, zona Statuto, Tribunali, adatto anche professionisti, libera dal 1° luglio. Telefonare 972-967 pasti.

REGIO Parco [illegible] negozietti uffici [illegible] affittansi. Telefonare 682-952. A38739

S. MAURIZIO Canavese 3 camere servizi, garage 30.000. Telef. 827-884.

TRASLOCHI trasporti 4000 - 5000 per camera Torino dintorni. Telefonare 734-903. A39551

UFFICI 4 locali più magazzini centrali parcheggio affittansi. Telefonare 523-881. A29396

VIA Lorie negozio retro affittasi ufficio. Telefonare 682-952. A38759

VIA Saluzzo 86, affittasi 4 camere doppi servizi ufficio abitazione. Telefonare 682-952. A38759

VIA San Marino negozio retro affittasi 30.000. Telefonare 682-952.

VILLETTA affittasi alloggio 2 camere servizi garage fermo centrale. Strada Genova, Moncalieri, Telef. 868-683.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFARONE 400.000 cedo riviera negozio acconciature e licenza. Telefonare 398-283, 500-543.

AFFITTASI alloggio ammobiliato vista mare per mesi estivi, Scrivere: Alberazio Aldo, via 4 Novembre 25, Leano. A39269

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina maggio 1300 giugno 1500 giornaliere, Telefonare 531-817.

ALASSIO affittasi alloggio panoramico signorile quattro camere doppi servizi sueio o ammobiliato anno intero. Telefonare Torino 587-036 ore pure 237-038. A38088

ALBISOLA ammobiliato affittasi (vendesi) alloggio signorile vicino mare. Telef. 343-027. A39145

ALLOGGIO Settembre vista mare affittasi mesi estivi. Telefon. 501-461.

CELLE Ligure affittasi giugno 5 letti [illegible] arredamento frigo bagno. Telefonare 771-748. A35377

CERCO affittare [illegible] Torino casetta - alloggetto con giardino o terrazza, stagionale o annuale. Telefonare 585-333. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7332 — Torino ».

CERVO sul mare 3 stanze tutti confort maggio giugno 45.000. Telefonare 553-413. / 39415

CHIOMONTE affittansi in villa alloggi ammobiliati confortevoli. Telefonare 876-392. A38488

IMPERIA vendesi o affittasi alloggio ammobiliato vicino mare. Telefonare 678-289. A39447

LAIGUEGLIA alloggetto comodità vicino spiaggia affittasi giugno luglio. Telefonare 737-896.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-588.

LOANO, Borgbetto 5, vendonsi mobili pensione, ristorante, Facilitazioni. Telefonare Torino 387-161.

LOANO Carisio vicino mare ammobiliato terrazzo frigorifero aspirapolvere. Telefonare 510-950. A39272

MECCO affittasi stagione estiva camere 3 letti tinello cucina tutti comforts. Telefonare ore pasti 764-241.

S. MARGHERITA Ligure privato vende anche separatamente due appartamenti attigui due vani più servizi cadauno ampi poggioli vista panoramica ultimi standard moderni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Genova ».

SPOTORNO, Società Peterno costruzioni, via Bernardoni, Telef. 254-434, vende appartamenti finiture signorili, vista mare, facilitazioni pagamento. Aperto anche festivi. 22213

SANREMO in palazzina fronte mare corso Trento Trieste 57, vendonsi bellissimi appartamenti. Sanremo 71-421. 18-15. 22530

SPOTORNO affittasi trimestre maggio luglio alloggetto ammobiliato. Telefonare 553-951. A40174

TORRE Pellice affittasi mesi estivi villa padronale grande giardino. Telefonare ore pasti 542-803.

VALLI di Lanzo affittasi alloggio tutte comodità villeggiatura. Telefonare 910-456. A39421

VARIGOTTI Borgo Vecchio affittasi alloggio vuoto 3 camere cucina bagno, terreno particolare, ascensore. Telefonare 596-802. A40184

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LAIGUEGLIA Pensione Fiera. Telefonare 49-447 cucina casalinga buona stagione prezzi modici. A39848

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino, Prenotazioni primaverili, Telefonare 257-341 Torino.

PIETRALIGURE, Soggiorno Valeria Gratte, trattamento familiare, ambiente fiscalizzati, 1900 completissivo.

RIMINI, Pensione Azzurra (piazza Tripoli), sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 22319

VARAZZE, soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso le note Scuole Nizza, via Nizza 2. Autorizzazione comunale. Qualifica insegnanti sicuri.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE impartisce lezioni ragioneria tecnica. Telef. 870-182.

LAUREATA impartisce ripetizioni bambino medie domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7310 — Torino ».

PROFESSORESSA impartisce lezioni francese. Telefonare 350-797.

TRADUTTRICE parlata tedesco assume lavoro domiciliu. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1028 — Torino ».

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto affittasi camera ammobiliata comodità. Telef. 750-851.

AFFITTASI a distinto camera ammobiliata signorile esposizione soleggiata. Telefonare 517-968.

AFFITTASI ammobiliata due letti centralissima. Telefonare 513-517.

AFFITTASI ammobiliata con pensione impiegati referenziati, trattamento familiare. Telefonare 81-886.

AFFITTASI ammobiliata due letti centrale. Telef. 501-674.

AFFITTASI ammobiliata zona Mole anche settimanalmente volendo condividersi. Telefonare 547-874.

AFFITTASI ammobiliata centralissima con pensione familiare. Telefonare 522-779. A39540

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata zona S. Rita libera subito, massima referenze. Telef. 393-877.

AFFITTASI camera a 2 letti centrale casa privata con o senza pensione. Telefonare 650-574. A40182

AFFITTASI camera ammobiliata signora o signorina. Telefonare ore pasti 832-304. A38644

AFFITTASI camera ammobiliata 18 mila. Tel. 876-153. A38471

AFFITTASI, impiegata signorile, ammobiliata singola, silenziosa, signorile. Non pensione, Zona Stadio-Francia. Telefonare 774-433.

AFFITTO a signorina ammobiliata uso cucina confort 10.000. Tel. 787-768.

AMMOBILIATE indipendente camera cucina, due operai, miti pretese, Telefonare 650-831. A39669

AMMOBILIATE 1 o 2 letti affitto privato impiegati. Telef. 483-476.

CERCO camera ammobiliata uso piede-à-terre zona San Paolo, borgata Lesna, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ».

DISERTE affitta camere ammobiliate volendo pensione. Ambiente signorile, Telef. 758-212. A39780

LIBERA subito centrale ammobiliata affittasi a [illegible]. Tel. 547-178.

PENSIONATA referenziata cerca presso famiglia camera indipendente centrale, eventuale pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7326 — Torino ».

PENSIONE affitta ammobiliata centrale due letti, prezzo mite. Telefonare 511-243. A38541

PENSIONE affitta letti prezzi buoni massima pulizia operai impiegati. Telefonare 539-341. A39566

PIED-A-TERRE elegantemente arredato affittasi persona seria. Telefonare 543-027. A39149

SIGNORA affitta camera ammobiliata singola - una due letti, centro. Telefonare 518-704. / 39415 A39271

SIGNORILE centralissimo affittasi camera ammobiliata volendo alloggetto completo. Telefonare 545-704.

STATUTO camere ammobiliate solo uomini confort prezzi modici. Telefonare 522-831. A39501

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. IMPIEGATO esperto spedizioni internazionali, pratiche doganali consolari, bancarie, lunga esperienza ufficio esperi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7460 — Torino ».

A. SIGNORINA 30enne, culture universitaria, neo-operatore e programmatore IBM 1401, conoscenza tecnica macchine contabili e Audit, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 731-367. A42770

AMMINISTRAZIONE

Oscura vicenda in appello a Messina

Chi ha soppresso (seppellendolo vivo) il contadino di Tusa?

Il truce episodio risale a otto anni fa - Qualche mese dopo, nello stesso paese, un altro uomo veniva trovato ucciso a colpi di lupara - Gli autori di entrambi i delitti, secondo i carabinieri, sarebbero tre individui assolti successivamente per insufficienza di prove - Il prossimo dibattimento di secondo grado riuscirà a chiarire la sconcertante e inquietante storia?

Nostro servizio particolare

Messina, mercoledì sera.

Quando il contadino Vincenzo Franco fu sotterrato dai suoi assassini forse era ancora vivo: questa l'allucinante ipotesi che rende ancora più truce e orripilante la vicenda, per la verità alquanto oscura, della quale quanto prima dovranno occuparsi i giudici della Corte d'Assise d'Appello. La stessa Corte dovrà, nel medesimo processo, occuparsi di un altro misterioso delitto. Gli imputati, complessivamente, sono tre. Starà da chiarire se gli autori del duplice assassinio sono essi o se invece non c'entrano affatto; oppure se le loro responsabilità, nei delitti commessi a distanza di tempo l'uno dall'altro, siano separate. Si vedrà.

Ma il particolare curioso è un altro. Dopo anni di indagini dei carabinieri, dopo due processi istruttori e uno dibattimentale, tutto è al punto di partenza e l'uccisione di Vincenzo Franco e Francesco Nicolosi (l'altra vittima) resta ancora oscura.

Il primo capitolo di questa vicenda giudiziaria, che si trascina già da otto anni, risale al 23 febbraio 1958. Invano quella sera la moglie di Vincenzo Franco, un contadino di trent'anni, attese il marito dal lavoro dei campi. La povera donna, dopo una notte di inutile attesa, corse scarmigliata dai carabinieri a denunciò la scomparsa del giovane; soltanto qualche mese dopo, però, fu possibile dare una spiegazione alla sparizione del contadino: il suo corpo venne trovato per caso da un bracciante agricolo. Vincenzo Franco era stato assassinato. I suoi uccisori lo avevano colpito con estrema violenza all'altezza della nuca, tramortendolo; poi cercarono di strozzarlo. Successivamente, forse mentre gli infieriva sopra, un soffio di vita. Il giovane contadino era stato sotterrato a un metro di profondità nel bosco di Tardara.

Subito dopo la scoperta del cadavere, la macchina della giustizia si mise in moto. Le indagini condussero all'arresto di due contadini, Giacomo Battaglia e Mauro Cassata. Secondo una confidenza pervenuta agli inquirenti, i due avevano ucciso Vincenzo Franco perché quest'ultimo si era opposto al fidanzamento della propria sorella Carmela con il Cassata. Il giudice istruttore, però, ordinò la scarcerazione dei due indiziati non sussistendo, nei loro confronti, sufficienti prove di colpevolezza.

Intanto il 27 dicembre di quello stesso anno, un altro contadino, Francesco Nicolosi di 24 anni — anch'egli, come il Franco, abitante a Tusa — veniva ucciso a colpi di lupara. Si pensò che questo delitto fosse collegato al primo e dopo alcuni mesi di serrate indagini i carabinieri arrestavano altri due contadini. Anche stavolta, però, il giudice istruttore ordinava la loro liberazione per mancanza di prove sufficienti.

Passò altro tempo. Tutto lasciava credere che ormai gli uccisori di Vincenzo Franco e di Francesco Nicolosi l'avrebbero passata liscia; ma i carabinieri di Tusa non si diedero per vinti e così un bel giorno — era la fine del 1961 — concludendo per la terza volta le loro indagini sul misterioso caso, trassero in arresto Giacomo Battaglia, Santi Mastrandrea e Paolo Bellona, rispettivamente di 29, 34 e 30 anni. Stavolta la sezione istruttoria si concluse con il rinvio a giudizio dei tre indiziati che però, a conclusione del processo svoltosi l'anno dopo in Corte d'Assise, venivano assolti per insufficienza di prove.

Ora, su gravame del Pubblico Ministero, il processo contro i tre imputati si rifarà. Resta da vedere se esso varrà a chiarire l'oscura vicenda o se l'uccisione dei due contadini di Tusa è destinata a restare ancora avvolta nelle tenebre.

Franco Sampognaro

Ricoverata per intossicazione dà alla luce un bambino

Napoli, mercoledì sera.

Giovanna Migliaccio, una donna di 34 anni, trasportata ieri d'urgenza da Giugliano all'Ospedale Cardarelli per una grave intossicazione da esalazioni, ha dato alla luce la scorsa notte un bimbo. La donna, al nono mese di gravidanza, era stata ricoverata nel nosocomio assieme a due figlioletti ed al padre.

Il marito, Pasquale Sabatino di 35 anni, ha detto agli agenti del drappello che i congiunti erano stati colpiti da violenti dolori addominali poco dopo aver mangiato la carne contenuta in una scatoletta comprata in un negozio nei pressi della loro abitazione. Dopo la lavanda gastrica, la donna ha accusato le doglie del parto ed ha poi dato alla luce il neonato. Le condizioni della puerpera e del neonato, che sono stati trasferiti al reparto maternità dell'Ospedale degli Incurabili, sono abbastanza buone.

Giovane madre uccisa a coltellate dal marito

Brindisi, mercoledì sera.

Il manovale Francesco Monaco, di ventitré anni, ha ucciso a coltellate la moglie Luigia Giannotta di ventisette. Il delitto è accaduto stanotte nella abitazione dei due coniugi, a Ceglie Messapico. Il Monaco successivamente si è costituito ai carabinieri della locale stazione. Sono in corso le indagini e l'interrogatorio dell'omicida.

«Darling» l'ha resa famosa

Così Julie Christie apparve in «Darling», il film che le ha fatto conquistare l'Oscar

Il suo successo è ora consacrato con l'Oscar

Julie Christie, la nuova diva ha l'ossessione di essere brutta

«I capelli sono l'unica parte di me che mostro volentieri» - Figlia d'un piantatore di tè, è nata in India - Visse a Londra un'adolescenza libera e turbinosa - Per parecchio tempo non ebbe una casa: girava con un materasso (sua unica proprietà) da un alloggio di amici ad un altro, in cerca d'un posto qualsiasi per dormire - Ritiene che il matrimonio sia «superfluo» e abita ora con un pittore - Il suo anticonformismo è caratteristico di una parte notevole della gioventù inglese d'oggi

Dal nostro corrispondente

Londra, aprile.

Julie Christie ha l'ossessione d'essere brutta. Le piacciono brutti il suo corpo, le sue gambe, la sua bocca. Dopo «Darling», gli inglesi dissero di aver trovato in lei «la risposta» a Brigitte Bardot». Ribatte: «Sono sicura che gli uomini mi giudicano non eccitante ma sarena.

Ritiene belli soltanto i suoi capelli, selvaggi e del colore del grano. «Sono l'unica parte di me che mostro volentieri» ha confidato. Questo è anche il motivo per cui cerca di evitare mezze troppo scabrose. «In una, più che saper recitare conta essere belle» ha osservato tristemente. Forse il crucciò è scomparso con l'Oscar. La statuetta non premia la bellezza, premia solo la bravura. E Julie Christie è tanto brava che potrebbe permettersi d'essere veramente brutta, anzi bruttissima.

Probabilmente mai nella storia del cinematografo una attrice è salita così in alto così in fretta. Julie Christie un anno fa era ancora sconosciuta, anche in patria. Aveva interpretato una trasmissione a puntate alla televisione, un dramma avveniristico, «A per Andromeda», tre pellicole mediocri, «Anonima malfattori» «Una ragazza svelta» e «Il giovane Cassidy»; ed un capolavoro, «Billy il bugiardo», con Tom Courtenay, in cui appariva però molto brevemente.

Fu «Darling» con Dirk Bogarde a lanciarla, e «Zivago» a farne una «stella». Adesso è considerata «box office number one», la regina degli incassi, e i suoi contratti non sfigurano al confronto con quelli di Sophia Loren e Elizabeth. E' contesa dai migliori registi del mondo, e per un attore recitarle al fianco è una garanzia di successo.

Non è soltanto l'attrice, ma anche il personaggio che incanta. Sullo schermo, la sua vitalità viene esaltata in modo imprevedibile, ecessivo. C'è nella sua persona un che di forte e naturale che insieme disorienta e desta ammirazione. Julie Christie è una creatura emotiva, antepone i sentimenti alla ragione. Rappresenta la gioventù d'oggi e la società di domani. La leggenda del suo personaggio è quella della libertà: dalle convenzioni sociali, dall'ipocrisia propria di certi ambienti del cinema, persino dalle normali regole di condotta. Il drammaturgo Robert Bolt l'ha definita «un prototipo».

Julie Christie è nata ventisinque anni fa a Assam, in Italia. Suo padre era un piantatore di tè. La portò in Inghilterra alla fine della guerra, e la affidò ad amici. Julie Christie crebbe in un collegio, detestando disciplina, insegnamento e ordine, bisognosa di affetto e di amicizia. Per renderai interessante alle compagne, raccontava storie inverosimili, come avesse soffocato un serpente a cinque anni, o fosse stata legata per punizione ad un albero in un posto infestato dalle tigri. Fu espulsa da un college per aver narrato barzellette sporche. Sua madre, tornata anch'essa nel frattempo in Inghilterra, la mandò «alla pari» da conoscenti in Francia. Erano aristocratici «intellettuali e eccentrici». Julie Christie, che aveva sedici anni, ne assorbì la filosofia.

Per qualche tempo l'attrice sognò di diventare professoressa di storia. Si iscrisse alla università di Brighton. Ma la passione per le discussioni, per le vita in comune, la sua facilità di innamorarsi dei compagni la distrassero. Si trasferì a Londra, ottenendo un posto all'Accademia d'arte drammatica. Gli amici la ricordano sempre una lira in tasca, girare di appartamento in appartamento trascinandosi dietro un materasso, alla ricerca di un tetto per la notte.

Allora era la reginetta «dei coffee bars» degli studenti, e non sognava l'Oscar. Sarebbe forse diventata una abbandata se non avesse incontrato Joseph Janni e John Schlesinger. Janni è un produttore; a lui va il merito di alcuni dei migliori film inglesi, da «Billy il bugiardo» a «Darling». E' un milanese residente in Inghilterra da prima del conflitto. Capì subito che in Julie Christie si nascondeva una «stella». E il suo regista favorito, Schlesinger, non tardò a darle il suo giusto splendore.

«Julie Christie è una creatura straordinaria» dice il produttore. «Come attrice è ineccepibile. Lavora sodo e bene. Come donna è "pura" nel senso che è onesta con se stessa. E' molto indipendente, ma il successo non la dà mai alla testa».

Julie Christie condivide il suo appartamento con una amica e con l'uomo di cui dice apertamente d'essere innamorata.

Non vuole un marito e una segretaria «per non perdere la libertà». Vive tra artisti squattrinati, disegnatori, scrittori, musicisti. Ha un debole per i fiori e per i cani, detesta i ricevimenti e le cerimonie pubbliche. Or non è molto, partecipava alle dimostrazioni per la pace.

Ha rifiutato più volte di sposare, almeno per ora, contraria al matrimonio. L'attrice ha uno «speciale rapporto», per usare una sua frase, con Don Bessant, un pittore ventisettenne, insegnante d'arte. «Mi sembra che se due persone appartengono davvero l'una all'altra — ha detto infantilmente — non ci sia bisogno di nessuna cerimonia per suggellarne il vincolo». Forse per motivi come questo la definiscono una «giovane moderna». In realtà, in tale atteggiamento, come nel suo anticonformismo, si cela probabilmente la paura di troppe responsabilità.

A Julie Christie non può essere una grande attrice. Potrebbe pesarle il passaggio dalla giovinezza alla maturità. In ciò è tipica delle ragazze inglesi d'oggi. Brillanti, spontanee, ma riluttanti a «allinearsi». Persuase in fondo che, per modificare una società, sia meglio restarne fuori che aderirvi.

Ennio Caretto

Sbarazzina e divertita, Julie Christie prova l'inchino che dovrà fare alla regina Elisabetta: la foto fu scattata qualche tempo fa a Londra, prima del grande gala

Non venduto all'asta per mancanza di contante il dipinto di Fontanesi

Milano, mercoledì sera.

Niente di fatto, ieri sera a Milano, all'asta della «Finarte», nel corso della quale dovevano tra l'altro essere offerti in vendita alcuni dipinti dell'Ottocento piemontese, a cominciare dalla celebre tela fontanesiana *La solitudine*.

Com'è noto l'asta costituiva il secondo esperimento di vendita dopo la serrata del 16 marzo 1965, quando il Municipio di Torino comprò *Le nubi*. Ora s'era ottenuto dalla Pretura di Torino il consenso per qualche ribasso sui prezzi di stima a suo tempo fissati. Per *La solitudine* di A. Fontanesi si era scesi da 18 a 16 milioni e tra il pubblico v'erano anche alcuni collezionisti e mercanti torinesi che si presumeva avessero serie intenzioni in merito. Ma poco prima dell'inizio della manifestazione si aveva il fatto inatteso che ha bloccato ogni possibilità di risultato. Un ufficiale giudiziario ha semplicemente fatto osservare che, trattandosi di un'asta giudiziaria, ogni offerta avrebbe dovuto subire non soltanto un aumento del 10 per cento per commissione e di un ulteriore 2,20 per cento per tassa di registrazione, ma essere coperta dall'immediato pagamento in contanti.

Nessuno l'aveva previsto. E poiché in genere non si va in giro con del contante in tasca per valori di milioni, né a quell'ora sarebbe stato possibile far capo ad una banca, le opere sono state presentate ad una ad una, senza che un'offerta venisse dalla sala.

Così, una sera persa: tanto più seccante per chi veniva di fuori. Tra le altre opere il pubblico aveva manifestato un certo interesse per un *Presepio* con pioppi di Angelo Beccaria, il piccolo *Paesaggio ligure* di Petrella, *Interno del Castello di Issogne* del Pastoris, *Montagne* di E. Parotti e specialmente per i tre Avondo, tra i quali il bel *Sentiero lungo il bosco* del '69.

am. dra.

L'incendio alla sauna di Napoli

Per le signore "robuste„ spavento e corsetta extra programma ginnico

Parecchie di esse sono fuggite in calza-maglia, altre paludate in tende strappate alle finestre - Il fumo, le grida e l'interruzione dell'energia elettrica hanno determinato il panico, ma il sinistro ha avuto lievi conseguenze

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

Squadre di operai hanno lavorato tutta la notte per mettere ordine nelle devastazioni prodotte dal drammatico incendio scoppiato ieri sera all'Istituto di estetica «Silhouette», che occupa gran parte del secondo piano del grattacielo della Società Cattolica in via Medina angolo piazza del Municipio.

I danni non sono rilevanti perché le fiamme sono rimaste fortunatamente circoscritte nei locali dell'impianto di riscaldamento sotterraneo del Centro di bellezza e il tempestivo intervento di ben cinque squadre di pompieri, agli ordini dello stesso comandante del Corpo, ing. Verdi, è valso a soffocare il fuoco prima che si estendesse ai vani contigui adibiti ai bagni turchi e alla sauna, nonché al piano sovrastante occupato dagli uffici di una società commerciale.

L'incendio ha suscitato, comunque, grande allarme. Le numerose telefonate pervenute ai pompieri e in questura parlavano di una drammatica situazione. L'agitazione era giustificata dal fatto che nell'edificio, elevantesi per oltre trenta piani nel lato che guarda verso il porto, ha sede anche l'elegante albergo «Ambassador», che dispone di oltre settanta camere, quasi tutte occupate da scelitissima clientela.

Nel grandioso edificio abitano le famiglie di alcuni noti professionisti e hanno sede gli uffici di importanti società; nei negozi al pian terreno ci sono gli uffici di rappresentanza di una industria automobilistica, un fioraio ed empori popolari. Si aggiunga che la tarda ora della sera ha contribuito a creare un'atmosfera ancor più apprensiva.

L'incendio è divampato con molto fumo nell'istituto di bellezza riservato alle donne, dove in quel momento l'attività era in pieno svolgimento; agli altrezzi erano una cinquantina di signore appartenenti alla «buona società», mentre altre erano sottoposte ai massaggi sotto la doccia, il bagno turco e la sauna.

Contemporaneamente nei locali, ove funziona l'aria condizionata, è venuta a mancare l'illuminazione elettrica e l'intero gratacielo è piombato nel buio. Ciò spiega il panico. Le donne si sono affannate al guardaroba per ritirare i loro abiti e non fuggire in abbigliamento succinto, altre non han trovato di meglio che coprirsi con tendaggi strappati alle finestre, ed altre ancora sono uscite in strada con la sola tuta di calzamaglia.

L'ansiosa tensione era acuita dalle grida e invocazioni di aiuto delle signore, alcune delle quali si sono abbandonate a crisi di pianto isterico. Diversi stranieri alloggiati nel grande albergo, accortisi che qualcosa d'insolito stava accadendo, si sono uniti alla folla di curiosi assiepatasi intorno al grattacielo, intralciando in tal modo l'opera dei pompieri.

Comunque, l'incendio non ha mai assunto gravi proporzioni. Tutto si è risolto con un grande spavento fra le clienti di «Silhouette». I danni non sono gravi e il gestore, dott. Vittorio Pastore, è sicuro che in una settimana ogni cosa tornerà a posto, cosicché l'Istituto potrà riprendere a funzionare normalmente.

A. Luise

Aggredì a colpi di scopa un ufficiale giudiziario

Manovale condannato a 9 mesi

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) Il 30 giugno 1965 l'ufficiale giudiziario Cesare Mazzitti, di 67 anni, qui residente e in servizio presso il nostro Tribunale, si presentava nella abitazione del manovale Francesco Feo, di 38 anni, qui abitante, per un sequestro. Mentre espletava le formalità del caso, il Feo aggrediva con una scopa il Mazzitti, colpendolo al capo, quindi si dava alla fuga. L'ufficiale giudiziario, trasportato all'Ospedale, veniva giudicato guaribile in otto giorni.

La regolare istruttoria aperta a carico del Feo si concludeva con il suo rinvio a giudizio per lesioni personali aggravate e violenza a pubblico ufficiale. Il processo si è celebrato questa mattina al Tribunale di Alessandria, che ha inflitto al Feo nove mesi di reclusione.

Nei giardini di Alessandria

Un toro fugge seminando il panico fra i bambini

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) Alla stazione ferroviaria di Alessandria, durante le operazioni di carico su un carro merci di diciannove capi di bestiame di razza francese diretti a Civitavecchia, un toro è riuscito a fuggire seminando il panico fra i passanti e i bambini che giocavano nei giardini pubblici adiacenti alla stazione. La fuga si è protratta fin quando il toro, dopo aver percorso tutti i giardini e la piazza Garibaldi, è giunto in piazza Marconi, inseguito da vigili urbani e da agenti della polizia ferroviaria. Qui i vigili riuscivano a spingere il toro sotto un portone e quindi a catturarlo, ricondu cendolo alla stazione.

La polizia ferroviaria ha deferito alla pretura gli addetti al carico per insufficiente custodia degli animali. I denunciati sono Roberto Zeno, di Lilla Parodi, Rinaldo Panizza e Pietro Novelli, entrambi di Alessandria.

potrebbe essere un'idea

...partecipate al concorso "I giovani e la scienza"; un'altra iniziativa culturale della Esso Standard Italiana dedicata alla fisica.

Possono prendervi parte tutti gli studenti iscritti in una scuola secondaria superiore italiana durante l'anno 1965/66. I lavori dovranno sviluppare il tema: Progettazione e realizzazione di un esperimento di fisica.

Innanzitutto bisogna inviare una concisa e chiara indicazione dell'esperimento che si intende realizzare. Termine massimo per la presentazione: 15 maggio 1966. Le adesioni vanno inviate alla Esso Standard Italiana - Concorso "I giovani e la Scienza" - Via S. Nicola da Tolentino 72 - Roma.

In seguito entro il 10 settembre 1966 dovrà seguire una relazione più dettagliata, con fotografie e disegni. La relazione dovrà essere accompagnata da una lettera dell'insegnante di fisica.

Della giuria faranno parte rappresentanti:
- della Società Italiana di fisica
- delle due Commissioni Nazionali per i Corsi Pilota in Fisica
- dell'Associazione per la Ricerca Scientifica Italiana
- del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica

Gli autori dei quindici migliori esperimenti saranno invitati a Milano e dovranno realizzarli presso il Museo della Scienza e della Tecnica. I quattro vincitori del concorso saranno premiati con un viaggio in Germania, Francia o Inghilterra, (a scelta dei vincitori) e i loro lavori saranno pubblicati sul "Giornale di Fisica".

Per ulteriori informazioni: Esso Standard Italiana - Ufficio Pubbliche Relazioni - Via S. Nicola da Tolentino 72 - ROMA

Esso

È un'altra iniziativa Esso per la scuola

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

DICIANNOVENNE 2° impiego subito dattilo paghe contributi. Telefonare 291-362. A42464

DICIASSETTENNE compilista commerciale, paghe contributi, stenodattilo 1° impiego offresi. Tel. 871-927.

DICIASSETTENNE dattilografia senza impiego. Telefonare 791-948.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, comptometer, paghe contributi, offresi 1° impiego serio ditta. Telefonare 673-038. A40880

DICIOTTENNE dattilografia combinatrista, perforatrice IBM, 2° impiego offresi. Telefonare 634-317.

DICIOTTENNE libera subito bella presenza offresi 2° impiego. Telefonare 385-633. A32114

DICIOTTENNE licenza commerciale stenodattilo pratica lavori ufficio, libera subito. Telef. 736-897.

DICIOTTENNE presenza, patente A, referenziato, offresi commesso o fattorino. Telefonare 295-404.

DICIOTTENNE traduttrice corrispondente inglese tedesco e francese, diplomata, offresi primo impiego. Telefonare 730-340. A41718

DIPLOMATO diciannovenne militesente volenterosa offresi qualsiasi impiego lavoro miti pretese referenze. Tel. 384-463.

DIPLOMATO perito meccanico, primo impiego, militesente offresi. Telefonare 893-598. A42711

DIPLOMATO 23enne, lunga esperienza, programmi produzione, centro meccanografico, ottimamente materie, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A41742

DIRETTORE PRODUZIONE VENTENNALE ESPERIENZA PROGRAMMAZIONE, CICLI LAVORAZIONE, TEMPI, CONDUZIONE PERSONALE, OFFRESI ADEGUATAMENTE PICCOLA MEDIA AZIENDA. TELEFONARE 687-361. A41765

DIRIGENTE INDUSTRIALE LUNGA PRATICA AMMINISTRATIVA ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE QUESTIONI FISCALI SOCIETARIE FINANZIARIE ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7468 — TORINO».

DISEGNATORE 18enne volenteroso militesente occuperebbesi subito. Telefonare 332-095. A41360

DISEGNATRICE stilista riproduttrice cerca occupazione anche saltuaria presso studio laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1229 — Torino». A41658

DISEGNATRICE referenziata pratica architettura prospettiva altri generi offresi. Telefonare 238-120.

ESPERTA contabile lunga pratica lavori ufficio, rapporti banche, clienti, sarà attiva offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7459 — Torino».

ESTETISTA pettinatrice 22enne diplomata, offresi negozio, serietà, presenza. Tel. 566-341.

GEOMETRA militesente qualsiasi impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7469 — Torino».

GEOMETRA militesente, pratica biennale assistenza cantieri edili, referenziato, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 519-007 (Pennuzi).

GEOMETRA 28enne, specializzato topografo, lunga esperienza progettazione direzione lavori strade, acquedotti, fognature ecc., ottimo disegnatore ritenatore, adeguatamente offresi. Bochicchio, Solari 21, tel. 351-589.

GIOVANE signore pratica lavori ufficio trattativo, familiari, conoscenza lingue, capace lavoro autonomo, referenziatissima impiegherebbesi presso seria piccola media industria. Telefonare 337-027. A42038

IMPIEGATA segretaria 20enne bella presenza, istruzione media, stenodattilo, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7487 — Torino».

IMPIEGATA pratica contabilità e lavori ufficio offresi. Telefon. 734-917.

INDOSSATRICE offresi dama compagnia presso distinta persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1012 — Torino».

LAUREANDO ARCHITETTURA URGE IMPIEGO CAMPO CULTURA. TELEFONARE 350-249. A41400

MAGAZZINIERE esperto commesso trattenente clientela perfetta pronuncia, auto propria, mansioni fiducia offresi, referenze. Telefon. 850-475.

NEO laureato legge impiegherebbesi adeguatamente Torino. Tel. 544-785.

OFFRESI subito 17enne contabile, pratica lavori ufficio. Tel. 916-505.

OTTIMA conoscenza inglese anche stenografato buona conoscenza francese segretaria direzione 26enne esperienza settennale corrispondente traduttrice interprete stenodattilografa diploma ragioneria a Cambridge referenziatissima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino».

PERITO elettrotecnica 20enne, militesente cerca adeguata sistemazione. Mitì pretese. Telefonare 235-875.

PRATICISSIMA lavori ufficio, stenodattilo, decennale esperienza presso seria ditta offresi. Telef. 328-919.

RAGAZZO 18enne II ragioneria I impiego offresi. Telef. 579-583.

RAGIONIERA 21enne 1° impiego offresi. Telefonare 350-527.

RAGIONIERE militesente 1° impiego miti pretese offresi. Telef. 241-978.

RAGIONIERE praticissimo contabilità generale amministrativa industriale offresi. Telefonare 231-402.

RAGIONIERE serio, neodiplomato, 22enne attualmente operaio, conoscenza francese, tedesco, discreta pratica ufficio, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A41761

RAGIONIERE ventisettenne ex sottufficiale carabinieri, auto propria, esperienza biennale ufficio contabile, volenteroso, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino».

RAGIONIERE 23anni contabile offresi azienda, miti pretese. Telefonare 484-700. A41746

RAGIONIERE 25enne praticissimo contabilità paghe contributi Audit impiegherebbesi. Telefonare 350-022.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza contabile amministrative, autorizzato paghe contributi, ottima conoscenza legislazione del lavoro impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 350-090.

RAGIONIERE 33enne attualmente capo ufficio contabilità amministrazione importante società metalmeccanica torinese esaminerebbe seria proposta media piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1359 — Torino». A42181

SEGRETARIA amministrazione veramente abile ogni lavoro ufficio, trattazione clientela pratiche importexport impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 380-685.

SIGNORA 17anne 2° impiego stenodattilo comptometer offresi. Telefonare 363-465. A41077

SIGNORINA perito agrario, dattilo, pratica lavori ufficio, miti pretese occuperebbesi comunque. Tel. 630-459.

SIGNORINA 28anne praticissima, massime referenze, offresi cassiera. Telefonare 875-739.

SIGNORINA 23enne diplomata libera subito esaminerebbe proposte lavoro presso agenzia albergo o famiglie con custodia bambini maggio-settembre, preferibilmente dintorni Savona. Telefonare 60-381 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1221 — Torino». A41655

STENODATTILO 19enne 2° impiego, conoscenza inglese francese, offresi preferibilmente zone centrale. Telefonare 786-063 ore pomeridiane.

STENODATTILOGRAFA 20enne 1° impiego ottima referenze impiegherebbesi. Telefonare 761-762.

TECNICO ARREDAMENTI, AMBIENTAZIONE MODERNA, VENTENNALE PRATICA OTTIMI DIRETTORE TECNICA, PROGETTISTA. TELEFONO 487-391. A41785

TEDESCA buon francese italiano offresi corrispondente interprete segretaria. Telef. 538-877.

VENTENNE militesente, frequenta 2° perito elettronica, impiegherebbesi. Telefonare 82-387.

VENTENNE volenterosa licenza media dattilografia impiegherebbesi anche commessa. Telef. 869-734.

VENTENNE 1° impiego stenodattilocomptometer licenza tecnica diploma francese offresi. Telefonare 337-051.

VENTIQUATTRENNE piemontese con patente B pratica ufficio spedizioni offresi quale impiegata segretaria fattorino. Telefonare 270-393.

VENTISETTENNE desiderosa ampliare propria esperienza impiegherebbesi studio medico dottoressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino». A42059

VENTUNENNE impiegherebbesi come commessa o qualsiasi lavoro. Telef. 655-874. A41676

VENTUNENNE 3° ragioneria offresi aiuto magazziniere o qualsiasi altro impiego. Telefonare 538-226.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A.A.A. AD elemento 25-45anni anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro esattivo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 58 1° piano.

A.A.A. ABFUMO per incarico ruolo Società alcuni elementi età 25-40 anche liberi a turno. Trattasi di attività acquisizione affari ed espansione con successivi sviluppi carriera. Necessità ottima presenza, cultura, referenze. Gli interessati saranno preparati da apposito personale. Presentarsi martedì Reg. Mazzini, via Stampatori 4 ore 10-12, 15-18. 0237

A.A.A. DEPOSITO medicinali assume subito signora signorina 25-35anne 2-3 giorni settimanali per vendita alle farmacie di Torino prodotti già introdotti e reclamizzati. Requisiti richiesti: moralità, presenza, facilità parola e possibilmente auto propria. Fisso mensile rimborso spese e provvigioni. Telefonare 790-257 ore ufficio.

A.A. 30.000 mensili rimborso spese ambosessi. Richiedesi presenza, varietà, cultura. Via Bogetti 35 ore 10-12 15-18, Arte.

A cantanti dilettanti offresi lancio partecipando Gran Premio Turismo Internazionale. Iscrizioni Radiocanto, via Montebello 19.

ADESIVI, PRIMARIA INDUSTRIA CERCA UN DIPLOMATO E UN LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE PRATICI SETTORE O VERNICI, PER ADDETTO PRODUZIONE E LABORATORIO RICERCHE E CONTROLLO, SUCCESSIVI REFERENZE MORALI PROFESSIONALI. CURRICULUM VITAE DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4585 — TORINO». A38097

AGENZIA Assicurazioni assume impiegato giovane dinamico referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1013 — Torino». A39297

AUTOSALONE ottimamente ubicato direzione ufficiale stradone lavagio. Telefonare 798-081. 2001

AZIENDA cerca 10 elementi vendita, rimborso corso specializzazione 30.000. Lagrange 10.

AZIENDA forte espansione cerca giovani ottima presenza per promozione vendita. Possibilità carriera, forti guadagni. Telefonare per appuntamento 724-068.

CANTANTI cercansi voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo. Ottimo guadagno. Scrivere: Canzissimo, Sanremo/N.

CERCASI ambosessi per ricerca mercato Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino».

CERCASI istruttore guida autorizzato. Tel. 852-366. A39765

CERCASI ragazza signorina primo impiego. Telefonare 383-382.

CERCASI piano-dattilo provetta. Telefonare pomeriggio 772-409.

COMPAGNIA internazionale offre ottima sistemazione giovani ambosessi, cultura media e superiore, età minima anni 25, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio più interessenze e previdenze ingag. Scrivere: «Pubblicità Stampa 335 — Torino». 0302

DIREZIONE primaria Compagnia Assicurazioni assume elemento qualificato ramo vita zona Torino. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino».

EDITRICE Serli cerca ambosessi per lavoro organizzato. Assicurasi mensile e provvigioni. Presentarsi corso Peschiera 136, telefono 310-005.

GIOVANE dinamico facilità di parola e contatto con il pubblico assume società internazionale per vendita al privato nuova produzione elettrodomestici. La persona prescelta seguirà un corso di istruzione presso la filiale di Torino. Manoscritvere precisando età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino».

IMPORTANTE ditta elettrodomestici vendita diretta a privati e alberghi cerca agente residente Aosta, possibilmente sposato, per avviamento attività propagandistica e di vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino». 0782

IMPORTANTE società estera assume per potenziamento filiale Torino signore signorina da inquadrare settore interviste dimostratrici venditrici. Retribuzione precisando età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 334 — Torino».

IMPORTANTE società ricerca personale maschile, età minima anni 25, per trattative clientela, organizzazione generale e conduzione personale. Richiedesi titolo studio medio, immediate disponibilità, referenze. Dopo periodo massimo tre mesi istruzione pratica con rimborso spese, assunzione base contratto nazionale, iniziali lire 1.500.000 annue. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».

IMPRESA cerca assistente veramente pratico costruzioni opere pubbliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7436 — Torino».

IMPRESA edile cerca subito assistente qualificato con lunga pratica cantiere. Telefonare 340-354 ore pasti. A39805

INGEGNERE meccanico esperto organizzatore esamina ciclo lavorazione e analisi tempi per costruzione attrezzature e piccole serie meccanica di precisione, ottimo stipendio, possibilità di rilievo quota capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino». A41784

INGROSSO tessuti cerca aiuto compasso pratico massimo diciottenne, apprendista quindicenne, stenodattilografa prima [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino». A39374

RAGIONIERA veramente capace e pratica contabilità con formulazione bilancio nonché fatturazione solleciti pagamento cerca piccola industria zona Madonna Campagna capollinea tram 19. Telef. ore dei pasti 683-710.

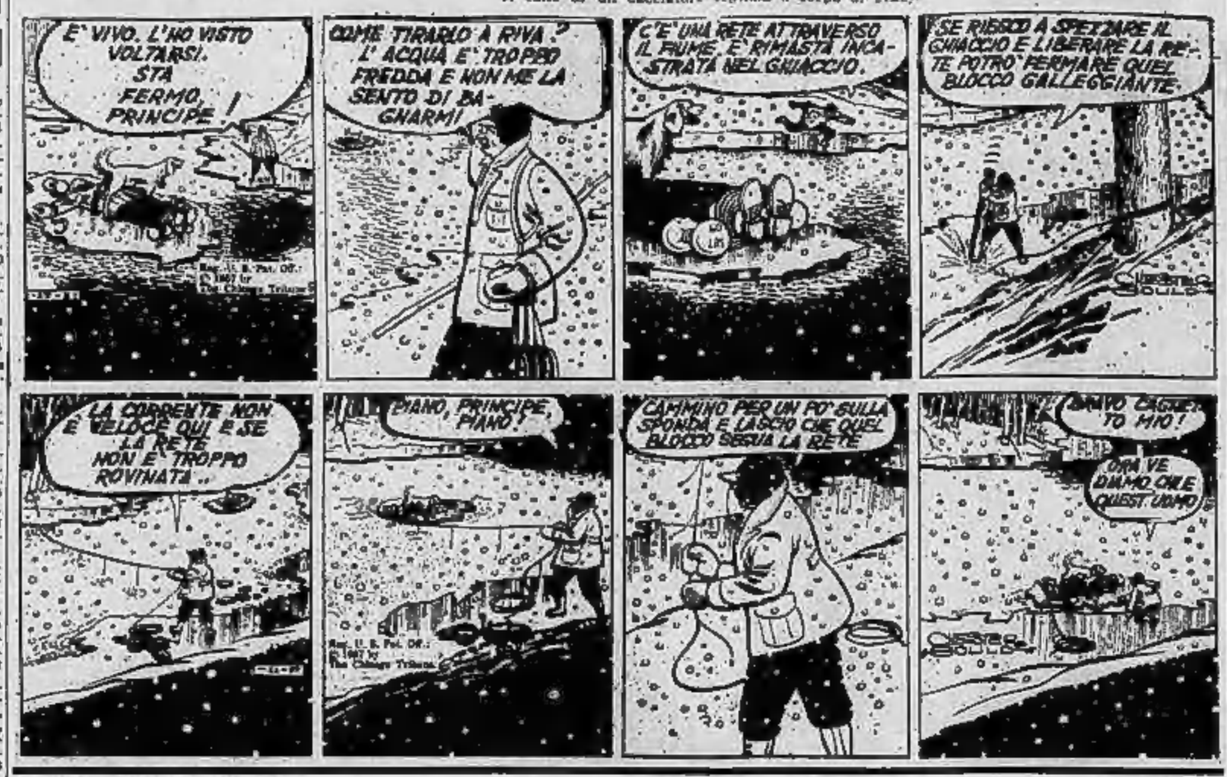
RAGIONIERA 2° impiego zona corso Francia Rivoli cercasi. Manoscrivere preferibilmente referenze: «Pubblicità Stampa 7497 — Torino».

SIGNORE e signorine età 22-45 anni ricerca Società internazionale per lavoro interno organizzato. Ottima retribuzione, cassa malattia ed assegni familiari. Presentarsi via Carlo Alberto 4, martedì 19 e mercoledì 20 c. m. ore 9-10, 15-16.

(Continua a pag. 14)

DICK TRACY

Riassunto puntate precedenti — Le tacchegiatrici-acrobate che hanno assassinato la campionessa di sci Inga Yalma brindano alla fine di Dick Tracy che è morto in un fiume. Il cane di un cacciatore segnala il corpo di Tracy.

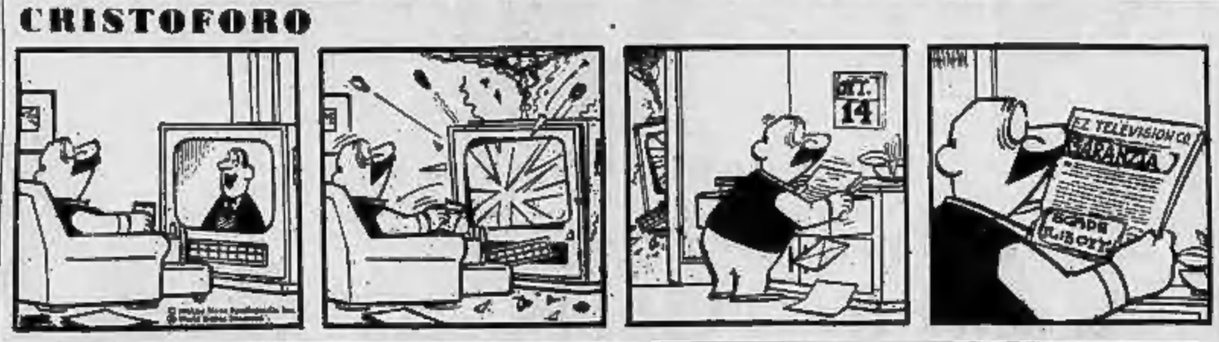


FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO



— Sei in ritardo per la sera, ora in tempo per lavare i piatti...

— Penso che si stia preparando a propormi di ridurre il denaro per la spesa!...

Gentilezza...

LUCREZIA BORGIA

«Infans romanus»

XXI — *Lucrezia Borgia, che ha visto annullare il suo primo matrimonio (con Giovanni Sforza) ed ha sposato il secondo marito (don Alfonso d'Aragona, duca di Bisceglie) assassinato per ordine del fratello Cesare Borgia, si vede ora proporre dal padre, Alessandro VI, un terzo marito: Alfonso d'Este, figlio ed erede d'Ercole d'Este, duca regnante di Ferrara. E' un bell'uomo e Lucrezia non dice di no. Ma gli Estensi, antica e potente dinastia, rifiutano l'unione offerta dal Papa. Sarà necessario l'intervento del re di Francia, Luigi XII, perchè il duca Ercole I acconsenta ad esaminare la proposta del Papa.*

Il duca di Ferrara, Ercole I, finisce per inviare a Roma due emissari, tali Saraceni e Ballingari, incaricati di discutere col Pontefice le clausole dell'eventuale contratto di matrimonio. I colloqui sono parecchi e improntati ad una rude franchezza. La sera, gli inviati ferraresi assistono alla festa che si dànno in Vaticano. «Non c'è sera in cui non si faccia musica: flauti, liuti, tamburini, bassanelli, viole da gambe, viole d'amore. Si canta e si balla. Fra le danzatrici, nessuna uguaglia in grazia e gentilezza Lucrezia Borgia. Una sera, mentre essa balla con le sue dame d'onore, il Sommo Pontefice la indica ai Ferraresi dicendo, con un sorriso di tenerezza:

«Almeno potrete assicurare al vostro padrone che mia figlia non è zoppa!...». Infine, il matrimonio «ad verba» e cioè la firma del contratto ha luogo, a Ferrara, il 1° settembre 1501. Appena la notizia giunge a Roma, la Città eterna è pavesata ed illuminata, rombano le salve dei cannoni e dovunque si sentono canti di trionfo e grida di gioia. Il Papa decreta che il suo buon popolo può mascherarsi, truccarsi e travestirsi come se fosse il Martedì grasso. Roma non solo trionfa, ma è immersa in pieno Carnevale! Nei primi giorni di settembre del 1501, Alessandro VI firma due bolle riguardanti un bambino di tre anni, Giovanni Borgia, qualificato «Infans romanus», infante di Roma. Nella prima, il

Papa dichiara che il bimbo è figlio di Cesare, duca del Valentinois e di Romagna. Nella seconda dichiara che è nato da lui, Alessandro VI, e da una «mulier soluta» e cioè da una donna liberata dai vincoli del matrimonio. Per alcuni, questo bambino è nato dagli amori fra Alessandro VI e Giulia Farnese. Per altri (assai più numerosi), il piccolo Giovanni è il figlio illegittimo che Lucrezia Borgia aveva avuto, nel 1498, dall'infelice Pedro Caldes, detto Perotto. Il 17 settembre 1501, il Papa divide in due parti i possedimenti romani di Lucrezia. La prima, comprendente il ducato di Sermoneta, va al figlio legittimo di Lucrezia, il piccolo Rodrigo d'Aragona; la seconda, composta del ducato di Nepi e di dieci castelli,

è assegnata a Giovanni Borgia, l'Infante di Roma. Il 30 dicembre 1501, il matrimonio, per procura, di Lucrezia e Alfonso d'Este è celebrato, con gran pompa, in Vaticano. Lo sposo è rappresentato dai suoi tre fratelli minori: i principi Ferdinando, mandatario d'Alfonso, Sigismondo e cardinale Ippolito d'Este. Dopo la benedizione, il cardinale apre il cofano nuziale contenente i gioielli offerti dal duca Ercole I alla nuora. Valgono 70 mila ducati. La meraviglia è generale. Si mostra allora il corredo offerto dal Papa alla figlia. Mai in Italia si era visto un corredo di tanto splendore... Tutti rimangono sbalorditi. Lucrezia ha l'impressione di vivere in un racconto di fate...

SEGUE: Ricompare Caracciolo

Il processo all'uomo più sposato d'Italia

Non è bello, eppure sapeva irretire le donne

Aldo Donati così si descrive: «Un mezzo ero passato al disfattismo, un mezzo santo passato all'indifferenza, un mezzo italiano perché sono quasi sempre vissuto all'estero, un mezzo don Giovanni perché in ogni avventura ero capace di tenerezze e di pietà»

Un'altra moglie di Donati: Gilda Gabrielli. Dalla loro unione nacque una bimba che ora ha quattro anni

DAL NOSTRO INVIATO

Messina, mercoledì sera.

«Chi sono allora io? Sono un mezzo ero passato al disfattismo, un mezzo santo passato alla indifferenza, un mezzo italiano perché ho quasi sempre vissuto all'estero, un mezzo don Giovanni perché in ogni avventura ero capace di tenerezze e di pietà ed anche un mezzo prodigo perché ho sempre speso moltissimo, ma anche un mezzo avaro perché utilizzo il tubetto del dentifricio sino all'ultima spremitura».

Questo è, secondo la sua descrizione, Aldo Donati, falso medico, falso capitano degli alpini, falso tecnico missilistico, falso agente segreto della Nato, falso conte, falso marito e truffatore da quattro soldi. Un uomo niente affatto bello, niente affatto interessante, piuttosto squallido, ma dalla resistenza fisica e nervosa non indifferente, se gli è stato possibile in quindici anni di sposarsi e fidanzarsi con non meno di quindici donne cambiando per ciascuna di loro ruolo, professione, identità.

Un folle o un criminale, dunque, rischiando che corre il rischio di una condanna che potrebbe teoricamente arrivare anche ai venti anni di reclusione? Nessuno può dirlo; alcuni medici infatti hanno detto che è un «paranoico», altri invece che è da considerarsi completamente sano. Probabilmente è un po' dell'uno e un po' dell'altro, tenendo conto che, sebbene abbia vissuto sempre di espedienti, ha compiuto sempre una tale fatica per guadagnare un giorno dietro l'altro che forse il gioco non valeva davvero la candela.

Aldo Donati ha quarantacinque anni ed è un fiorentino di cui si sa soltanto che non ha la laurea in medicina, che non è un ufficiale (e tanto meno degli alpini come gli piaceva spacciarsi perché tutt'al più è stato un soldato semplice, ma in fanteria), che non è al suo primo contatto con la giustizia essendo stato già condannato a Milano a 8 anni di reclusione per reati analoghi a quelli di cui dovranno interessarsi i giudici di Messina, che ha portato all'altare cinque signore, che ha cercato di compiere la stessa impresa — senza riuscirvi — con altre dieci signore e che forse si è sposato chissà quante altre volte con chissà quali altri nomi. Parlando della prima moglie, la signora Diana Frizzi, ha scritto in un memoriale: *«Se dovessi rivederla non la riconoscerei neppure. Fra me e lei ci sono state non più di cento parole e non conto».* Per quale motivo allora l'ha sposata? Mistero. E che questa volta Aldo Donati abbia detto la verità non si sono dubbi, tanto che la Congregazione dei Riti ha annullato di recente quel matrimonio perché «rato ma non consumato».

La sua tesi difensiva pretende, nonostante tutto, di essere «morale». *«Mi sono sposato tante volte — scrive — per dare un nome ai figli di queste mie "mogli". Non riesco a vedere il gran male che ho fatto».* E aggiunge una sua teoria tutta particolare: *«Certo che le stelle idropiche si sentiranno lese nel loro intimo e che i preti si sentiranno offesi perché mi sono sposato più volte. Ma ancora mi debbono dimostrare che il matrimonio sia inscindibile ed in quale dei quattro Vangeli si parli del matrimonio. Le nozze di Cana non possono essere prese come base per questo legame».*

Guido Guidi

Due miei fratelli sono in diplomazia assieme a mio padre; un altro fratello è addetto alla legazione di Belgrado. Io, sono vero, mi sono dedicato alla medicina». Raccontò di avere uno studio medico-dentistico a Milano, in società con un fantomatico dott. Gianni Gastini.

Gilda era combattuta: Aldo le piaceva, ma una segreta diffidenza la tratteneva. A questo punto l'uomo sfoderò una diabolica astuzia psicologica. Fece giungere alla fidanzata, da Forlì, una lettera firmata «Mamma Enrica». La futura suocera scongiurava Gilda di voler bene ad Aldo, «il figliolo prediletto». Le nozze, sempre con il solo rito religioso, furono celebrate, la vita in comune durò un anno, nel frattempo nacque una bimba. Poi, improvvisamente, Aldo apparve in luce drammatica: *«Mi uccido, mi uccido!»*, cominciò a dire, *«Il mio socio mi ha rovinato!»*. Lei lo consolò, gli disse che i guai che si possono accomodare non debbono preoccupare: *«Hai bisogno di quattrini? Ecco i miei risparmi»*. Si trattava di circa un milione. Lui intascò i danari e scomparve.

Perché? E' presto detto: un piccolo avviso d'una rivista di enigmistica gli aveva messo la irresistibile tentazione. Udite: *«Diplomata veneziana, statura 1,60, bruna, carina, snella, scopo matrimonio desidererebbe conoscere ufficiale o sottufficiale marina, aviazione, alpini, alto, bella presenza, massimo trentacinque, amante famiglia e bambini»*. L'autrice dell'inserzione era l'insegnante di educazione fisica Maria Paola Pedrelli, di Parma. Aldo Donati si presentò in divisa di ufficiale degli alpini e la ragazza ne fu rapita. Ma il padre di lei, un operaio un po' diffidente, parve poco entusiasta. Aldo, per vincerne le resistenze, fece una grande concessione: acconsentì a che il matrimonio religioso fosse celebrato con tutte le formalità del Concordato: cioè fosse trascritto sui registri dello Stato Civile. Il che avvenne il 23 maggio 1964. Dal successo egli trasse lo spunto per farsi «impestare» 600 mila lire: l'unico grezzolo della famiglia.

Passò appena un mese. In giugno, a Piave di Castelfranco Veneto, sposò Gabriella Maria Ballan, conosciuta a Lucca. Disse di essere un ufficiale della Nato e ottenne che il matrimonio fosse segretissimo, *«per esigenze militari»*. Ci fu un mese di luna di miele, di cui Gabriella Maria serba un buon ricordo; poi il finto ufficiale della Nato si fece prestare ventimila lire dalla sposina e partì alla volta della Sicilia.

Aveva grandi progetti in mente: un matrimonio ad alto livello, con la signorina Maria Peluso, insegnante di latino e italiano in una scuola media, figlia d'un avvocato. Egli si era presentato anche questa volta come ufficiale della Nato, con una variante: dichiarò di essere addetto ai servizi segreti. Aveva conquistato la fiducia di tutti i parenti della sposa, tranne uno zio, il quale aveva fatto una curiosa scoperta: Aldo non sapeva guidare l'auto. Pensò: *«E' possibile che la Nato, per i suoi servizi segreti, si valga d'un individuo così sprovveduto?»*. Con grande discrezione fece chiedere informazioni a Bolzano. La risposta, disastrosa, giunse all'ora X. Aldo Donati in abito da cerimonia, Maria Peluso in gran toilette candida erano davanti all'altare.

Ma invece d'una cerimonia nuziale ci fu un'operazione di polizia giudiziaria. Giunse un capitano dei carabinieri accompagnato da due uomini. Nel grande silenzio della chiesa echeggiò lo scatto delle manette. Aldo Donati, arricciò nella sontuosa macchina di rappresentanza adorna di fiori bianchi, salì su una *jeep* della Benemerita. Così terminò il suo romanzo il 29 ottobre 1964.

Furio Fasolo

Scoperto all'ultimo tentativo di nozze

(Segue dalla 1ª pagina)

quilità d'uno stipendio sicuro: lo stipendio d'una ufficiale inglese della Montecatini, la vedova Lonnilda Pace, di cui aveva letteralmente trafitto il cuore. Lei fu lista di sposarlo, ma per celebrare le nozze egli dovette fare i salti mortali. Per la truffa della vitamina B-12 e per altri imbrogli era ricercato da tutte le polizie d'Italia; se avesse mostrato i suoi veri documenti si sarebbe saputo all'arresto. Escogitò un astuto stratagemma. Si presentò a un prete e gli disse: *«Sono stato ateo fino a ieri, ma con tutto ciò cambiando in me. Reverendo, mi salvi»*. Seguì non fervore un corso di religione, si fece battezzare e, infine, con quel certificato di battesimo, ottenne un atto notorio. Le nozze furono celebrate con il solo rito religioso, in gran segreto.

C'è in Aldo Donati la stoffa del vero marito? Quasta ipotesi è meno assurda di quanto potrebbe sembrare. Per due anni il matrimonio con Leonilda Pace funzionò a meraviglia, nacque anche una bimba. Poi, ecco il drammatico colpo di scena. I carabinieri scoprirono finalmente il suo indirizzo e lo arrestarono. Era imputato di una ventina di reati (truffe, falsi, false generalità, eccetera): la sua lista dei conti riguardante dieci anni e più vissuti di espedienti. Il dramma vero e proprio consistette tuttavia non tanto nell'arresto, quanto nel fatto che in tal modo Leonilda Pace scoprì di essere la moglie di un bigamo.

Il 23 giugno 1961, Aldo Donati fu condannato a sei anni di reclusione, di cui due condonati, e a sei mesi di casa di cura. Ma un'amnistia lo restituì alla società dopo poco più di un anno.

Eccolo in Alto Adige nell'estate del '62. A Merano conosce Gilda Gabrielli, insegnante di educazione fisica; per irretirla le narra grandezze. Dice: *«Ho mai sentito parlare delle Officine Meccaniche Donati & Figli, fonderie leghe leggere. E' la fabbrica della mia famiglia.*

Sotto la regia di Rossi, una favola napoletana del Settecento», come l'ha definita. L'attrice sente la lontananza dal suo paese, e il suo grande cruccio, come ci ha detto testualmente, è che in Italia continueranno a chiamarla signorina.

Ieri Sophia Loren, quando si è diffusa la notizia, è stata festeggiata negli «studi» di Pinewood dai compagni di lavoro e da Chaplin. Mancava Marlon Brando, ricoverato d'urgenza in ospedale per una «misteriosa» malattia. Negli «studi» corre voce che l'attrice voglia ora un bambino. «Desidero dare un figlio a Carlo — ha detto Sophia Loren qualche giorno fa — ma voglio che possa portarne il nome. Sarebbe ingiusto altrimenti sia per lui sia per suo padre». Su questo punto l'attrice non è però più ritornata dopo l'annuncio del suo matrimonio. Ieri ha parlato al telefono con Carlo Ponti per circa venti minuti. Se una nuova notizia si prepara, è rimandata anch'essa al ritorno del produttore.

«Sono molto felice e commossa — ha confidato Sophia Loren a un'amica — Sento il bisogno di manifestare quello che ho provato. Ma non potevamo fare altrimenti a Parigi, il giorno delle nozze appartiene soltanto agli sposi».

e. c.

Il dott. Charles Odic, sindaco di Sèvres, che ha sposato il 9 aprile l'attrice e il produttore (Tel.)

Ponti il giorno delle nozze rispose ai giornalisti: «Quando ci sposeremo? Mai»

Parigi, mercoledì sera.

L'informazione ufficiale che Sophia Loren e Carlo Ponti sono marito e moglie è accolta senza sorpresa nelle redazioni dei giornali parigini dove le precedenti rispettive smentite degli interessati non erano state credute, ma accettate, non essendo possibile dimostrare la verità. Questa era nota a pochissime persone e ciò nonostante si è propagata a poco a poco giungendo alle orecchie dei cronisti i quali hanno dato pubblico un fatto che il sindaco di Sèvres non ha potuto smentire come avevano fatto Carlo Ponti e Sophia Loren.

Non si dà molto credito, a Parigi, alle nuove dichiarazioni di Sophia, secondo le quali il matrimonio sarebbe tenuto segreto poiché «ci si sposa una volta sola ed alla veloce godersi in pace quei minuti della cerimonia». Si ritiene probabile, invece, che Carlo Ponti non volesse complicare la situazione data che la settimana prossima si troverà a Roma il suo processo per bigamia, nè bene i tribunali francesi abbiano pronunciato il divorzio tra lui e Giuliana Fiastri.

Poiché, per poterci sposare in un determinato municipio, occorre che uno almeno dei due fidanzati vi abbia la residenza, Carlo Ponti aveva affittato segretamente un appartamento a Sèvres, graziosa cittadina alla periferia di Parigi, nota per la sua fabbrica di porcellane. Il produttore, prudente, non l'aveva neanche detto ai suoi intimi. Non gli era stato d'altra parte difficile ottenere dal procuratore della Repubblica la dispensa dalle pubblicazioni, ed è stato possibile, così, mantenere il più il segreto.

La spedizione era stata fissata per la mattina di sabato 9 aprile. Sophia partì quindi dal suo domicilio il giorno prima, coricché i giornalisti la cercavano invano alla notizia del probabile matrimonio. Quando la videro comparire, verso le undici, al braccio di Carlo Ponti, in un albergo degli «Champs Elysées» il matrimonio era stato già celebrato, ma i due sposi lo smentirono, continuando poi a dir bugie per tutta la giornata.

Si coglie oggi l'ironia di Carlo Ponti alla fine del pranzo di nozze nel ristorante «Le Coq Hardy» del parcetto di Bougival, lungo la Senna, rispondendo alle domande dei giornalisti: «Quando vi sposerete?», gli domandarono. Ed egli, in inglese: «Never». Sophia, che gli stava accanto, rimase un momento perplessa e poi capì lo scherzo, gettò le braccia al collo del marito, dicendo: «Ma, davvero?». I giornalisti, comunque, furono costretti a prendere tutte quelle bugie per altrettante verità, e oggi alcuni non nascondono di sentirsi un po' mortificati. Aggiungono che Sophia Loren dovrà dimostrarsi molto amichevole in avvenire per ottenere il perdono. Ieri, tanto per darle un avvertimento, i cronisti cinematografici parigini le hanno consegnato un «doppio limone».

Il «limone» viene assegnato annualmente all'attrice considerata la più maldisposta verso la stampa. Per quanto riguarda Sophia Loren, il bisimo sembra immeritato, dato che l'attrice aveva le sue buone ragioni, molte serie, per agire come fece. Non c'è dubbio che, passato il primo momento di malumore, i cronisti parigini la capiranno, tanto più che Sophia è diventata una loro compatriota.

Loris Mannucci

Arrestato svestito in stireria mentre aspetta l'abito lavato

Milano, mercoledì sera.

(g. m.) Carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato ieri un rapinatore colpito da cinque mandati di cattura. I militi hanno scovato l'uomo in una stireria mentre, semivestito, stava aspettando che il suo abito venisse messo in ordine.

Si tratta del quarantaduenne Enrico Aquino, originario di Benevento, ma residente a Milano, in via Avezzano 14.

L'Aquino era stato condannato a Napoli a tre anni per rapina aggravata ed era ricercato dalla procura di Novara e dalle preture di Milano e Verbania per truffa. Ultimamente aveva truffato un'industria di elettrodomestici di Brescia

Questa fotografia, che deforma un poco le figure, fu scattata col teleobiettivo nel ristorante della «banlieue» parigina dove il 9 aprile scorso Sophia Loren e Carlo Ponti festeggiarono le nozze. Sophia Loren porta la fede

Scomparsa da 16 giorni una quindicenne a Casale

Commessa in un negozio era molto corteggiata - Pare sia stata vista con un giovane - Ha mandato un biglietto da Torino: «Non preoccupatevi di me»

Casale, mercoledì sera.

(m. v.) Dalla sera della scorso 4 aprile manca da casa la quindicenne Maria Gabriella Bonomo, nata ad Alba (Palermo) e residente con i familiari a Casale.

Il padre l'ha cercata ovunque, anche al paese natio, ma invano ed ora si è deciso a denunciarne la scomparsa alla polizia che ha immediatamente diramato in tutta Italia le segnalazioni del caso.

La Bonomo è bruna di capelli, alta 1 metro e 65 cm, dimostra qualche anno in più ed è vestita abbastanza elegantemente.

Due mesi or sono si era licenziata da un noto caffè dove faceva la barista, impiegandosi come commessa in un negozio di abbigliamento. Assai carina, era alquanto corteggiata; secondo alcune voci non controllabili, pare che nelle settimane precedenti in compagnia fosse stata vista qualche volta con un giovanotto, di cui non si conoscono le generalità, il quale si trovava temporaneamente a Casale al seguito del Luna Park sistemato in piazza Castello in occasione della fiera di S. Giuseppe. Tuttavia non esistono prove o indizi che possano permettere di collegare la scomparsa della ragazza con la relazione che essa avrebbe avuto con il «baracconiata».

Il padre della Bonomo, nel lanciare un appello accorato alla figlia perché faccia ritorno a casa, ha reso noto che circa dieci giorni fa ha ricevuto da Torino un laconico biglietto dalla fuggitiva. «Non preoccupatevi per me. Sto bene. Addio».

Maria Gabriella Bonomo, la quindicenne scomparsa

Tre fratelli feriti in una carambola d'auto

Novi Ligure, mercoledì sera.

(g. c.) In territorio di Carsano Spinola, lungo la statale Genova-Milano, una «1200» guidata dall'operaio Vincenzo Salnato, di venti anni, con a bordo il fratello Marco, di 27 anni, e la sorella Concetta, di 15 anni, residenti a Genova-Pegli, ha tamponato per cause imprecisate la «Bianchi» 500 condotta dall'operaio Luciano Tinelli, di 45 anni, da Voghera ed è andata a sbattere contro una «Mercedes» che procedeva in senso contrario, guidata dal commerciante Renzo Piumbo, di 38 anni, residente a Voghera, che trasportava il pensionato Ugo Campari, di 66 anni, residente a Pavia.

Il Tinelli se l'è cavata con alcune contusioni; le altre cinque persone sono invece ricoverate all'ospedale di Tortona, con prognosi dai 15 ai 30 giorni: il Campari per trauma cranico e otorragia; il Piumbo per ferite multiple e trauma cranico; Vincenzo Salnato per ferite agli arti inferiori, alla spalla sinistra e contusioni craniche; Concetta Salnato, per ferite alla regione occipitale destra e contusioni craniche; Marco Salnato per contusioni multiple e choc traumatico.

Le condizioni meteorologiche sono ovunque peggiorate

Notte di pioggia sulla Riviera Da stamane nevica al Sestriere

Rovesci d'acqua anche nel Vercellese, nel Verbano, nell'Ossola e nella zona del lago d'Orta - Mare mosso sulle coste liguri - La temperatura sta scendendo: le previsioni sono incerte per effetto di una perturbazione proveniente da ovest

Sanremo, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche sono peggiorate. Nella notte è piovuto. Stamani il cielo è plumbeo e minaccia altra acqua. La temperatura alle 8 era di 14 gradi.

Alassio, mercoledì sera.

Il cielo è quasi completamente coperto e il mare leggermente mosso per brezza da sud-est. La temperatura era di 18 gradi alle ore 8.

Albenga, mercoledì sera.

E' piovuto nella notte e stamani il cielo è ancora coperto. La temperatura è in lieve diminuzione e il termometro alle 8 segnava 14 gradi ad Albenga e 15 a Loano.

Genova, mercoledì sera.

Cielo coperto da grosse nuvole, mare alquanto mosso, vento da nord-est: queste le condizioni meteorologiche di questa mattina in Riviera. Le temperature rimangono sempre sui livelli normali: a Genova 14°, a Santa Margherita e Rapallo 17°, entroterra e Passo dei Giovi 9°, Capo Mele 14°.

Alessandria, mercoledì sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino, ove ieri si è avuta una giornata di vento. La temperatura ha subito una lieve diminuzione e mentre ieri la massima è stata di 18° stamane in città il termometro è di 9°.

Asti, mercoledì sera.

Sull'Astigiano stamane il cielo è coperto e minaccia di piovere. Il termometro segnava alle 7 8°, massima di ieri 20°.

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni del tempo si sono guastate nella notte e una leggera pioggia è scesa sulla città; stamane il cielo è completamente coperto e il termometro alle otto segnava 13 gradi.

Sestriere, mercoledì sera.

Ieri sera è cessato il vento, ma è sopraggiunta una fitta nebbia. Dalle prime ore di stamane poi è incominciato a nevicare in tutta la zona e nulla fa prevedere che la precipitazione cessi presto. Causa la nebbia, la visibilità sulle montagne sovrastanti il Colle è nulla e sulla statale 23 è molto scarsa. Stamani il termometro si aggira attorno allo zero.

Bardonecchia, mercoledì sera.

Tempo brutto con cielo completamente coperto e scarsa visibilità sulle montagne. Temperatura in diminuzione: alle 8,30 il termometro registrava 4°.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo prevalentemente coperto in Valle d'Aosta. Temperature nella mattinata: 14° ad Aosta, 9° a Courmayeur, 2° al Breuil, — 6° al Rifugio Torino. Possibilità di nevicate oltre i tremila metri di altitudine e di pioggia al piano.

Vercelli, mercoledì sera.

Da stanotte piove nel Vercellese. La temperatura alle 8 era di 13°.

Verbania, mercoledì sera.

E' piovuto a dirotto tutta la notte sull'intera zona del Verbano, Cusio, Ossola e anche stamane il tempo è perturbato con frequenti piovaschi sia sulla zona lacustre che nelle valli; la neve è caduta oltre i 1400-1500 metri di quota. Il Centro meteorologico prevede per la giornata condizioni molto variabili con schiarite alternate ad acquazzoni e a temporali. Temperatura nei centri rivieraschi alle ore 7,30 intorno agli 8°.

MOLINARI extra

la SAMBUCA famosa nel mondo

FIERA DI MILANO
Padiglione 14
Posteggio 14988

Si prende dopo i pasti, liscia, col chicco di caffè (alla mosca) o col caffè caldo, è il digestivo moderno. Con ghiaccio vi dissetà lasciandovi la bocca gradevolmente profumata

TIPO ESPORTAZIONE
Molinari Sambuca extra
DEPOSITATA
Romano Distillerie Molinari
Civitavecchia

OCCHIO ALL'ETICHETTA
RIFIUTARE I PRODOTTI COSIDETTI EGUALI

Rappresentante con deposito: PIETRO ARNALDO - Via Guido Reni 37 - Tel. 350.856

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Festoso esordio ieri a Torino della rivista sul ghiaccio

Puskin ha ispirato il sogno dei gitani di *Holiday on ice*

Tra le stelle dello «show» americano, la campionessa italiana Anna Galmarini - Lustrini e piume di struzzo sullo stile di Broadway - La ragazza d'oro di James Bond

Sonja Henie, la prima grande stella della rivista sul ghiaccio, non è più che un lontano ricordo (invecchia serenamente in una lussuosa villa in California). Holiday on ice continua: è una delle più grandiose organizzazioni teatrali del mondo, conta di due troupes, l'una che lavora negli Stati Uniti, l'altra in Europa. I gusti del pubblico sono profondamente cambiati, eppure da trenta anni esso continua ad avere nei teatri ma stadi sportivi gremiti offrendo uno spettacolo variopinto, vivace e sano (atleti perfetti, ragazze giovanissime e splendide con il contorno delle immancabili piume rosa di struzzo, i costumi fosforescenti, i clown che non fanno granchè ridere ma sono tecnicamente bravissimi), di gusto americano sin che si vuole, ma che piace anche da noi.

Una riprova si è avuta ieri sera al Palasport del Parco Ruffini dove Holiday on ice '66 ha debuttato (le repliche continueranno sino al 24 aprile) di fronte ad un pubblico numeroso e assai generoso negli applausi. I sessanta pattinatori che mr. Chalfen, il boss come essi lo chiamano, ha selezionato con grande cura, hanno dimostrato che, pur nel rispetto della tradizione, il ghiaccio della rivista sul ghiaccio si rinnova, Holiday on ice sa adeguarsi ai tempi.

Il primo numero è sensazionale, dopo la entrée classica con la parata dei boys e delle girls e le loro geometriche figure seguita da un solo di *Derek James*, astro nascente, e dallo sketch dei comici Knochauls, è stato presentato da Donald McPherson, 21 anni, canadese, campione del mondo a Cortina nel '63, studente in stomatologia all'Università di Toronto (ma preferisce piuttosto che cavar denti), vedette numero uno della compagnia. Intitolato «008-7/k o Bonded in gold» è uno parodia del fin troppo celebre James Bond. Leggero, scattante, abilissimo sulle lame il giovanotto non possiede affatto la grinta e l'anchilosato pelidò dell'agente segreto, tuttavia riesce a conquistarsi per il meglio; stende a terra i nemici, non li lascia morire dalla risata d'oro (Renato Stamanna, assai bella) prodigandosi invece in attenzioni verso le sue fedelissime, prima fra tutte Hanne Eigel, un'altra star di prima grandezza che si esibisce anche in un apprezzato spogliarello.

«Fantasia siciliana» presentata dal duo Althammer-Kramer è, nello spettacolo, il quadro ritenuto più pericoloso mentre la «Danza degli animali» che impegna tutta la compagnia (lì è anche il caso Pluto goffo e patetico) ricevette il massimo delle simpatie. Ma il momento-culmine arriva con «Il sogno di un gitano», il primo balletto tratto da un racconto di Puskin, lo interpreta splendidamente in pseudo-scenico la ballerina Galina Ulianova) portato in una rivista sul ghiaccio.

Protagonista, nella parte della zingara Anja che muore bruciata per volere del grande capo gitano, è una piccola, graziosa pattinatrice milanese, Anna Galmarini, 8x olimpica (ottenne l'ottavo posto a Squaw Valley nel '61) da sei anni gira il mondo con questa troupe. Si è fidanzata con un compagno di lavoro, il tedesco Heinz Kroel e insieme contano, dopo il matrimonio, di formare una coppia di ferro.

Successo e consensi sono andati in gran numero al balletto, che costituisce un impegno molto gravoso per gli interpreti, nonchè al quadro finale che, come il titolo «San Francisco 1906» indica, è una rievocazione dell'America ricca del secolo e con una incendiaria Hanne Eigel al centro, tutta piume, lustrini e pirotte.

m. a.

L'italiana Anna Galmarini sulla scena del Palasport

Stasera lo Stabile torinese conclude le recite a Mosca

MOSCA, mercoledì sera.

Con l'unica recita della «Bisbetica domata» di Shakespeare in programma questa sera al Teatro del Cremlino, lo Stabile di Torino concluderà la serie di recite a Mosca. Dal 18 aprile a oggi esso stato sfruttato nella capitale sovietica con complessivamente nove rappresentazioni del quattro spettacoli in repertorio, tutte a teatro esaurito.

Lo Stabile si recherà ora a Leningrado, dove esordirà sabato con «L'Anconitana». La «tournée» si concluderà, come è noto, a Praga il 28 e il 30 aprile.

Il Piccolo di Milano parte per una tournée europea

Milano, mercoledì sera.

(g. m.) La compagnia della «Baruffe Chiozzotte» è partita per una lunga tournée europea. Venerdì sera a Vienna al Burgtheater darà la prima delle sue recite delle «Baruffe Chiozzotte». Dopo Vienna la compagnia andrà a Varsavia, Berlino Est, Amburgo e infine a Parigi dove il capolavoro goldoniano, nella realizzazione di Strehler, aprirà la stagione del Teatro delle Nazioni.

Al Piccolo Teatro nella sede di via Rovello continuano frattanto le prove di «Duecentomila e uno» di Salvato Cappelli, che andrà in scena alla fine di aprile.

La stravagante Elsa

Elsa Martinelli, qui ritratta a Parigi in uno stravagante abito da sera, sarà una delle interpreti del film «Come imparare ad amare le donne» (Telefoto)

Nozze segrete del regista Germi

Sebbene ieri è stato rivelato che Pietro Germi (52 anni) si è risposato in segreto con l'ex attrice Olga D'Ascelo (19 anni) dalla quale ha avuto due gemelli.

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE

L'orchestra di Gerusalemme suona stasera al Conservatorio

L'intenso fervore di attività che anima lo Stato d'Israele, si estende anche al campo musicale. Fiorenti e numerose ve sono le iniziative per diffondere presso il popolo il gusto e lo studio della musica; e notevoli sono pure i risultati già ottenuti e confermati dagli eccellenti concertisti e dai pregevoli complessi artistici israeliani, che danno validi saggi in tutto il mondo.

Per l'Unione Musicale, questa sera al Conservatorio si effettuerà un concerto dell'Orchestra da camera di Gerusalemme», diretta da Mendi Rodan, con un programma eclettico. Se essi però esulo ogni riferimento nazionale. Un Concerto per viola e orchestra di G. Ph. Telemann (1681-1767), grande organista e fecondo compositore, contemporaneo di Bach, presenta un aspetto poco noto del Barocco tedesco.

Seguiranno le Variazioni e fuga su un tema di Purcell, che l'inglese B. Britten compose (come dichiarò il settecentista) quale «guida del giovani all'orchestra»: infatti questa composizione viene spesso eseguita, specialmente in edizione discografica, nelle scuole e scopo anche didattico, per abituare all'ascolto e a conoscere e distinguere il timbro dei vari strumenti musicali. Il vigoroso tema fondamentale viene proposto dapprima con tutta l'orchestra, poi separatamente dai quattro gruppi strumentali di cui esso è costituita: legni, ottoni, corde (con l'arpa) e percussione (piuttosto abbondante); e infine viene ripetuto ancora una volta a piena orchestra. Si sviluppano poi tredici ingegnose variazioni, atte a dare successivamente particolare rilievo ai principali strumenti: flauti e ottavino, oboi, clarinetti, fagotto, violini, viole, violoncelli, contrabbassi, arpa, corni, trombe, tromboni e tuba, timpani e percussione (tamburi, triangolo, bluschi cinesi, castagnette, gong e frusta); nella «fuga» finale il soggetto è esposto successivamente dagli strumenti, nel medesimo ordine osservato nelle variazioni.

Di chiara trasparenza è il rimanente programma comprendente il Concerto in si bem. magg. per violoncello di Boccherini, la Sonata n. 3 in do magg. di Rossini e il Divertimento in fa K 138, che il sedicenne Mozart compose a Salisburgo nel 1772, per archi soli e in tre tempi (Allegro», «Andante» e «Presto»).

l. r.

Due conversazioni al Gobetti sul teatro del '600 in Piemonte

In preparazione dello spettacolo 'L Conf Pialet di Carlo Giambattista Tana, che andrà in scena al Teatro Carignano mercoledì 23 maggio, il Teatro Stabile di Torino organizza un ciclo di due conversazioni sul tema *Introduzione al teatro del Sei cento piemontese* tenute dal critico Guido Davico Bonino. Le conversazioni si terranno al Teatro Gobetti domani sera e giovedì 28 aprile, alle 21.30. La prima di esse sarà dedicata in particolare a 'L Conf Pialet e la seconda ha come argomento *Una sacra rappresentazione: Il Gelindo*. Nel corso delle manifestazioni gli attori Gualtiero Rizzi, Mariella Furgiuele e Renzo Lori leggeranno brani delle opere illustrate.

L'ingresso alle due manifestazioni è libero a tutti.

Circolo della stampa — Stasera alle 21.15 Paolo Volponi presenterà — con l'autore — il libro di Carlo Brizzolara: «Il pennacchio» delle edizioni Vallecchi. Seguirà un dibattito sulla letteratura per la gioventù. Parteciperanno Ada Gobetti Marchesini, Maria Vittoria Pugliaro e Carlo Gigli. I soci possono accompagnare familiari ed ospiti.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: Festival dell'Operetta: questa sera ore 21,15 «Sogno di un valzer» E. Calderoni, C. Campanini, A. Banfi.

Auditorium di Torino: venerdì 22 aprile ore 21,15 Concerto sinfonico n. 19. Direttore Gunther Wenzl. Pianista Robert Casadesus.

Carignano: questa sera ore 21,15 «Ci ragiono e canto» canzoni popolari del Nuovo Canzoniere Italiano diretto da Dario Fo.

Conservatorio: questa sera ore 21,15 Orchestra da Camera di Gerusalemme.

Alfieri: Rivista G. Biscio 18,15-21,15. **Matteotti**: Rivista Ferrero 16,15-21,30.

Palazzo dello Sport - Holiday on ice: ore 21,15 grande successo.

Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21 del CIRCO di
DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - tel. 500.500

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Delmer Daves «L'ultimo carovana» R. Widmark, F. Farr, S. Kohner (S. Uniti, 1955, colori, minuti 90).

Al Piccolo (p. Solferino, t. 542-822): ore 21 Compl. The George's; cantano Gianni Pavlan, Arpa e Bert.

Artaschinos: ore 21 The Renegades.

Augustus: ore 21 orch. Luris.

Castellino: ore 21 Pier Filippi.

Faro Danze: ore 21 Pierpiergio.

Gaudio Danze: ore 21 The Bees.

Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.

La Perla Danze: ore 21 Don Mike.

Le Roi Dancing: ore 21 I Nuovi.

Principe: ore 21 Aldo e I Diversi.

Trecadero: ore 21,15 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni: Crazy Club (Galleri 9, tel. 50-052). Las Vegas (Monc. 145, t. 883-666). Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Orch. Rinaldo Prandoni. San Giorgio - Valentino: «Alla Taverna del Camino», Tony Stella ed i Jo. West End Club (st. Traiano, telef. 890-270): i ragazzi del Sole - The Nomadics.

Abeliano (Secchi 28, t. 541-025): 21. **Al Bagnetto**, Cavoretto 2, t. 678-978: Musica per sognare - Sala yo-yo. **Baby Night** - Whisky & Gogo. **Caprice** (Secchi 16, t. 831-528): 21. **Holiday** (Vinz. 3, t. 511-736): 21. **Lido Whisky**, Monc. 422, 687-018: 21. **Villa Gay** (Moncalieri 32): ore 21. **Whisky Notte** (Pia V S, 687-563).

MOULIN ROUGE
ECCEZIONALE
venerdì sera e domenica
LE CANSSON DLA CROTA
con
BEPPE D'MUNCALÉ

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Svegliati e uccidi» (Lutring il solista del mitra) con Robert Hoffman, Lisa Gastoni, Gian Maria Volontè, eastmancolor. Vietato 18. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.

Astor: «Flagrante adulterio» L. Harvey, J. Simmons, H. Blackman, Cralla.

Corso: «Operazione Poker» techn. scope, Roger Browne, José Greci.

Cristallo: «Notti e donne proibite» technicolor. Vietato minori anni 18.

Doria: «L'incredibile avventura» di Walt Disney, technicolor.

Ideal: «Django» eastmancolor, con Franco Nero, L. Rusciak. Vietato 18.

Lux: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultimo spett. 22,10.

Nazionale: «Tecnica di un omicidio» techn. scope, Robert Webber, Franco Nero. Vietato 18. Inizio film: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.

Rapid: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, S. Steele, technicolor.

Reposo: «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, A. Almes, J. Sassard. Vietato anni 18. Orario: 14,10; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.

Vittoria: «Matt Helm il sterminatore» Dean Martin, technicolor. Vietato 14.

Arlston: «Viva Maria» Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, panav. eastmanc.

Artocchino: «Il nostro Agente Flint» con James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan, scope, colori. Vietato anni 14.

Augustus: «La spia che venne dal freddo» con R. Burton, C. Bloom, O. Werner. Orario: 14,30; 16,20; 18,10; 20,20; 22,30.

Capitol: «Fumo di Londra» tecnic. scope, Alberto Sordi, F. Lewis.

Metropol: «Adulterio all'italiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi, techn.

ECHI DI CRONACA

Premi FotoFacile

Nel cortile d'onore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in piazza S. Carlo, sono esposte sino a domenica le fotografie che meglio hanno documentato la storia dello sport italiano nell'anno [illegible] ed alle quali è stata assegnata ogni mese il premio FotoFacile.

Propaganda gas

Vende apparecchi a gas e ne cura il funzionamento dopo la vendita. L'assistenza e le riparazioni sono eseguite da tecnici specializzati.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949

Bertuzzi-Ortea invia il tecnico «subito» a casa Vostra. Interventi in giornata.

Lavatrice o frigo guasti?
tel. 296.949 - 251.677

Assistenza rapida Bertuzzi-Ortea. Preventivi a richiesta. Riparazioni con garanzia.

Tappezzerie in carta

Recarsi pure in Vostra sede acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Madd. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Se il televisore è guasto
Telescuola è una sola!

Chiamate il 80.486-681.857. Servizio a domicilio diurno-serale. Antenna tetto T-2-4 C. L. 10.000

Porte pieghevoli Divisotto
le porte di pregio

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, arraffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 33, t. 761.471 745.121.

Ritocco speciale
senza fermare cambiali

Furt, piazza Adriano 11, Info via Paolini, tel. 736.669. Impermeabile signora, tailleur lana, abito fantasia, soprabito, cappe, gonna, canottiera, tutto per L. 36.000 a 3000 lire al mese. Impermeabile uomo, giacca uomo, pantalone, calzatura, camicia, cravatta, cappotto, abiti, calze, tutto per L. 35.000 a 1000 lire al mese. Possibilità di cambio sposa e rateazione. Sconto per contanti.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nella 10 ruota dopo l'uscita del 16 aprile 1966:

TORINO: 62 (da 91 sett.); 28 (64); 86 (65); 43 (53); 89 (60); 72 (48); 6 (47); 53 (46); 78 (39); 82 (36).

BARI: 80 (65); 56 (62); 32 (60); 98 (52); 90 (51); 77 (50); 38 (49); 81 (49); 30 (47); 51 (42).

CAGLIARI: 33 (103); 57 (66); 80 (61); 76 (57); 49 (53); 53 (46); 45 (44); 52 (42); 46 (42); 78 (41).

FIRENZE: 89 (70); 54 (64); 35 (64); 4 (60); 81 (57); 74 (52); 51 (49); 55 (47); 9 (47); 83 (41).

GENOVA: 33 (72); 58 (65); 53 (49); 26 (48); 62 (45); 9 (44); 42 (43); 15 (40); 78 (40); 64 (39).

MILANO: 25 (106); 86 (65); 3 (57); 17 (55); 72 (54); 52 (53); 4 (52); 28 (52); 50 (47); 35 (47).

NAPOLI: 11 (80); 57 (61); 71 (60); 69 (51); 20 (46); 73 (45); 62 (44); 37 (42); 59 (42); 27 (36).

PALERMO: 28 (67); 7 (77); 29 (70); 14 (69); 88 (66); 39 (61); 41 (60); 23 (49); 68 (48); 78 (42).

ROMA: 12 (64); 80 (57); 29 (54); 57 (53); 51 (51); 68 (47); 78 (43); 42 (41); 88 (38); 37 (37).

VENEZIA: 71 (77); 73 (73); 88 (68); 23 (67); 16 (61); 38 (55); 87 (45); 39 (38); 54 (38); 9 (33).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, verificati, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 11 sett.; Bari, 10; Cagliari, 53; Firenze, 19; Genova, 12; Milano, 0; Napoli, 16; Palermo, 1; Roma, 15; Venezia, 4.

Verificati: Torino, 62; Bari, 24; Cagliari, 11; Firenze, 58; Genova, 3; Milano, 10; Napoli, 15; Palermo, 9; Roma, 0; Venezia, 10.

Cadenze: Torino, 8 (25); Bari, 6 (53); Cagliari, 4 (17); Firenze, 4 (26); Genova, 2 (28); Milano, 8 (57); Napoli, 7 (72); Palermo, 3 (48); Roma, 7 (24); Venezia, 5 (23).

Figure: Torino, 5 (29); Bari, 2 (25); Cagliari, 9 (33); Firenze, 6 (15); Genova, 4 (26); Milano, 4 (27); Napoli, 5 (31); Palermo, 4 (28); Roma, 6 (25); Venezia, 1 (22).

Decine: Torino, 66.na (21); Bari, 50.na (26); Cagliari, 40.na (30); Firenze, 90.na (24); Genova, 50.na (15); Milano, 1.a (67); Napoli, 30.na (32); Palermo, 30.na (19); Roma, 1.a (16); Venezia, 40.na (24).

Maggiori ritardi dagli estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 710 settimane; 2° estratto a Cagliari: n. 30 da 636 settimane; 3° estratto a Palermo: n. 14 da 702 settimane; 4° estratto a Bari: n. 90 da 762 settimane; 5° estratto a Cagliari: n. 12 da 111 settimana.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: maggiori ritardi del 1° estratto (non più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Milano, 72 (2); Palermo, 48 (x); Torino, 54 (x). Maggiori ritardi dall'estratto semplice (non più di 100 settimane): Cagliari, 39 (x); Milano, 35 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 140 volte su 333 estrazioni: Bari, x; Roma, x; Venezia, x; Napoli II, x; Roma, II, x; Mano frequenti: Venezia, 1 (130 v.).

Ecco il nostro consueto pronostico: Bari 2; Cagliari 1-X-2; Firenze 1; Genova 1-X-2; Milano X-2; Napoli 2; Palermo 1-X; Roma 1; Torino 1-2; Venezia 1; Napoli II 2; Roma II 1-X.

Torino: «Io, Io, Io... e gli altri» di Blasetti, con M. Mastroianni, S. Mangano, V. De Sica, N. Manfredi, G. Lollobrigida, W. Chiari. Ap. 10.

Abaco: «Il treno del sabato» con Eleonora Rossi Drago, Giorgio Moll.

Ferrer: «Il treno del sabato» Eleonora Rossi Drago, Giorgio Moll.

Fiamma: «La meravigliosa Angelica» techn. scope, M. Mercier, R. Hossein.

Gladiator: «Menage all'italiana» U. Tognazzi, M. G. Buccella, A. Molto. Vietato minori anni 18.

Hollywood (tel. 851-904): «La battaglia del Rio della Pista» P. Finch. Segue «Tom e Jerry». Ult. 22,30.

La Porta: «Cielo di fuoco» con Gregory Peck, Hugh Marlowe.

Maffei: «Questa nostra città» Rivista M. Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Le vergini». Vietato min. anni 18.

Massima: «A 007 operazione Tuonderbolt» techn. scope, Sean Connery.

Orfeo: «Gli ospiti di mia moglie» J. Charmichael, J. Greenwood, C. Parker.

Principe: «Barabba» tec. sc., Anthony Quinn, Silvana Mangano. Ult. 22,15.

Statuto: «A 007 operazione Tuonderbolt» techn. scope, Sean Connery.

Adriano: «Contrabbando a Tangeri» Jack Palance, Joan Fontaine.

Alcione: «La sfinge sorride prima di morire» techn. Vietato 14. Rivista Giorgio Bizio 15,15 - 21,15.

Alpi: «Johnny Cal, messaggero di morte» H. Silva, E. Montgomery.

Reposi: «Armata delle Indie» con John Saxon e Fernand Pre.

Centrale: «Lo spione» con Jean Paul Belmondo. Apertura ore 10.

Cravesana: «Assassinio al galoppatoio» M. Rutherford, R. Morley. 20-22,15.

Milano: «Sammy va al Sud» colori, E. G. Robinson e «Una pallottola nella schiena». Apertura ore 10.

Olimpia: «La donna nel mondo» technicolor. Vietato minori anni 18.

Pax: «Il tiranno di Siracusa» techn.

P. Nuova: «Belva di Saigon» colori, S. Harris e «Adultero lui, adultera lei» De Filippo. Apertura ore 10.

S. Felice: «Il piede più lungo» con Danny Kaye e Martha Hyer.

Superga: «Scotland Yard, mosaico di un delitto».

Giardino: «Pigiami maledetti» techni-color, con Audie Murphy.

Madonna Rossa: «L'imprendibile 880» con Burt Lancaster.

Miraflori: «Assassinio dr. Hitchcock».

S. Rita: «I prigionieri dell'isola inesplorata» technicolor.

Vittoglio: «Per qualche dollaro in più» sc. techn., Clint Eastwood.

America: «Venti chili di guaio Tony Curtis, S. Pleshette, technicolor.

Ellseo: «7 pistole per i Mac Gregor» tec. sc., R. Wood, F. Sancho, A. Flory. Nuovo: oggi chiuso. Domani «La furia del West».

S. Paolo: «Per qualche dollaro in più» techn. sc., C. Eastwood, G. M. Volontè. Aperi. 17,30. Ult. 22,15.

Artisti: «Strani compagni di letto» Rock Hudson, G. Lollobrigida.

Belgio: «Il ponte sul fiume Kwai» techn., W. Holden, Alec Guinness.

Corallo: «Tempo d'estate» colori, con Rossano Brazzi e K. Hepburn.

Eldorado: «Slide Rio Bravo» Guy Madison, L. Davis, technicolor, scope.

La Salle: «Il ritorno dei kentuckiano» John Wayne, O. Hardy (Crock).

Quirinetta: «Uomini senza Cristo» tec. V. Venetor. «La vera storia di Jesse il bandito» scope colori, R. Wagner.

Astor: «Colline del disonore» Sean Connery, H. Andress.

Bernini: «Lo sparone nudo» techn., James Stewart, Janet Leigh.

Elisa: «Venari al sole».

Massaua: «Tipi da spiaggia» U. Tognazzi, L. Masiero, L. Solia, techn.

Odeon: «Tempesta su Ceylon» con E. Rossi Drago e Maurice Ronet.

Star: «Per qualche dollaro in più» techn, scope, Clint Eastwood.

Adua: «Warpath, sentiero di guerra».

Aurora: «Esperimento 15 il mondo si trasforma» colori, Janet Scott.

Brenta: «La spada nella roccia» di Walt Disney, technicolor.

Maiori: «Menage all'italiana» Tognazzi, M. G. Buccella. Vietato 18.

Nord: «La sposa magica» technicolor.

Nuovo Fortina (via Cigna 47): «Notti nude» technicolor. Vietato anni 18.

Oriente (Barca): «Tamburi ad Ovest» technicolor, con Audie Murphy.

Palermo: «Qual è la sposa preferita dell'uomo» colori, Rock Hudson.

Sociale: «Per qualche dollaro in più» colori, C. Eastwood, G. M. Volontè.

Zenith: «Vacanze sulla spiaggia» techn. scope, con Dorothy Malone.

Baretti: «Avventuriero di S. Juan».

Cabiria: «Squadriglia 633» Cliff Robertson, G. Chakiris, colori.

Colosseo: «Cielo giallo» Gregory Peck, A. Baxter, Richard Widmark.

Continentale: «L'armata delle belve» John Saxon, Fernand Pre.

Fiore: «Parigi nuda». Vietato 18.

Ghigo: «I prodi condottieri» A. Ghisink, Rosalba Neri, colori.

Italia: «Il ritorno di Ringo» techn. scope, Montgomery Wood. Viet. 14.

Moderno: «Frontiera selvaggia» R. Scott e «La noia» Catherina Spaak.

Piemonte: «Texas John contro Geronimo» Tom Tryon, D. Hickman, colori.

S. Cuore (Nizza 56): «Principessa delle Canarie» Mastroianni. Ap. 19.

S. Carlo: «Tom Jones» Albert Finney, Susannah York, technicolor.

Spezia: «Un trono è tarma a Berlino» con Mel Ferrer. Apertura ore 15.

Diana: «Terrore nello spazio» colori.

Dora: «Missili sulla luna».

Rama: «Piano, piano dolce Carlotta».

Alba: «Giulio e Cris» technicolor.

Ambra: «Marnie» colori, Sean Connery, O. Baker, di A. Hitchcock. V. 14.

Apollo: «Conquista dell'Arkansas» techn. scope, Brod Harris, F. Sancho.

Edera: «Il leone di Tebe» technicolor.

Lucento: «Sedotti e bidonati» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Lutrario: «Tre donne per uno scapolo» Glen Ford, G. Page.

Splendor: «Assassinio del dott. Hitchcock» Francisco Rabal.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Centrale, Fiore, Hollywood, Mussaua, Matteotti, Miraflori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). Circo Togni e «Holiday on ice»; Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti all'Eiar).

Una mostra collettiva degli artisti vercellesi

Vercelli, mercoledì sera.

(l.) Alla galleria Spa della nostra città si è aperta una mostra collettiva di arti pittoriche e figurative alla quale prendono parte molti dei migliori artisti vercellesi. Espongono i pittori Arada, Ariel, Basio, Castelletti, Ceconello, De Bianchi, Fornaro, Gabbani, Guida, Leone, Libano, Mele, Montagnini, Ravigliona, Rinone, Rosso, Tirrico, Villani e lo scultore Tricerri.

CRISTALLO: domani
4 GRANDI ATTORI
di fama mondiale per la prima volta insieme
JAMES GARNER - MERCOURI
SANDRA DEE - TONY FRANCIOSA
M.5 - CODICE DIAMANTI
Una nuova ed insolita persona di film «spassosamente» diabolico nel mondo turbinoso e violento dello spionaggio internazionale
TECHNICOLOR PANAVISION
UN FILM UNIVERSAL

ASTOR: domani
WALT DISNEY
20.000 Leghe SOTTO I Mari
KIRK DOUGLAS JAMES MASON
PAUL LUKAS PETER LORRE
TECHNICOLOR CinemaScope

Alla «Fiera del Disco» Self-Service di via Lagrange 35
RICORDI
INIZIA UNA VENDITA SPECIALE DI
CONCERTI
per strumenti solisti ed orchestra
GIESEKING RICHTER - KOGAN - OISTRAKH - GILELS
ed altri famosi artisti nelle loro migliori interpretazioni
A LIRE 1290 - 1490 - 1790 - 1990

AMBROSIO: DOMANI
UNA «SUSPENSE» AGGHIACCIANTE
UN UOMO TERRORIZZATO POTRÀ RISOLVERE IL SUO DRAMMA SOLO TROVANDO
UNA DONNA SENZA VOLTO
JAMES GARNER - JEAN SIMMONS - SUZANNE PLESHETTE
ANGELA LANSBURY
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione MARK-LAWRENCE-WASSERMAN
Parlo vedete ASSOLUTAMENTE dall'inizio!

Sette donne gli insegneranno come si diventa un dongiovanni

Robert Hoffman sarà il protagonista assoluto di un nuovo film satirico di Salce

Roma, mercoledì sera.

Deposto il mitra di Lutring, Robert Hoffman si prepara a [illegible] le armi che fanno breccia nel cuore delle donne. Non sedurrà, addirittura, sette. Il nuovo film che Luciano Salce sta per girare narrerà infatti la storia di un bel ragazzo che fa fortuna nella vita grazie, unicamente, al suo fascino irresistibile; e al giovane attore tedesco — rivelatosi di recente nei panni del bandito di Milano — è stato affidato il ruolo del protagonista. Le riprese si inizieranno ad Amburgo fra qualche giorno, il 28 aprile. La «troupe» rientrerà in Italia verso la fine di maggio per realizzare alcune scene sul Lago Maggiore, o su quello di Garda, e infine si sposterà a Roma. La pellicola, a colori, verrà presentata l'autunno prossimo.

«*Di solito* — dice il regista — *è la bellezza femminile che spiana la strada del successo. Io ho voluto invece rovesciare questa classica situazione puntando su quella di un giovane cui farà da sfondo una galleria di ritratti di donne d'ogni età, d'ogni condizione sociale e di ogni latitudine, tipiche rappresentanti della stessa epoca. Il mito Don Giovanni cadrà insomma tutto fra le braccia di Sandra Milo, la bella moglie del direttore di un collegio e, dopo una serie di avventure galanti, sarà condotto all'altare da Romina Boyce, un'adolescente di cui alla fine si innamora*».

Le altre amanti sono tutte tipi bizzarri e saranno interpretate da attrici molto note. Anita Ekberg sarà una celebre diva del cinema, vittima dell'alienazione, e ci apparirà in una fastosa villa di stile hollywoodiano con la piscina nel salotto e le piante tropicali accanto al letto. Michèle Mercier indosserà il camice di una scienziata atomica che trova il suo «relax» rifugiandosi idealmente in epoche passate e la verdastra trascorrere il «weekend», una [illegible] protagonista, nella crinolina di Maria Antonietta, Nadia Tiller sarà invece una ricca e viziosa baronessa che ha l'«hobby» delle creazioni di alta moda mentre Elsa Martinelli correrà spericolatamente in automobile passando col suo aereo da un «rallye» all'altro. Rivedremo anche Zarah Leander — la famosa artista degli anni trenta — nel ruolo di un'ex cantante.

«*Non è facile* — confida Salce — *riunire nel "cast" tante attrici. Questo spiega perchè la preparazione del film è stata lunga e laboriosa. Nel frattempo, per esempio, un combiato nome tre volte. Doveva essere "Don Giovanni '77", poi l'abbiamo battezzato "Come diventare un uomo" ed ora finalmente si è trovato il titolo definitivo: "Come imparare ad amare le donne"*».

La pellicola sarà movimentata e divertente ma non poggerà sul tanto usati ingredienti della comicità all'italiana. Le sue paradossali vicende saranno raccontate con ironia, ricca d'umanità, cara a Salce.

Francesco Campo

L'attore Robert Hoffman nel suo nuovo ruolo italiano

Due conversazioni al Gobetti sul teatro del '600 in Piemonte

In preparazione dello spettacolo 'L Conf Pialet di Carlo Giambattista Tana, che andrà in scena al Teatro Carignano mercoledì 23 maggio, il Teatro Stabile di Torino organizza un ciclo di due conversazioni sul tema *Introduzione al teatro del Sei cento piemontese* tenute dal critico Guido Davico Bonino. Le conversazioni si terranno al Teatro Gobetti domani sera e giovedì 28 aprile, alle 21.30. La prima di esse sarà dedicata in particolare a 'L Conf Pialet e la seconda ha come argomento *Una sacra rappresentazione: Il Gelindo*. Nel corso delle manifestazioni gli attori Gualtiero Rizzi, Mariella Furgiuele e Renzo Lori leggeranno brani delle opere illustrate.

L'ingresso alle due manifestazioni è libero a tutti.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attore sottoposto a esami clinici

Una cura dimagrante è il male misterioso di Marlon Brando?

Ricoverato d'urgenza in ■ ospedale londinese attende il responso dei medici - Il ■ di Chaplin interrotto per ■ quarta volta

Marlon Brando a Londra

Londra, mercoledì sera.
Nessun schiarimento sul «misterioso male», come lo definiscono i giornali londinesi, che ha colpito Marlon Brando è stato fornito stamattina dai medici dell'«University College Hospital», dove l'attore è stato ricoverato d'urgenza ieri mattina. Un portavoce ha laconicamente dichiarato: «Il signor Brando deve essere sottoposto ad una visita di controllo. Le sue condizioni sono buone. Egli spera di essere prontamente rilasciato e di poter riprendere al più presto le riprese del film *La confessa di Hong Kong*. Non ha alcuna dichiarazione ■ rilasciare alla stampa».

L'ottimismo del portavoce non sembra però condiviso dagli «studi» di Pinewood, dove Chaplin può continuare la lavorazione del film soltanto tra un paio di giorni. «Non sappiamo quando Marlon Brando ritornerà sul set» ha dichiarato un agente stampa. «Appena possibile diramerò un comunicato».

Il «mistero» è scaturito dall'altezza del medico personale dell'attore, Robert Kostichek, chiamato appositamente ieri per telefono a New York. Kostichek è partito subito in aereo. Non lo avrebbe fatto se si trattasse di un malanno passeggero. Marlon Brando inoltre è sofferente per la terza volta da quando mise piede in Inghilterra alla fine di gennaio. In una prima occasione accusò un principio d'ulcera. Più tardi un'influenza. Adesso non si sa che cosa l'ha colpito. Con l'influenza di Chaplin, per la quale le riprese de *La confessa di Hong Kong* dovettero essere sospese per una settimana, la lavorazione del film ha subito quattro rinvii. *La confessa di Hong Kong* costa quattro miliar■ di lire circa; le perdite per i produttori potrebbero essere enormi.

Si è parlato ieri di un attacco di appendicite. Brando ha accusato un violentissimo dolore addominale mentre andava in Rolls Royce a Pinewood. Sono stati chiamati due clinici, il dottor Wilkinson e il dottor Pigott. Ma proprio il loro allarmio fa pensare che si tratti di cosa ben più grave di un'appendicite. Si sa inoltre che Brando è sta■ visitato dal medico della produzione. L'attore ■ quarantadue anni.

Di recente si era sottoposto a un'intensa cura dimagrante. Durante la lavorazione del film ora parso affaticato. Si ritirava nel suo camerino appena aveva un intervallo, e a chi voleva vederlo faceva dire da un agente stampa di essere «molto occupato e volersi dedicare con tutte le forze» alla pellicola.

Nessuna ipotesi peraltro viene azzardata ■■ ■■ male. Schiarimenti sono forse possibili questa ■■ o domani. Per ora non si esclude che si ■■■ di disturbi di origine nervosa, ma c'è chi ritiene possibile ■■■ un intervento chirurgico. Brando, che è un uomo estremamente riservato, potrebbe dare disposizioni in ogni caso perché la sua degenza ricevesse la minor pubblicità possibile. Non c'è dubbio che egli intende portare a termine la *Contessa di Hong Kong* e ripartire appena pronto alla volta degli Stati Uniti. L'attore è molto legato ai suoi tre figli per i quali, egli dice, ha cercato di assicurarsi finanziariamente il futuro. L'interprete de *Il fronte del porto* è molto cambiato. Era un ribelle: Sophia Loren lo definisce ora «un bravo ragazzo, quasi timido».

g. c.

STASERA ALLA TV — Calcio sul Primo ★ Telefilm sul Secondo

Spettacolo per gli sportivi e un diavolo nella bottiglia

■■ 21,25: l'incontro Inter-Real Madrid in ripresa diretta - Il secondo ■■■■ della serie «Avventure di ■■■ e di costa» realizzato ■■ Moser e tratto da Stevenson - Gli orizzonti della Scienza

Stasera sul Primo Canale, spettacolo per gli sportivi da Milano, alle 21,25, verrà trasmessa la cronaca diretta dell'incontro di calcio Inter-Real Madrid. La partita sarà preceduta probabilmente da un breve documentario.

Per la seconda volta viene quindi rinviata a data da destinarsi l'inchiesta di Grasso e Crivelli e al di là della Manica» che due settimane fa ebbe un buon esordio. Da ■■ fare, fu lo stesso incontro Inter-Real Madrid, mercoledì scorso, a procrastinare la programmazione del viaggio attraverso l'Inghilterra di ieri e di oggi.

* *

Andrà in onda questa sera, sul Secondo Canale, il secondo racconto di R. L. Stevenson, della serie televisiva «Avventure ■■ di mare e di costa», realizzata da Giorgio Moser. Il racconto si intitola Il diavolo della bottiglia ed è la storia di una bottiglia magica. Chi la possiede vede attuato qualsiasi desiderio; però, se egli muore senza essersene liberato in bottiglia, andrebbe all'inferno. Perciò, appagato il desiderio più importante, ognuno si affretta a sbarazzarsi della bottiglia, che, naturalmente, deve essere venduta a un prezzo inferiore a quello di acquisto, e non può essere regalata o abbandonata, né distrutta.

Un marinaio, che, mediante la celebre bottiglia, ha avuto la casa lucente (cosa quel che egli più di ogni altro cosa desiderava ai mondo) è costretto a cercarla ancora — alla vigilia delle sue nozze, che potrebbero essere tutta la sua felicità — per fuggire da una terribile malattia. Ma quando il pensiero della bottiglia è soltanto di pochi centesimi. Comunque, egli l'acquista ugualmente e corona il suo sogno d'amore.

Ma non è possibile vivere contemporaneamente il Bene e il Male, e la bottiglia pesa sulla coscienza del marinaio. Tuttavia, la sposa vicaia, con un trucco, a comprare lei stessa la bottiglia, affinché il suo uomo sia felice. Intanto, allorché ormai la vendita non può essere che definitiva — per un solo centesimo — ecco un malcapitato che vuole comprare la bottiglia. «Vi avverto che chi possiede quella bottiglia va all'Inferno!» gli grida il marinaio, disperato ■ vedere un'anima portarsi dannati ai suoi occhi. Ma l'altro risponde: «Faccio conto di andarci in ogni modo, e questa bottiglia è la cosa migliore nella quale io sia incappato».

* *

Orizzonti della Scienza e della ■■■■za, il programma a cura di Giulio Macchi, che andava in onda a tarda ora di ogni domenica, è stato fissato, per le 22,30 del mercoledì sullo stesso Secondo Canale. Pertanto stasera la rubrica sarà trasmessa con un servizio sulle tecniche costruttive con cemento armato; un servizio sui semiconduttori, e, infine, un servizio sul glaucoma, una delle più gravi affezioni dell'occhio.

Franco e Antonella sotto il primo sole di St-Tropez

Franco Interlenghi e Antonella Lualdi con le figlie sulla spiaggia di St. Tropez. I due attori sono impegnati ■■ ■■ «L'ultimo corsaro», che si gira in questi giorni sulla Costa Azzurra (Tel. a «Stampa Sera»)

Sabato avrà inizio la terza serie dello show

Rita trasforma «Studio Uno» nel varietà dei giovani ye-ye

La Pavone torna sul video con i suoi «collettoni» Lancerà motivi nuovi e dinamici - Le imitazioni ■ divi

Roma, mercoledì sera.
«*La comparsa di Rita Pavone da sabato nella terza serie di Studio Uno — mi ha detto Teddy Reno — rappresenta una svolta di bordo di questa trasmissione che, d'or innanzi — almeno per cinque settimane — punterà sui giovanissimi, sui loro problemi, quali e profumeria. Si prevede quindi una massiccia partecipazione di spettatori minorenni che potranno vedere il teleschermo popolato da ragazzi imberbi e fanciulle in fiore, anche quando Rita non comparirà sul video*».

— *Insomma, come si diceva un tempo, «Largo ai giovani!»... senza particolare riferimento a Luttazzi e a Hermes Pan. E Rita, quale ruolo assterà?*

«*Di velotta si cambia. Farà la sua comparsa nel blocco finale; ma già fin dall'inizio la vedremo mentre canta in sigla di apertura con venti collettoni e venti collettine. La canzone, molto ritmata, si intitola Il pachacà, quella di chiusura è invece sentimentale*».

— *Che cosa significa Nachagà?*

«*Non vuol dire niente*».

— *Ho capito: un tempo senza il dubbio, ■■ venne l'alfa alfa; ora è in voga del nachagà. Come si svolgerà il numero di Rita?*

«*Ogni volta si aprirà con una canzone inedita. Per esempio inedita presenta contrasto un'aria sentimentale: Qui ritornerà!, musica americana, testo italiano di Riotti; ■■ Rita farà delle imitazioni di cantanti noti, o meglio interpreterà in chiave umoristica atteggiamenti e modi di vari artisti.*

Sabato ha dunque inizio l'era della Pavone, che trae le sue origini dopo Studio Uno e Ornella Vanoni. Si spera molto sul suo apporto, e ci auguriamo che contribuisca a rivitalizzare le sorti di questo tormentatissimo Studio Uno. Per molti mesi Rita, ragazzina prodigiosa, si era imposta recitazione e vi-cinquarre in tv dopo il successo del suo ultimo show. «Mi hanno vista troppo — confidava a ripetere ai dirigenti della sua casa discografica - Bisogna che per un po' di tempo io non mi faccia più al video». Si sono avute scelte successivamente, perfino drammatiche, durante le quali Rita continuava a rispondere «no», intanto giustamente che il video brucia e la genie si stanca presto di un'artista. La carriera d'ogni cantante dipende da molti, troppi fattori; basta una buccia di banana per scivolare nel baratro del disinteresse, per ritornare insieme. Poi si sono messi di mezzo Fuligni e la Wertmüller, che l'hanno sorretta così bene in Stasera Rita, e Pei di Carota ha detto sì.

«*Alla Wertmüller debbo inoltre mi ha regalato la Peppa... col pomodoro; Fuligni mi ha rivelata con Stasera Rita. E dico sì, il senso riserva a Studio Uno.*

Riccardo Morbelli

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,45: La nuova scuola media.
17,30: Telegiornale, edizione del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Piccole storie - Ditelo voi).
18,45: Non è mai troppo tardi. Primo corso.
19,15: Opinioni a confronto.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21,25: Incontro di calcio Inter-Real Madrid. - Al termine: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 — Telegiornale.
21,15: Avventure di mare e di costa, ■■ racconti di Stevenson - II. Il diavolo nella bottiglia.
22,30: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Prima fila: 3) cinema e il teatro nell'attualità - 20,45: Senza madre, film - 22,15: «330 secondi», gioco televisivo - 23,45: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17: Il tuo domani - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Quattrocinquanta - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Balconcentro musicale - 22: Tribuna politica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cordialmente - 22: La via del coraggio.

Una cubana alla tv

La cantante cubana Wanani ha registrato in questi giorni alla tv di Milano le canzoni della nuova trasmissione «Musica da film» (Tel. a «Stampa Sera»)

Mentre dirigeva uno spettacolo a ■oma

E' morto Enrico Glori

L'attore aveva 65 anni - Recitò in teatro, fece il giornalista, interpretò decine di film ■ecializzandosi nelle parti di «cattivo»

L'attore Enrico Glori, nella realt ■ Don Rodrigo nel film «I ■■■■ sposi», girato nel 1941

ROMA, mercoledì sera.
L'attore e giornalista Enrico Glori è morto nel mattino dirigeva come regista una nuova edizione dello spettacolo teatrale «Tevere Blu» interpretato per la più da appartenenti alla nobiltà romana. Enrico Glori era nato a Napoli il 3 agosto 1901.

Nell'appartamento dove l'attore abitava, in via Giorgio Vasari n. 6, si sono riuniti, nella scorsa notte, i parenti delle scomparso, la moglie Isolo Gundagnini, il figlio Gianni (anch'egli attore), i fratelli Alfredo, direttore del Banco di Napoli, Franco, ingegnere a Torino, Vittorio e Mario, direttori di produzione, la sorella Maria Luisa. I funerali si svolgeranno domani, partendo dall'abitazione dell'estinto.

Laureatosi in giurisprudenza, dal 1921 al 1930 fece parte di varie compagnie di prosa (Zacconi, Falconi, Ruggeri). Nel 1931 si trasferì a Parigi dove fece il giornalista e diresse il «Teatro degli italiani». Nel periodo parigino (1931-1938) collaborò alla regia di alcuni film francesi e recitò in vari teatri di prosa. Tornato in Italia, pur continuando a lavorare per il teatro, alternò a tale sua attività quella di attore cinematografico, interpretando decine di film, specializzandosi nelle parti di «cattivo».

Ricordiamo fra gli altri: «Il fu Mattia Pascal» (1936), «Abuna Messias» (1939), «La sposa di Papà Martin» (1940), «Mentirai ...però!» (1941), «Le due orfanelle» (1942), «Quattro passi sognano» (1943), «L'Apocalisse» (1948), «Abbasso la ricchezza» (1946), «Aprendi nel buio» (1947), «La Certosa di Parma» (1947).

OFFERTA SPECIALE DI
3000 FRIGORIFERI
DELLE ■■■■ CON ■■■■
dal ■ aprile ■ ■ aprile improrogabilmente
da L. 39.000 - ■■■■ - 37.000 - 41.000
42.000 - 45.000 - ■■■■ - 55.000 - ■■■■
5 anni di garanzia - Prezzi fissi
Grandi magazzini **ANTONIO GEMELLI**
Via G. Ferrari 5 (Mole Antonelliana) - ■■■■ Novara 2
SPEDIZIONE A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. NELL'ISTITUTO POLIGRAFICO ■■■■ STATO
VIA ROMA, ■■ - TELEFONO 517.858
ACCETTAZIONE ■■ inserzioni per ■■ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 853.519.

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 2000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 3, tel. 853.919.

MOBILI Sedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 651.127

TELEVISORI Ducati, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 853.919 - 871.677.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

MERCOLEDI' 20 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 13,15: Le novità da vedere - 15,30: Parata di successi - 13,45: Quadrante economico - 16: «Oh che bel castello» - 16,30: Rassegna di giovani concertisti.

Ore 17: Giornale - 17,25: Azzurro serenata - 18: L'appredo - 18,35: Sono un poeta - 19: Sui nostri mercati - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Appuntamenti e...

Ore 20,25: «Don Giovanni», musiche di Mozart interpreti M. Pirazzini, G. Meneghini, L. Alva, S. Bruscantini, L. Ghiaurov, G. Sciutti e altri - Nell'intervallo: Letture poetiche - Al termine: Giornale - Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Cori italiani - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per lei.

Ore 16,35: Disco dell'ultimo ora - 17: La fantasia del disco - 17,35: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosciuella - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Discussioni in sintesi, a cura di Orazio Gianoli e F. Stagni - 20,30: Non prendete impegni per domenica 8 maggio - 20,35: Dallo swing al bop - 21: L'università dei giovani nuovi - 21,30: Giornale - 21,40: Musica bianca - 22,15: Tempo di jazz - 22,25: Calcio: semifinale Coppa dei Campioni: Inter-Real Madrid (eventuale terzo); radiocronaca di Nando Martellini. Al termine: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 212,5, Torino m.f. III). — Ore 18,20: La rassegna: Letterature moderne - 18,45: Musiche di Schütz - 19: A Parigi, in libreria - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Rossini - «Becherin» - 21: Giornale - 21,20: Ritratti di scrittori - 21,30: Musiche di Chemnentier - 22,15: Storia delle avanguardie: 9). Le avanguardie in Italia, a cura di Giuliano Spagnoletti - 22,45: Ore Minore: «La Nuova musica» dell'immediato dopoguerra ad oggi, a cura di A. Pirondi.

GIOVEDI' ■ APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE. — 9,05: La fiera delle vanità - 9,35: L'avvocato di tutti - 10,05: Antologia operistica - 11,15: Musicisti italiani - 12,30: Claudio Villa - 13,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 18,20: Il topo in discoteca - 17,25: Autoradiorduno - 18: La comunità umana - 19,45: Sui nostri mercati - 18,50: Musiche dal lavoro italiano - 19,20: Cronache del lavoro italiano - 19,30: Gente del vostro tempo - 20,25: Il concerto - 20,30: Buona di lunedì - 21: Concerto - 22: Tribuna politica.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Benvenuti in Italia - 9,35: Il giornale del mattino - 10,35: Autoradiorduno - 10,40: Canzoni italiane - 11: Il mondo di lei - 12: Intermezzo romantico - 14: Voci alla ribalta - 15: Un disco per l'estate - 15,15: Ruote e motori - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: Pane, fame - 17,15: Tastiera internazionale - 17,45: Radiosciuella - 18,35: Sui nostri mercati - 18,35: Classe unica - 19,30: I vostri preferiti - 19,35: Punto e virgola - 20: Club - 20,30: Incontro Roma-Londra - 21: La grande stagione d'opera - 21,45: Canzoni

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Giro del Piemonte - Quarta tappa, quarto leader: Adelio Bianchi

Con Albonetti, gli azzurri alla ribalta (e oggi nella cronometro tocca a Guerra)

Il vincitore della frazione di ieri ha avuto il compito facilitato da un [illegible] del torinese [illegible] Braggion, che non ha disputato la [illegible]
Il c. t. Rimedio a Ivrea per ispezionare il tracciato prescelto per il Tour dell'Avvenire - Oggi 40 chilometri contro il tempo da Asti a Canale

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, mercoledì sera.

Una maglia giallo-blu al giorno. Questo è lo slogan più [illegible] per il Giro del Piemonte ciclistico per dilettanti, che ad ogni giornata di corsa accompagna una sorpresa che sconvolge la classifica. Lunedì a Stresa il lombardo Pifferi aveva tolto l'insegna del primato al veneto Soave, successore del bergamasco Cortinovis. Ieri anche Pifferi ha dovuto abbandonare la bandiera arrendendosi a un'offensiva scatenata a pochi [illegible] dalla partenza da Stresa [illegible] Asti, da Adelio Bianchi, un ventitreenne di Marmato, uno dei corridori più combattivi e più regolari [illegible] dalla partenza del Giro da Alessandria. La scintilla accesa da Bianchi a quasi 130 chilometri dal traguardo di Asti [illegible] portato all'avanguardia un pio[illegible]ino di diciannove corridori, fra cui il vincitore della tappa di Stresa, Amici, e il veterano della maglia azzurra Albonetti.

Quest'ultimo ha dato [illegible] soddisfazione al c.t. Rimedio, che attendeva da lui una definitiva conferma, aggiudicandosi la vittoria [illegible] traguardo astigiano. E' stato per la verità [illegible] favorito da circostanze particolari, ché l'ignoranza — o la dimenticanza — da parte di Braggion, del Fiat, delle disposizioni che regolano gli arrivi in pista al Giro del Piemonte, [illegible] praticamente indotto il veneto di Torino a regalare la vittoria al compagnolo. Braggion infatti, [illegible] tratto per primo nello stadio, [illegible] dimenticato che, per disposizione [illegible] organizzatori, non era previsto un giro completo di pista prima della volata e si è spostato per prendere la [illegible] Albonetti, il quale ha così vinto facilmente data l'estrema brevità del tratto di pista da percorrere. Albonetti comunque è [illegible] elemento che non si [illegible] coi [illegible] discutono [illegible] altri due nomi — Guerra e Dalla [illegible] — che lo [illegible] c.t. Rimedio ha indicato come quasi sicuri azzurri per la Praga-Varsavia-Berlino.

[illegible] altro [illegible] avanti verso il completamento della formazione italiana per [illegible] [illegible] gaco» dovrebbe venire in linea di [illegible] dalla cronoscalata individuale che si disputa oggi sui km. 42,500 del percorso da Asti a Canale. Il veneto Guerra, specialista delle gare contro il tempo, è [illegible]mente favorito nella prova di oggi, ma difficilmente egli potrà puntare al successo finale nel Giro poiché il suo attuale ritardo è di 3'43". Dando comunque per scontato il successo del passista del gruppo sportivo Beltrami di Verona, Rimedio osserverà con particolare attenzione [illegible] altri, e specialmente quegli elementi che, rimasti esclusi finora dalla lotta per le prime posizioni della graduatoria, non hanno avuto l'occasione o la velocità di correre con adeguate prestazioni la loro ambizione di arrivare a [illegible] maglia [illegible].

Il commissario tecnico, in una lunga conversazione coi giornalisti allo stadio astigiano (prima di partire [illegible] Ivrea, dove ha visionato il percorso della cronoscalata del Tour dell'avvenire), ha chiaramente espresso la [illegible] fiducia in certi elementi e [illegible] perplessità [illegible] certi altri che [illegible] in hanno ancora sufficientemente convinto. Rimedio intende portare alla Praga-Varsavia-Berlino una formazione composta di quattro passisti veloci, d'un velocista e d'un uomo che [illegible] gia andar bene anche in salita.

Guerra, Albonetti o Dalla Bona sono tre passisti sicuri. Il quarto avrebbe potuto [illegible] il bresciano Velitani, il quale però è finora rimasto ancorato ai suoi corsa in sordina, forse per non ostacolare i piani di Amici e di Poli, [illegible] compagni di squadra nel gruppo sportivo Pejo. Oggi però, nella cronometro individuale, Velitani dovrà forzatamente salire alla ribalta se [illegible] vorrà perdere la maglia azzurra, magari a vantaggio di quel Bianchi che è giunto ieri primo in classifica battendosi [illegible] tutti i giorni nelle prime posizioni.

Riguardo al velocista [illegible] portare alla Praga-Varsavia-Berlino l'orientamento di [illegible] medio [illegible] il bolognese Amici trova [illegible] precisa riserva nella posizione di classifica del corridore della Pejo. Avendo [illegible] 20 minuti nella prima tappa del giro, Amici s'è trovato a godere d'una libertà di manovra superiore a quella di altri velocisti che hanno una migliore posizione in classifica. Il confronto diretto fra lui e gli altri *sprinters* del giro è quindi praticamente mancato e Rimedio non ha ancora deciso se gli convenga puntare proprio sul bolognese.

Anche per quanto riguarda il sesto corridore — un atleta che vada bene anche in salita pur essendo altrettanto valido [illegible] passo — la preferenza espressa da Rimedio circa Galizzi ha [illegible] valore solamente indicativo. Lo stesso Rimedio infatti confessa [illegible] vi sono almeno altri quattro o cinque corridori — Toselli, Bartali, Scopel e Brunetti fra [illegible] altri — che [illegible] equivalgono.

La tappa a cronometro di oggi sui km. 42,500 [illegible] Asti a Canale contribuirà comunque a risolvere parzialmente i dubbi di Rimedio e provocherà [illegible] sicuramente un altro [illegible] classifica, anche [illegible] la [illegible] maglia giallo-blu [illegible] ha [illegible] spalle protette da [illegible] margine di vantaggio di 1' e 19". Bianchi, a quanto affermano i suoi dirigenti del gruppo [illegible] sportivo Fagnanese, è in grado di difendersi validamente [illegible] anche nella tappa a cronometro e quindi almeno il *leader* della classifica potrebbe essere [illegible] lui. Per il resto però si prevedono variazioni notevoli. I novanta concorrenti rimasti in gara partono distanziati [illegible] due minuti secondo l'ordine inverso della classifica generale, con [illegible] prima partenza alle 13,30 [illegible] via Tanaro. L'arrivo è previsto davanti agli stabilimenti vinicoli Barbero, a Canale, dopo [illegible] percorso che, sia pure senza presentare notevoli va[illegible] altimetriche, appare discretamente impegnativo per [illegible] frequentissime curve e i saliscendi [illegible] interrompono l'azione dei [illegible].

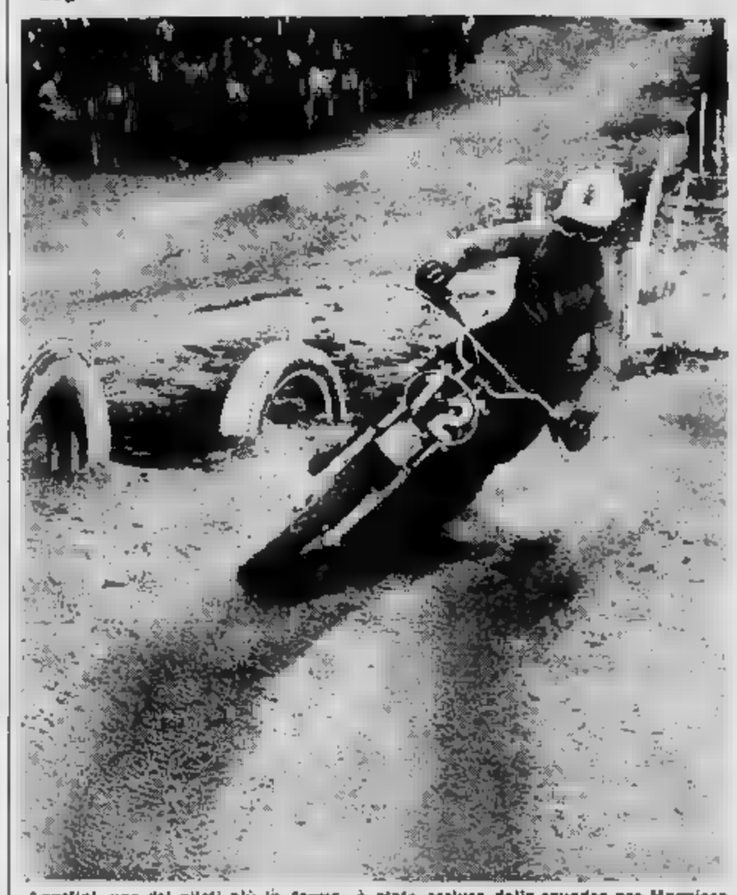
Gianni Pignata

Albonetti guida il gruppo [illegible] fuggitivi all'ingresso in [illegible] il fiduciario vincerà [illegible] volata sul torinese Braggion

IL 1° MAGGIO PER IL GRAN PREMIO D'ITALIA

Piloti di nove nazioni al motocross di Maggiora

La gara sarà valida quale terza prova del campionato mondiale della classe 500 cc - Gli strani criteri nella scelta degli azzurri - Le assurdità [illegible] calendario nazionale



Angelini, uno dei piloti più in forma, è stato escluso dalla squadra per Maggiora

Il G. P. d'Italia di motocross, valevole quale terza prova del campionato mondiale della classe 500 che si svolgerà il 1° maggio sul campo di Maggiora, è stato presentato ieri [illegible] stampa presenti l'on. Vittore Catella, delegato provinciale del Coni; il presidente del M. C. Maggiora, Franco Zanetta; il segretario generale della Federazione Motociclistica Italiana, dott. Paolo Garelli; il presidente della Commissione Sportiva del motocross, geom. Mondo ed altri esponenti dello sport motociclistico dilettantistico e piemontese.

Nel corso della conferenza stampa, il dott. Rocca, consigliere nazionale della Fmi, [illegible] precisato che hanno già dato la loro adesione le squadre nazionali dell'Urss (Grigoriev, Matveev, Pavrebnyak, Kulkin), dell'Austria (Rohnadl, Gundacker), [illegible] Cecoslovacchia (Valek, Hrebek, Polanka), della Germania Orientale (Friedrichs, Hemhold), della Gran Bretagna (Smith, Rostwood, Richard), della Svezia (Tibblin), [illegible] Belgio, [illegible] Finlandia e dell'Italia (Odorero, Supino, Toni, Cavalieri). [illegible] questo elenco [illegible]no ancora i nomi di diversi campioni, [illegible] quanto, [illegible] vuole il regolamento internazionale, anche per le gare di campionato mondiale l'ingaggio dei corridori avviene tramite libera trattazione con gli organizzatori e non [illegible] traverso le federazioni. Ci auguriamo quindi [illegible] possa partecipare alla prova anche il [illegible] degli assi svedesi, inglesi, belgi e francesi. La federazione rivelata ha fatto sapere che non inviera [illegible] pilota in quanto nello stesso giorno ha in programma [illegible] gara di campionato nazionale.

La scelta dei piloti italiani è stipendiata tenendo conto della classifica del campionato nazionale del 1965. Questo criterio è senza dubbio criticabile, in quanto, a circa sette mesi di distanza, non si può [illegible] esatta valutazione [illegible] condizioni [illegible] forma dei piloti, senza contare [illegible] negli sport motoristici, oltre alla capacità individuali, è determinante anche l'efficienza del mezzo meccanico. Perciò sarebbe molto più opportuno che i dirigenti della C. M. decidessero la selezione dopo aver visto qualche gara, oppure invitassero i piloti [illegible] un allenamento collegiale, [illegible] anno fare le altre federazioni.

Non sembra logico, ad esempio, che dall'elenco degli azzurri manchi il nome di Angelini, un pilota senza dubbio ricco di esperienza che quest'anno ha dimostrato di essere in netta ripresa. D'altro parte una obiettiva valutazione del rendimento dei corridori lo si potrà avere solo domenica prossima nella prima prova del campionato delle classe 500 cc, in aprile alcuni corridori italiani hanno già avuto della Fmi il nulla osta per correre all'estero. Cosain e Celadin, infatti, [illegible] parteciperanno alla prova di Gallarate disputerebbero rinunciare ad un impegno già sottoscritto (con cauzione) con moto club francesi e svizzeri.

A questo punto sorge spontanea la domanda: era proprio necessario mettere in calendario il 24 aprile la prova tricolore, [illegible] quale aveva rinunciato Avigliano, quando ci [illegible] poi tre domeniche libere nel mese di luglio?

d. all.

Luigi Carraro ha assunto ieri la presidenza

Quattro giocatori famosi nei piani del nuovo Milan

Il potenziamento [illegible] squadra figura tra i principali obiettivi [illegible] C. D. rossonero

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

«L'epidemia dell'Inter ha finito per assalire. E' giunto il momento in cui il vecchio Milan deve ritornare alla ribalta per riaffermare i suoi diritti. Non dimentichiamo che il Milan fu il primo a fregiarsi in Europa quando gli altri ancora si esprimevano in dialetto». L'illusione alla conquista della Coppa dei Campioni [illegible] e cioè prima dell'avvento dell'Inter, era chiara. E' stato con queste parole che il conte Luigi Carraro [illegible] terminato la sua esposizione dinanzi all'assemblea dei [illegible] ni quali ha chiesto di votare integralmente la lista da lui presentata.

Luigi Carraro, un industriale tessile [illegible] 53 anni, oriundo di Padova e residente a Milano [illegible] [illegible] trentin d'anni, ha dunque raggiunto lo scopo che si era prefisso sin dal luglio dell'anno scorso, quando si dimise dalla carica di vicepresidente non condividendo la politica di Felice Riva, colpevole fra l'altro di aver licenziato Gipo Viani. L'elezione di Carraro e dei suoi collaboratori ha però dato adito a vivaci polemiche, placatesi il presidente dell'assemblea, il [illegible] Polve[illegible] ha invitato i presenti ad accettare incondizionatamente la lista di Carraro. Per alzata di mano, ed così si sono apposti.

Qualcuno ieri sera ha parlato di elezione illegale. Le cose stanno diversamente. L'art. 14 dello statuto del Milan dice [illegible] i membri [illegible] Consiglio direttivo sono nominati dall'assemblea e non precisa se la nomina viene effettuata per votazione segreta o per alzata di mano. Quindi entro il 5 aprile regolarmente anche se spiace che il «governo» Carraro abbia insistito all'insegna della palamita.

Luigi Carraro ha esposto il suo programma spiegando alle votanti i propri intendimenti durante la presidenza, che amministrerà il Milan con uno criterio economico ma che, tuttavia, saranno soddisfatte tutte le esigenze necessarie per vedere una grande squadra; che provvederà alla soluzione del problema tecnico riportando la piena armonia fra dirigenti, allenatori e giocatori; che potenzierà notevolmente il settore giovanile; che valorizzerà il vivaio di Milanello; che si adopererà perché il Milan possa riacquistare quei posti che ebbe nel passato sia in seno alla Lega.

Il nuovo Consiglio direttivo del Milan, a conti fatti, risulta così composto: [illegible] dente Luigi Carraro, Vice-Presidente Federico Sordillo, Consiglieri Igino Andreoli, Romeo Anzoe, Carlo Biotti, Franco Carraro, Luciano Colorni, Bruno Dragoni, Piero Grassi, Prospero Guarini, Bruno Pardi, Emilio Rizzi, Giovanni Rivolta, Luigi Spadacini e Ruggero Vigano.

Nel pomeriggio di ieri si era sparsa la voce che Felice Riva si sarebbe presentato in assemblea. Gli aderenti ai vari Milan-club della Lombardia, [illegible] la notizia, si sono riuniti [illegible] le vie adiacenti al Palazzo che ospitava i lavori assembleari e di manifesti recanti scritte non certo favorevoli all'ex-Presidente. Una di queste diceva testualmente: «Riva arrivò e il Milan si spanto». Comunque Riva è stato [illegible] [illegible]: ecco [illegible] prontare che si sarebbe ritirato in buon ordine e così è stato.

Ora Luigi Carraro [illegible] è messo al lavoro. [illegible] sua prima preoccupazione è quella di tenere un discorso di circostanza ai giocatori anche per tranquillizzare molti di loro che temono di [illegible] ceduti a fine campionato. Tuttavia è chiaro che, dopo quanto denunciato pubblicamente ieri in assemblea dallo stesso Sordillo, taluni rossoneri cambieranno casacca. «Ho avuto modo di [illegible] [illegible] quanto più [illegible] interessato direttamente dei problemi della squadra — ha detto Sordillo — che alcuni nostri giocatori non sentono più alcun attaccamento per i colori sociali».

Per quanto riguarda l'[illegible] nazione dell'allenatore [illegible] architetto Liedholm, il comm. Carraro non ha voluto concedere anticipazioni di sorta [illegible] si sa che il suo preferito è Cronza Pugliese. Se il tecnico della Roma, che ancora non ha rinnovato il contratto per la prossima stagione, non accetterà, verrà interpellato Luis Carniglia. E' pure assodato che il Milan procederà all'acquisto di almeno quattro giocatori famosi.

Giorgio Bellani

Luigi Carraro, il nuovo presidente del Milan (Tel.)

I calcio-pronostici

A caccia del «13»

1 ATALANTA (30)-SPAL (29): i bergamaschi hanno bisogno di un successo per portarsi in una posizione più tranquilla in classifica.

1-X BOLOGNA (36)-TORINO (37): il Torino, che potrà contare sui ritorni di Rosato e Ferrini, potrebbe riuscire a bloccare sul pareggio il Bologna, anche se i rossoblù hanno buona possibilità di conquistare i due punti in palio.

1 BRESCIA (29)-ROMA [illegible]: il Brescia è deciso a riscattare davanti al proprio pubblico la pesante sconfitta subita domenica scorsa a Vicenza.

1 CATANIA (29)-VARESE (31): a confronto le due ultime in classifica. Il Catania, a differenza del Varese, per avendo praticamente perduto ogni speranza di salvezza, sta continuando a lottare con molta vivacità.

1-X FOGGIA (33)-LANEROSSI (32): il Foggia «deve» vincere, per non correre il rischio di vedersi raggiungere e in seguito a dalla Sampdoria e retrocedere in serie B; l'impresa, però, si presenta tutt'altro che facile.

1-X INTER (43)-SAMPDORIA (32): a dire di logica non dovrebbero esservi dubbi sulla vittoria dell'Inter; ma i nerazzurri potrebbero risentire della fatica supplementare per l'incontro di stasera contro il Real Madrid.

X-1 JUVENTUS (35)-MILAN (36): la Juventus, a parte le critiche che sono state sollevate ultimamente sui suoi confronti, non ha mai perduto sul campo di casa e si è sempre battuta al massimo delle possibilità contro gli avversari di prestigio.

1 LAZIO (26)-CAGLIARI (37): la Lazio corre i punti della tranquillità ed il Cagliari, in trasferta, non è mai apparso irresistibile.

1 NAPOLI (39)-FIORENTINA (35): il Napoli, teso alla conquista del secondo posto in classifica, dovrebbe trovare la giusta determinazione per superare la Fiorentina.

1-X GENOA (33)-VENEZIA (38): è la partita più interessante della serie B. Il Genoa, ahorra in corsa per la promozione nonostante la sconfitta d'ieri[illegible] di Reggio Calabria, darà fondo ad ogni energia per battere la capolista.

X PISA (37)-MANTOVA (38): il Mantova, terzo in classifica del campionato cadetti, giocherà con prudenza sul difficile campo del Pisa.

X COMO (34)-BIELLESE (36): Serie C, girone A: il Como non ha mai perduto in casa e la Biellese gioca le sue ultime speranze di promozione.

X-2 MASSESE (35)-AREZZO (44): Serie C, girone B: l'Arezzo, capolista del girone, ha non ostante il suo ottimo rendimento a fuori è stato sconfitto una sola volta in trasferta.

[illegible] IN AMICHEVOLE

La Juventus a Pavia

La Juventus è partita stamane alle 10,30 [illegible] pullman alla volta [illegible] Pavia, dove giocherà oggi in amichevole (ore 15,30) contro la squadra locale. Della comitiva bianconera fanno parte oltre a quattro giovani: Maggioni, Bionde, Rovetta e Mattei (che Heriberto Herrera utilizzerà probabilmente nel corso dei due tempi), Anzolin, Gori, Sarti, Castano, Mazzia, Dell'Omodarme, Stacchini, Menichelli, Da Costa, Cinesinho, Trapattoni, Colaussi e Leoncini.

Sono pertanto rimasti a Torino, per via delle loro precarie condizioni di salute Del Sol, che risente [illegible] uno stiramento all'inguine, Salvadore che lamenta una contusione al piede e Barcellino II.

L'incontro odierno, come già in serata settimana quello con il Werder di Brema, avrà il carattere di un semplice allenamento, da non prendere comunque [illegible] leggera.

Questa sera a San Siro l'incontro del brivido

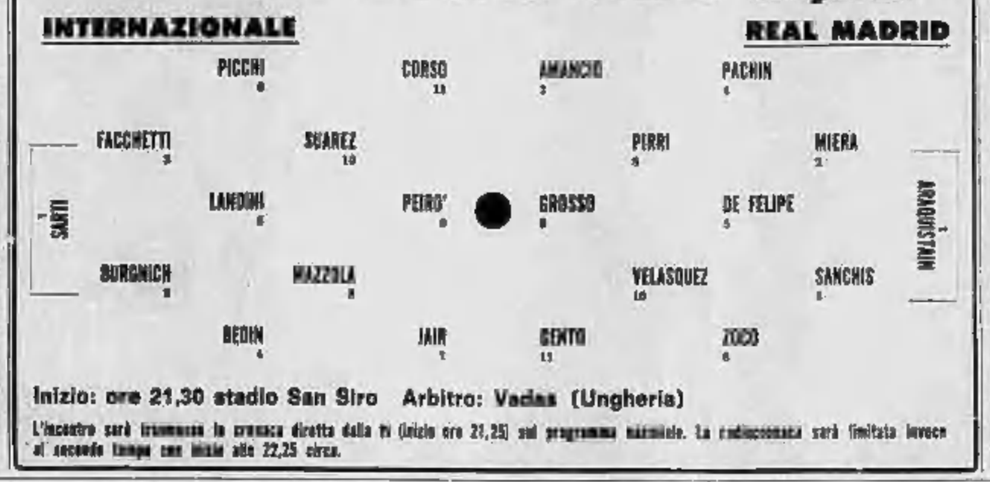
INTER-REAL a nervi tesi

E' la seconda partita di semifinale per la Coppa dei Campioni - Il «match» di andata, giocato mercoledì scorso a Madrid, si è chiuso con il successo degli spagnoli per 1 a 0 - A gara finita, l'arbitro venne assalito dagli iberici: ne è nata una polemica astiosa e cattiva, che ha reso incandescenti le ore della vigilia

Mazzola, una delle «punte» dell'attacco interista

Giuliano Sarti difenderà la rete nerazzurra a S. Siro

Per tv in diretta dalle 21,25



Inizio: ore 21,30 stadio San Siro Arbitro: Vadas (Ungheria)

L'incontro sarà trasmesso in cronaca diretta dalla tv (inizio ore 21,25) sul programma nazionale. La radiocronaca sarà limitata invece al secondo tempo con inizio alle 22,25 circa.

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

La «guerra dei nervi» è alle ultime battute: Inter e Real Madrid sono ormai pronte a darsi battaglia per l'ammissione alla finalissima della Coppa dei Campioni. Chi vincerà? Questo è il punto. Ad Appiano Gentile stamane i nerazzurri erano «a scuola» da Herrera, che ha tenuto loro la solita lezione di tattica. L'argomento nei dettagli è segretissimo ma non possono sussistere dubbi che il «mago» abbia dato disposizioni precise per far scattare il catenaccio che probabilmente erigerà il suo collega e rivale Muñoz.

«Sarà l'Inter di coppa» dice Herrera. Che significa: squadra con Peiró centravanti e con tutti i suoi assi ai soliti posti. Tutti, meno Guarneri, che ieri si è alzato da letto accusando un fortissimo dolore al ginocchio destro. Il medico al primo esame è rimasto perplesso anche se era possibile pensare ad un colpo buscato in allenamento oppure in gara a Firenze. Sta di fatto che la possibilità di un recupero «in extremis» del centromediano titolare sono ridotte all'uno per mille. La scelta del sostituto è già stata fatta: giocherà Landini, che è un duro, un elemento che non teme il combattimento, un difensore già abituato all'ultima difficile delle gare internazionali.

Anche con Landini al posto di Guarneri l'Inter ha buone probabilità di superare la prova. Sarà il pubblico a dare la spinta alla squadra, un pubblico che risponde ad ogni chiamata con generosità. Anche se manca la conferma ufficiale questa volta sarà battuto il record d'incasso: oltre centosettantacinque milioni. Siamo verso un traguardo insperato solo qualche anno fa. Ma la Coppa dei Campioni suscita un fascino particolare e le recenti polemiche sono servite ad aumentarne ancora l'attesa.

Polemiche. La parola non può sfuggire in questa particolare circostanza, perchè la storia del duplice confronto Inter-Real è costellata da fatti e discorsi che sembrano creati ad arte per accendere l'ambiente. Sette giorni fa Helenio Herrera tenne segreta la formazione dei nerazzurri per la gara al «Bernabeu», e Muñoz si trovò di fronte un avversario arroccato in difesa con Bedin finta ala sinistra e con Landini mediano. Sorpresa per tutti, anche per i giocatori madrileni, che hanno dovuto affrontare la prova in condizioni tattiche difficili, segnando un solo goal. Poi i discorsi del «post-partita», le accuse di certi accomodamenti cercati e voluti, e le controaccuse di abusare in pastiglie chimiche di effetto speciale. Per completare il quadro, la discussione fra Muñoz ed Herrera è continuata anche ieri, sia pure a distanza. Muñoz a Como ha detto: «Mi meraviglio che Herrera voglia parlare di chimica riferendosi a noi del Real. E' bene che si sappia che il *doping* è nato in Spagna con l'arrivo di Helenio Herrera e che da quando lo stesso Herrera è partito per venire a Milano la parola-droga è stata cancellata dalle pagine spagnole che trattano argomenti di calcio».

Appena Herrera ha saputo dell'accusa a lui rivolta da Muñoz non ha tardato a rispondere: «Mi attendevo un colpo basso da parte di quelli del Real. Mi hanno sempre odiato perchè sono venuto in Italia, e con me odiano Suarez e Peiró, che vengono considerati anch'essi come dei traditori. Comunque non importa. La risposta a tutte queste chiacchiere verrà fra poco dalle due squadre. Vi dò la mia parola che cancellerò il Real dalla Coppa dei Campioni». Un Herrera scatenato, anche se preoccupato per l'assenza di Guarneri, un «mago» che vuole dare la carica psicologica ai suoi ragazzi. Stasera vedremo un'Inter «di fuoco».

Appiano Gentile dista trenta chilometri da Como, e qui rintracciamo Muñoz sempre più muto. Sarà l'avvicinarsi della gara, sarà la mancata conferma della disponibilità di Pachin, sarà per evitare altri guai dopo quelli già venuti per le troppe chiacchiere fatte nei giorni scorsi. Muñoz continua non parla. Da voci raccolte in giro la squadra madrilena dovrebbe presentare questa sera a San Siro una formazione «prudente». Rispetto allo schieramento della gara di andata si dovrebbero registrare queste varianti: Acquistato portiere al posto dell'infortunato Betancourt; Miera sarebbe tornato al posto di Pachin, che ritornerebbe nella mediana prendendo la maglia ed i compiti di Pirri, che verrebbe avanzato come mezz'ala. Amancio, per lasciare la maglia n. 8 a Pirri, indosserebbe quella con il n. 7, giocherebbe cioè nel suo ruolo naturale di ala destra.

Tutto questo se Pachin potrà giocare. In caso contrario Muñoz escogiterebbe qualche altro espediente, che tiene ancora segreto allo scopo di «restituire» ad Herrera le difficoltà accusate mercoledì scorso a Madrid. Siamo ai dispetti, alle ritorsioni, e c'è da augurarsi che la vicenda della partita non debbano gettare altra benzina sul fuoco onde evitare seri incidenti che molti a Milano temono. «Tutto dipenderà dall'arbitro...» diceva Muñoz. «Noi ci auguriamo che sia imparziale». Il tema dominante nei discorsi di queste ore d'attesa è proprio quello dell'ungherese Vadas. Chi è costui? sarà bravo? potrà evitare altri incidenti? La polemica è aperta, e c'è da sperare che non debba aggravarsi ancora.

Giulio Accatino

Ferenc Puskas, ovvero...

Le "nostalgie" del colonnello

Milano, mercoledì sera.

C'è un personaggio un po' patetico nell'ambiente infuocato in cui si sta preparando la grande disfida tra Inter e Real Madrid. Un personaggio che è diventato una specie di leggenda, un personaggio che nella sua carriera di calciatore ha raccolto trionfi senza pochi altri. E' Ferenc Puskas, colui che a suo tempo veniva chiamato il "colonnello", ai tempi, in cui guidava di vittoria in vittoria la favolosa nazionale d'Ungheria.

Puskas, ormai, ha imboccato il viale del tramonto, è più vicino ai quaranta che ai trenta, e il suo fisico notevolmente appesantito denuncia chiaramente l'età. Ferenc Puskas lunedì sera è arrivato a Linate con il secondo scaglione del Real, e l'allenatore madrileno Muñoz dice che il suo impiego questa sera a San Siro «è possibile», ma la impressione generale è che il "colonnello" sia venuto a Milano più che altro in veste... diplomatica, visto che arbitro della gara sarà un suo connazionale, l'ungherese Vadas. D'altra parte, non bisogna dimenticare che se è vero che Puskas, malgrado i suoi trentanove anni, si è allenato per tutta la stagione, le sue uniche comparse in prima squadra, negli ultimi due mesi, si sono verificate soltanto nel doppio confronto con il Gijon per la Coppa di Spagna. Domenica scorsa, Puskas ha anche segnato un goal su rigore.

Ecco perchè il personaggio Puskas è un po' patetico in questa ore di vigilia che ci separano dal confronto fra Inter e Real Madrid. Il fondo il "colonnello" è stato un grosso personaggio del calcio mondiale, e non molto tempo fa le imprese della squadra madrilena erano anche imprese di Puskas e Di Stefano. Adesso, però, Puskas sa benissimo, malgrado le affermazioni del proprio allenatore, che le sue possibilità di scendere in campo a San Siro sono molto limitate, e che del suo nome Muñoz si serve, soprattutto, per cercare di confondere le idee a Helenio Herrera.

«Non sono venuto a Milano per fare da spettatore, ma la decisione tocca a Muñoz. Sarà lui a decidere in merito, a me tocca obbedire».

Gli chiediamo un giudizio spassionato su questo Real Madrid che non ha più lo splendore di qualche anno fa, e Puskas, con nostalgia risponde: «E' sempre una bella squadra; anche se sul piano tecnico è nettamente inferiore a quella del periodo d'oro. La partita di stasera con l'Inter si presenta molto difficile per noi, ma non bisogna dimenticare che partiamo con un goal di vantaggio. Poco male, visto che l'avversario si chiama Inter; ma tutto dipenderà da come si metteranno le cose in campo. Può succedere di tutto».

Gli jugoslavi hanno vinto l'incontro di andata disputato a Belgrado

Manchester - Partizan: gli inglesi partono da -2

La squadra britannica non dispera di raggiungere egualmente il successo - Una grossa preoccupazione per Busby: l'assenza del giovane asso Best - Otto anni fa, dopo la disputa di una semifinale di Coppa, molti giocatori del Manchester perirono nella caduta dell'aereo a Monaco di Baviera - Gregg, Foulkes e Charlton, allora fra i superstiti, questa sera in campo

Nostro servizio particolare

Manchester, mercoledì sera.

Si disputa fra il Manchester United e il Partizan di Belgrado, l'incontro di ritorno della seconda semifinale della Coppa dei Campioni; la partita è interessante ma sul "match" di Milano tra l'Internazionale e il Real Madrid, è accentrato l'attenzione degli inglesi, che sperano il poter essere protagonisti della finale insieme con la compagine vincitrice a San Siro.

Fino a una settimana fa nessuno avrebbe osato scommettere sulla vittoria del Manchester United, ma il risultato di Belgrado, due reti a zero a favore del Partizan, ha reso più cauti i pronostici. Tutto ora è possibile, poichè sul piano individuale il Manchester United appare superiore, ma il Partizan ha dimostrato nel primo confronto di essere più compatto e efficace.

Entrambe le squadre lamentavano una grave assenza. Gli inglesi mancano di Best, l'estroso fuoriclasse irlandese dai capelli lunghi, che dovrà essere operato al menisco. I loro capitli saranno probabilmente rinunciare all'apporto dell'interno Kevanenie, al cui posto giocherebbe Davidovic. La manovra d'insieme potrebbe soffrirne, sia per gli inglesi sia per gli slavi.

Il Manchester United è squadra imprevedibile, a passa da pessime prestazioni a incontri formidabili. La sua vetta massima l'ha toccata probabilmente battendo il fortissimo Benfica a Lisbona per cinque a uno il mese scorso, eliminandolo dalla Coppa dei Campioni.

Il Partizan rafforzerà probabilmente la difesa con Davidovic, il quale è schierato generalmente terzino o mediano. Il Manchester United andrà invece come sua abitudine a briglia sciolta. La squadra ha una caratteristica spiccata però. Il capitano e nazionale inglese Charlton, centroattacco, giocherà in realtà da interno di regia. Le punte sono l'ex granata Denis Law e lo scozzese Herd, mezze ali. Da Charlton e da Law dipende probabilmente il risultato. Se in forma, i due sono praticamente inarrestabili.

Per il Manchester United questa semifinale ha un grande valore. La squadra fu semidistrutta nell'incidente aviatorio di Monaco, otto anni fa, proprio dopo una semifinale della Coppa dei Campioni. Gli atleti vogliono in questa occasione lanciare alla ribalta europea. Per i superstiti, come il portiere Gregg, il centromediano Foulkes e lo stesso Charlton c'è una sorta di impegno morale verso i compagni caduti. Affrontare l'Inter nella finale sarebbe già un gran risultato.

Le formazioni non sono ancora state annunciate. Ma le probabili sono le seguenti:

Manchester United: Gregg; Brennan, Dunne, Crerand, Foulkes, Stiles; Aston, Law, Charlton, Herd, Connelly.

Partizan: Spakic; Jusufi, Mihailovich; Bosnjac, Rasovic, Vasovic; Basic, Davidovic, Hasanagic, Miladinovic, Firmanic.

c. e.

Bobby Charlton

Denis Law, il fuoriclasse scozzese che giocherà questa sera nel Manchester United

Gli esperimenti di Guérin

Francia - Belgio a Parigi

Parigi, mercoledì sera.

Stasera, con inizio alle 20,30, al «Parco dei Principi» di Parigi la Nazionale di Francia incontrerà quella del Belgio in un incontro amichevole. Ieri i «tricolori» hanno concluso la preparazione nel «ritiro» di Rueil, a pochi chilometri da Versailles, e il c. t. Guérin ha annunciato la formazione che comprenderà: Aubour; Djorkaeff, Charda; Artelesa, Bosquier, Bobbel; Baraffe, Gondet, Simon, Herbin, Haussar.

Numerosi cambiamenti, rispetto alla squadra che il 19 marzo incontrò l'Italia: assente per infortunio il «libero» Bundzinski, questo ruolo sarà affidato a Bosquier il cui posto di terzino verrà preso da Djorkaeff, mentre il mediano Feri, in periodo di scarsa forma, sarà sostituito da Bobbel. Nel secondo tempo, inoltre, è probabile anche l'impiego dell'ala destra Hianghat.

Ancora incerta la formazione del Belgio. Il selezionatore Van den Stock ha portato a Parigi quindici giocatori, tra i quali ben nove appartengono all'Anderlecht. Lo schieramento più probabile è il seguente: Trappeniers; Heylens, Cornelis; Plaskie, Lemoine, Hanon; Thio, Jurion, Stockmann, Van Himst, Puis.

EXPO
la famosa camicia non stiro
presenta
extel
la prima camicia in
"terital"
elasticizzato e
"terital"
cotone
in vendita da:
SANTAGOSTINO & C.
Via Roma, 124
TORINO

COMUNICATO
LESA
E' stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà.: mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: LESA - Via Bergamo, 21 - Milano
... INVIO GRATUITO ...

A Basilea, con Fabbri osservatore

SVIZZERA - URSS

Nostro servizio particolare

BASILEA, mercol. sera.

Tutto esaurito allo stadio «San Giacomo» di Basilea per l'incontro di calcio Svizzera-Urss in programma questa sera. Numerosi osservatori sono giunti dall'estero per assistere a questo primo confronto fra la squadra rosso-crociata e quella sovietica. E' pure presente Edmondo Fabbri, e il commissario degli azzurri sarà uno spettatore particolarmente interessato poichè avrà modo di valutare meglio i russi, ch: sappiamo saranno, assieme ai cileni e ai coreani del nord, gli avversari della nazionale italiana nei quarti di finale dei prossimi campionati mondiali.

Per il momento la possibilità della compagine sovietica costituiscono un po' una incognita. Nell'unico incontro ufficiale di quest'anno i calciatori russi hanno battuto per 2 a 0 il Cile a Santiago, ma su quella partita non sono pervenuti che scarsi echi. Da allora i giocatori di Morosov hanno disputato una serie di intensi allenamenti collegiali, per cui è da pensare che siano riusciti a migliorare sensibilmente le loro condizioni di forma.

In ogni caso il confronto di stasera permetterà a Fabbri di trarre utili indicazioni sul valore dell'undici sovietico, che contro la Svizzera allinerà una squadra formata di giocatori esperti. Infatti Morosov ha rinunciato, contrariamente a quanto aveva annunciato in un primo tempo, ad includere nella nazionale una o due «reclute».

Salvo mutamenti dell'ultima ora, l'undici sovietico affronterà la Svizzera nella seguente formazione: Yashin; Ponomarev, Scesterev; Getmanov, Danilov, Voronin; Sabo, Metreveli, Ponedelnik, Kopajev, Mesci.

Anche Alfredo Foni, allenatore della squadra elvetica, ha deciso di non portare mutamenti rispetto alla squadra utilizzata nelle ultime partite internazionali. Ecco la formazione degli elvetici: Prosperi; Grobety, Schneiter; Leimgruber, Fuhrer, Bäni; Kuhn, Wullienier, Odermatt, Hosp, Quentin o Schindelholz.

L. E.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Perino
Ansiano Lancia
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 partendo da via Vigone 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1966.

I nipoti Vanna Rita Luciano piangono la morte del caro zio GIOVANNI.

La Lancia & C. - Fabbrica Automobili - Torino - S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del signor
Giovanni Perino
membro Commissione Interna Stabilimento di Torino.
— Torino, 19 aprile 1966.

La Direzione Personale della Lancia & C. - Fabbrica Automobili - Torino - S.p.A. - prende viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Perino
membro Commissione Interna Stabilimento di Torino.
— Torino, 19 aprile 1966.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia, partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Perino
Anziano Lancia
— Torino, 19 aprile 1966.

La Commissione Interna, anche a nome Maestranze ed Impiegati Stabilimenti Lancia, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Perino
membro Commissione Interna Stabilimento di Torino.
— Torino, 19 aprile 1966.

Si uniscono al dolore della famiglia Perino:
Famiglia Bertaldo
Carlo Bianco
Piero Chatta
Famiglia Palessa
Famiglia Philippon
Famiglia Pesola
Famiglia Ronco
Famiglia Splendido
Famiglia Versolo
Famiglia Vittoro
Famiglia Zanotto.

Ha raggiunto suo Papà in Cielo
Maria Pogiotti
Angosciati l'annunciano la mamma, i fratelli Paolo, Sergio con la moglie Clelia ed il piccolo adorato Luca, zia, zio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Magni, Carlino e Clelia che l'hanno amorevolmente curata. I funerali avranno luogo giovedì 21 corrente alle ore 9 partendo da corso Sebastopoli 124. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 aprile 1966.

Giuseppina, Eugenio, Alberto Cavanna sono vicini a Sergio, Clelia e famiglia per la scomparsa della cara MARIA.

Gli ingegneri Sergio Pininfarina e Renzo Carli prendono viva parte al dolore dell'ingegner Sergio Pogiotti per il grave lutto che ha colpito la sua famiglia.

I Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della Carrozzeria Pininfarina partecipano al cordoglio della famiglia dell'ing. Sergio Pogiotti per il grave lutto che l'ha colpita.

I Condomini e gli Inquilini di corso Sebastopoli 124 partecipano al dolore della famiglia Pogiotti.

Renato e Maria Celeste Cirillo sono affettuosamente vicini alla Signora Enrica, Sergio e Paolo nel grande dolore per la scomparsa della carissima
Maria Pogiotti
— Torino, 19 aprile 1966.

Partecipano al lutto di Sergio e famiglia:
Nicola e Maria Bosso con madrina Giuseppe e Adriana Cirillo
Vincenzo e Amalia Di Gaeo
Concetta Nasti Cirillo
Paolo e Teresa Fabrizio
Vittorio e Maria Nobiolo.

Il 19 aprile cristianamente è mancato
Carlo Collo
di anni 58
Addolcatissimi lo annunciano la moglie Lucia Gatti, la figlia Paolalina con il marito Angelo Bosso e la piccola Carola, che tanto amava, il fratello Giuseppe, la sorella Rina, cognati, cognate, parenti tutti. La cara salma partirà da corso Rosselli 89 giovedì 21 aprile alle ore 15 per essere tumulata nella tomba di Famiglia a Carmagnola.
— Torino, 20 aprile 1966.

Partecipano al dolore di Paola Tina Angelo e mamma gli amici:
Maurizio e Romana Martini
Giorgio e Adriana Petrillo
Pier Giorgio e Giuseppina dal Cino e Elisa Reynaud
Bruno e Anna Maria Giacomino
Giovanna e Renzo Moora
Bruna Emma Canova e famiglie
Roberto e Giovanna Bosso.

Prendono parte al dolore della famiglie Collo Bosso:
Rag. Giovanni Bella e famiglia
Antonio e Vittoria Giolito.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Carrara Riccomi
Ne danno il triste annuncio i figli Adolfo con la moglie Antonina, Lidia con il marito ing. Baldo Mezza, i nipoti e parenti.
— Torino, 18 aprile 1966.

Partecipano al dolore della famiglie Carrara gli amici: Borella Castagna Matani Pravoni.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Rossini
Lo annunciano la moglie, figli, Don Giovanni, Annamaria e Francesco, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 14,30 dalla Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 19 aprile 1966.

La famiglie De Maria e Colla partecipano vivamente al lutto.

Serenamente è mancata
Paola Callino n. Pautasso
Addolorati lo annunciano: i figli Maricecia col marito Maurizio Ferrero e figli, Giuseppe, Secondo con la moglie Maria Adelita e bimba, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli mercoledì 20 corrente ore 15 da via Quarto 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 19 aprile 1966.

Il Direttore Sanitario, i Primari, Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il Collega ed Amico Prof. Guglielmo Colombo - Aiuto di Pediatria - per la morte del Padre Signor
Edoardo Colombo
— Torino, 19 aprile 1966.

Il giorno 11 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Montani ved. Valente
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il fratello Anselmo, la sorella Luigia e i nipoti.
— Torino, 20 aprile 1966.

Il
Dott. Ing. Costante Calizia
è ricordato con immutato affetto e rimpianto dalla famiglia nel terzo anniversario della scomparsa.
— Torino, 20 aprile 1966.

Nel triste anniversario di
Fulgenzio Chiapusso
i suoi cari con infinito dolore lo ricordano e ringraziano quanti pregano per l'anima eletta.
— Torino, 20 aprile 1966.

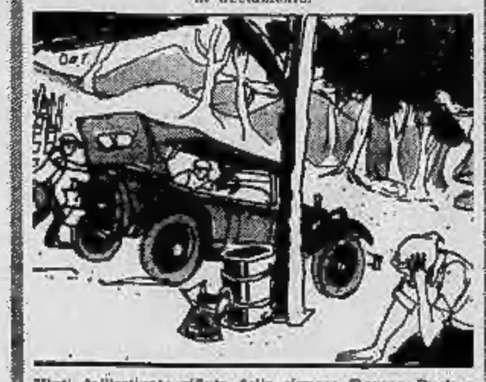
Ida Mazzadra, commossa per il contributo di affetto e di amorevolezza al compianto suo consorte
AMMIRAGLIO
Mario Mazzadra
ringrazia: S. E. il Ministro della Difesa, S. E. il Capo di Stato Maggiore Difesa Marina On. Vittorio Bodini Cantalonicri e, pella impossibilità di farlo personalmente, le altre autorità e personalità militari, civili e religiose, gli amici e tutti coloro che a Roma e a Vignale Monferrato si sono uniti a lei nel ricordo del caro Estinto.
— Vignale Monferrato, 20-4-1966.

Continua a pagina 15

Clyde Barrow e Bonnie Parker

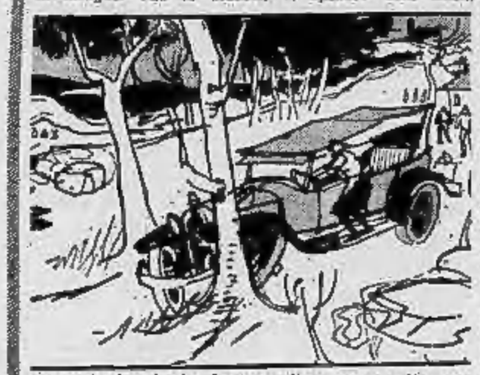
Il sangue freddo di una donna

XLI — Mentre Clyde Barrow cura l'amante e complice Bonnie Parker, rimasta gravemente ustionata in un incidente d'auto, il fratello Buck Barrow e un altro bandito, W. D. Jones, compiono diverse rapine, per procurare denaro alla banda. L'ultimo colpo li mette alle prese col maresciallo di polizia Humphrey e col suo aiutante Salyars. Abbattuto Humphrey e neutralizzato Salyars, i banditi fuggono a bordo dell'auto dei rappresentanti della legge. Poco dopo, un guasto li obbliga a rubare un'altra vettura con la quale si avviano per una strada di montagna che ad un certo punto si perde nei boschi. Proseguono a piedi. In una cascina trovano una vecchia auto, ma la proprietaria, signora Rogers, rifiuta, anche sotto le percosse, di dar loro la chiavetta di avviamento.



Vinti dall'ostinato rifiuto della signora Rogers, Buck e Jones, furiosi, esclamano: «Sta bene! Ma sistemeremo la vostra bagnarola in modo tale che non possa più servire a nessuno!». La vettura si trovava su un leggero pendio, trattenuta dal freno e da una marcia inserita. I due banditi sbloccano il freno e mettono la leva

della marcia in folle. Poi con una violenta spinta, fanno scendere l'auto in direzione di un burrone. La signora Rogers sembra pietrificata dall'indignazione, ma vedendo la sua auto correre verso una sicura distruzione, la insegue. «Se la toccate, vi sparo!» urla Buck,



estraendo la pistola. La contadina non ascolta, non sente e corre ancor più velocemente. Raggiunge l'auto, balza sul predellino, afferra il volante e riesce a farla deviare da una parte, fuori del sentiero che porta al precipizio. Sbalorditi per il coraggio della donna, Buck

e W. D. non hanno il coraggio di sparare. Intanto l'auto va a cozzare contro un albero ed è ridotta a malpartito. I banditi si sentono definitivamente battuti e riprendono il loro cammino a piedi. Il maresciallo aggiunto Salyars, appresa questa notizia, è più che mai sicuro di poter

catturare i due fuggiaschi, i quali sono descritti dalla signora Rogers come esausti, coi tratti del viso tesi, la barba lunga e i vestiti lacerati dai pruni. Gli uomini che accompagnano Salyars percorrono per tutta la notte, alla luce di torce, con le armi in pugno, la montagna e le colline circostanti.

SEGUE: Una borsa da medico

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

RAGIONIERI, impiegati, studenti, insegnanti volete arrotondare vostro stipendio? Organizzazione vendita rateale altamente qualificata offre questa possibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4700 — Torino».

SOCIETA' elettromeccanica Milano cerca tecnico con lunga pratica conoscenza lavorazioni meccaniche per ufficio lavorazione ai analisi tempi. Precisare curriculum referenze prestoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano».

VETERINISTA commesso esperto vendita confezioni maschili per negozio centrale cercasi. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 1085 — Torino». A40314

300.000 minimo mensile offre società italo-francese a ambosessi, presenza, cultura, volontà, per interessantissima nuova lavoro. Presentarsi martedì 10-13 Soc. Larco, corso G. Ferraris 117 (TO).

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. OFFRESI 19anne istituzione anche ore con patente. Tel. 280-213.

AGGIUSTATORE attrezzista 50anne esperto massima referenze offresi zona Francia. Telefonare 755-856.

AUTISTA con autocarro ql. 100 offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino».

AUTISTA D mezza giornata offresi con senza automezzo. Tel. 391-188.

AUTISTA D E pratico linea, locale ribaltabile offresi presso ditta. Telefonare 259-864. A39324

AUTISTA esperto praticissimo città dipendente Ente internazionale offresi mezza giornata. Telef. 667-362.

AUTISTA fattorino magazziniere auto proprio o senza commissioni di fiducia offresi. Telefonare 630-658.

AUTISTA fattorino offresi per Torino. Telefonare 398-735.

AUTISTA fattorino patente C offresi. Telefonare 570-370.

AUTISTA fattorino 23anne offresi per lavoro di mezza giornata. Telefonare 231-724. A41930

AUTISTA libera mezza giornata offresi solo città. Criberi, via Bellfiore 22. A42100

AUTISTA libera mezza giornata offresi solo città. Rizzo, via Pio V 14.

AUTISTA patente C magazziniere ex artigiano offresi. Telef. 799-769.

AUTISTA patente C, referenziato presenza offresi a privato o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino». A42004

AUTISTA patente C 27anne esperto guida pesticissimo Torino e dintorni offresi ditta o privato. Tel. 885-029.

AUTISTA patente E internazionale libero subito TIR conoscenza tedesco. Telefonare 534-985. A38277

AUTISTA ventiquattrenne patente D pubblica offresi ditta privata. Telefonare 398-137. A37529

AUTOTRENISTA con passaporto offresi disposto fare TIR. Tel. 889-951

BARISTA torinese bella presenza militarizzante offresi anche fuori Torino. Telefonare 280-747.

CAMERIERE anche stagionale offresi. Telef. 775-549. A41353

CAMERIERE conoscenza lingue offresi stagionale qualsiasi oppure provvisoriamente banchetti nuziali. Telefonare 537-630. A41945

CAMERIERE domestico pratico cucina referenziato offresi anche fuori Torino. Telefonare 547-517.

CAVALIKOA offresi ore mattino. Telefonare 295-544 ore pasti.

CINQUANTATREENNE offresi come magazziniere o persona di fiducia. Telefonare 538-309.

COMMESSA ventunenne meridionale pratica calzature offresi. Telefonare 297-705. A41705

COMMESSA 20enne offresi mezza giornata panetteria. Tel. 735-124.

COMMESSA 21enne piemontese offresi mezza giornata panetteria altre genere o custodia bambino. Telefonare 391-829. A41824

COMPOSITORE mano H settentrionale militarizzante offresi. Telefonare 674-197 ore pasti. 2001

CONIUGI media età con figlio 14enne attualmente custodi stabilimento referenziati, marito autista uomo fiducia, moglie pulizie uffici, offronsi stesse mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7476 — Torino».

CONIUGI piemontesi marito 51enne pensionato moglie 40enne figlio 20enne offresi custodi villa o palazzina prestigiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1222 — Torino».

CONIUGI piemontesi 42enni referenziatissimi custodi stabilimento industriale cercano simile occupazione scopo miglioramento, marito autista D magazziniere e lavori vari, moglie pulizia uffici. Liberi subito. Telefonare 341-962. A42095

CONIUGI soli giardiniere tuttofare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1235 — Torino».

CUOCO abile offresi disposto trasferirsi libero subito. Telef. 851-730.

CUOCO pasticciere 28enne coniugato per rientro in Italia occuperebbesi sono fisso. Massima serietà. Scrivere: Gigante, Stalhergintie 3 E 43, Helsinki 57, Finlandia. C42098

DICIOTTENNE ex studente liceale conoscenza lingue patente A offresi come lattoniere o aiuto portiere d'albergo disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 522-778.

DIPLOMATA 27enne accompagnerebbe ragazzino villeggiature 15 giugno 15 luglio. Telefonare 327-938.

DONNA quarantenne offresi pulizie uffici a ore mattino o pomeriggio. Tel. 545-820. A41754

ELETTRICISTA di impianti civili e industriali offresi a serie fabbrica. Telefonare 376-569.

ELETTRICISTA impianti interni con patente C offresi serie ditte, disposto anche per Meridione. Tel. 597-567 ore pasti. A42005

ELETTRICISTA offresi ditte a collino od economia. Tel. 684-927.

ESPERTO cuoco autista offresi anche fuori Torino, famiglia o ente pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1248 — Torino».

EX appuntato G. di Finanza occuperebbe posto di fiducia sorvegliante istituto. Telefonare 865-486.

FALEGNAME provetto offresi serio Ditta. Tel. 325-598.

FALEGNAME serramenti e in genere offresi ditta. Telefonare 725-179.

FATTORINO con furgone Apa pratico città offresi ditta. Tel. 674-195.

FATTORINO con furgone 500, pratico città, offresi ditta privato. Telefonare 377-923. A42206

GARAGISTA offresi notturno subito patente referenze, barriera Milano. Telefonare 736-591.

GIOVANE addetto presse di meccaniche, lavori officina, volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».

GIOVANE signora tuttofare offresi. Telefonare 579-583. A41809

GIOVANE tubista saldatore autogeno pratico disegno offresi. Tel. 585-278 pasti. A42005

GIOVANE 18anne elettricista pratico impianti civili offresi. Telefonare 882-758. A41859

GIOVANE e- perito pratico montaggio collaudo meccanico elettrica esperienza Italia estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 283 — Torino». 1001

LAVAPIATTI offresi a qualsiasi ristorante volentie in Torino. Telefonare 81-182. A41843

INFERMIERA offresi presso malati ora notturna. Telef. 765-846.

MILITARE piemontese patente C referenziato offresi magazziniere fattorino, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino». A42004

MURATORE per rifinimenti manutenzione offresi ditta. Telef. 878-429.

OFFRESI aiutante macellaio libera subito. Telefonare 472-093.

OFFRESI donna compagnia a signore, signorina sola o commessa pratica commerciabile. Telef. 322-102.

OFFRESI giovane volenterosa battilastre e tornitore 3ª categoria. Telefonare 242-654. A41826

OFFRESI giovane 22 anni come cuoco, ottime referenze, pratico città e vallate. Telefonare 950-037 dalle 9-10 mattina. A41830

OPERATORE capo turno stampaggio termoindurenti termoplastici esperienza decennale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino». A41375

OPERATORE per macchina lavorazioni in serie controllo e manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1291 — Torino».

PANETTIERE 22anne offresi. Telefonare 390-735. A42131

PANTOGRAFISTA specializzato Dehel KF 12 esperienza decennale stampi pressostusione plastica offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Torino».

PASTICCIERE torinese pensionato 53anne offresi come capo-dirigente, sorvegliante tecnico lavorazione fine, assoluta capacità generica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino».

PENSIONATO cerca occupazione mezza giornata parrucchiere S. Rita Mirafiori. Telefonare 391-869.

PETTINATRICE 19anne finita, offresi possibilmente zona corso Francia. Telef. 724-080. 2001

PIALLATORE specializzato praticissimo illustrice perfetta conoscenza disegno offresi. Telefonare 388-466.

PIEMONTESE pensionato pressoure pratico andamento casa e malati offresi a giornata, referenze. Telefonare 231-913. A41928

PIEMONTESE quarantenne offresi tuttofare ore 8-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7440 — Torino».

PRATICO riparazioni elettriche radio-tv offresi ditta anche saltuariamente. Telefonare 761-876.

SARTA in fine offresi mezza giornata. Telefonare 546-151.

SESSANTENNE dinamica occuperebbesi dispensiere, guardarobiera Hotel Vercelli, Alessandria, Moriana, Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 310 — Torino». 22813

SIGNORA quarantaduenne seria ildata offresi mezza giornata qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino».

SIGNORA 35anne referenziata offresi pulizie uffici. Telefonare 382-145.

SIGNORINA dinamica bella presenza offresi custodia bambino. Telefonare 385-823. A42114

TORNITORE 3° avviamento industriale conoscenza disegno volenteroso offresi. Telefonare 735-785.

TRENTADUENNE offresi tre ore mattino tuttofare. Telefonare 285-243.

TRENTATREENNE offresi pulizia scale possibilmente cambio alloggio. Telefonare 686-045. A42101

TRENTENNE tuttofare offresi 2 ore pomeridiane, zona P. Palazzo. Telefonare ore pasti 578-227.

TUTTOFARE referenziato offresi 5-6 ore giornaliere. Telefonare 83-364.

VENTICINQUENNE tipografo impressore III categoria, idonea per officina, per aiuto monotore, offresi. Telefonare 543-767.

VENTIDUENNE bella presenza licenza commerciale esperta commercio cerca lavoro commesso magazziniere cassiere, cauzione. Telef. 512-644.

VENTISEIENNE idealico patente C cerca urgentemente sistemazione qualsiasi lavoro purchè onesto. Telefonare 767-625. A42088

VENTISETTENNE torinese bella presenza patente B offresi con o senza macchina. Tel. 294-428.

VENTUNENNE bella presenza offresi come commessa oppure cameriera. Telefonare 588-110.

VERNICIATORE mobiliere auttista praticissimo città, qualsiasi lavoro offresi mezza giornata con mezzo proprio o senza presso ditta. Telefonare 392-829. A41916

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. APPRENDISTI femmine cerca fabbrica pelletteria. Tel. 724-833.

A.A.A. CERCASI autopulista presso. Telefonare 866-409. 2001

A.A. BAMBINAIA praticissima cerca fissa per bimbo 4 anni. Ottima retribuzione. Telefonare 584-133.

A. AIUTO commessa mattino pomeriggio. Presentarsi panetteria Bersano, Barberoux 5. A39418

A. APPRENDISTE parrucchiera cerca parrucchiera. Presentarsi Ezio, corso Vittorio 25. A42556

A. CERCASI alamanti femminili facile propaganda cates guadagno 5000 giornaliere. Tel. 541-813.

A. CERCASI personale femminile propaganda cates possibilità guadagno 5.000 giornaliere. Presentarsi via Stampatori 9 A, telef. 541-813.

A. TUTTOFARE e bambinaia fisse cercansi urgentemente. Tel. 644-160 ore 18-19. A41820

A. TUTTOFARE fissa o giornata referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 581-058. A41851

A. 90.000 mensili famiglia signorile assume tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7479 — Torino».

ABILISSIMA cottinatrice stile moderno cercasi. Telefonare 538-992.

ADALD, via Boucharon 2, cerca tuttofare giornata 8-18 oppure fissa.

AGGIUSTATORE abile cercasi per revisione macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

AGGIUSTATORI, stampisti, fresatore verramente esperti cercansi. Telefonare 488-810. A41989

ALIMENTARI cerca ragazzo 16-18anne. Telefonare 772-298.

APPRENDISTA cercasi per autoriparazione officine riparazioni. Telefonare 310-131. A41857

APPRENDISTA commessa 15 anni cerca negozio articoli regalo zona Santa Rita. Telef. 535-773 ore negozio. A39554

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca abbigliamento. Piazza Carducci 124, Rosa Pina.

APPRENDISTA commesso calzature massimo 18anne cercasi. Telefonare 531-223. A41901

APPRENDISTA volenterose cercasi per autorimessa. Telef. 322-000.

ASSUMIAMO mezza giornata uomini 30-35anni per lavoro portiglie. Via Petrarca 7 angolo corso Francia, Regina Margherita. A40374

ASSUMIAMO fornitore attrezzista 3ª apprendista fornitore 18anne militesente. Telefonare 793-262.

ASSUMO personale femminile 2000 fisso. Presentarsi Gioberti 23, non telefonare. A41374

ASSUMONSI capaci carpentieri costruzioni elettromeccaniche. Durata, tel. 331-432. A39914

ASSUMONSI subito fresatore attrezzista perfetta conoscenza disegno. Telefono 783-128. A39463

AUTISTA preferibilmente patente E pratico lavori stradali cercasi. Telefonare 284-018. A39416

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore veramente capace. Tel. 877-306.

BARISTA si aiuto barista cercasi Telefonare 82-087. A37770

CARTOTECNICA assume apprendista massimo 18anni. Cravacuore 43.

CARTOTECNICA come Manualari assume abile pratica macchine incollatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4492 — Torino». A37126

CERCANSI apprendiste e aiutanti sarte. Telefonare 887-045.

CERCANSI apprendisti decoratori 18-17enni. Telefonare 558-331.

CERCANSI sgrendiste quindicenne e aiutante sarte donna. Telefonare 553-882. A39436

CERCANSI custodi settentrionali senza figli Villa Ospedaletti, pratica orto giardino moglie disposta lavori casa, serio riferenze. Scrivere: Girone Pubblicità 9 F, Sanremo.

CERCANSI due operai aggiustatori seconda conoscenza disegno ed un apprendista meccanico. Tel. 329-564.

CERCANSI LAMIERIERI, CARPENTIERI DA IMPORTANTE DITTA. GROSSO & BENETTON, VIA T. GULLI S/A. A38773

CERCANSI operai esperti riparazione autocarri e vetture. Orecchia & Scavardo, corso Lecce 56, Torino.

CERCANSI pittore pittrice finiti carrozzeria stradale. Stato, via Giolitti 79. A42120

CERCASI abile parrucchiere manicure. Telefonare 587-030. 2001

CERCASI abile stiratrice zona Francia, lavoro assicurato. Tel. 797-018.

CERCASI aiutante sarto pratico e veloce. Telefon. 742-867 ore pasti.

CERCASI antimista in terra per fonderia alluminio. Tel. 572-038.

CERCASI apprendista commesso macchine articoli modellismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1023 — Torino».

CERCASI apprendista sarta donna. Telefonare 536-019. A39422

CERCASI apprendista verniciatore pratico autoriparazione. Tel. 389-312.

CERCASI apprendiste tornitore pratico parallelo 15-18anne. Telefonare 783-386, Leumann. 2001

CERCASI bambinaia per bambino un anno e mezzo. Telef. 598-628.

CERCASI barista e apprendista bella presenza bar centro. Telefono 511-282. 2001

CERCASI barista pratica 21-25 anni subito. Telef. 547-533. A37261

CERCASI calzolaio abile riparazioni. Via Saluzzo 82.

CERCASI commessa pratica maglieria abbigliamento. Telefonare 380-307 ore pasti. A40130

CERCASI governante fissa per assistenza signora anziana ammalata, pratica sarta. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino».

CERCASI manicure lavorante pettinatrice, età massima 20 anni. Telefonare 697-516. A37280

CERCASI meccanico pratico lavori moto. Telefonare 385-382.

CERCASI per torrefazione aiuto commesso bella presenza. V. Ciberio 3.

CERCASI pettinatrice esperta. Telefonare 677-745, 588-447.

CERCASI operaio e apprendista meccanico con patente Covalo, Giulio Cesare 157. 0972

CERCASI persona fissa per custodia due bambini. Telefonare 753-472 ore 13-16. A40302

CERCASI portinaia coniugata. Telefonare 565-089. A42107

CERCASI portinaio media età senza figli per stabile via Carlo Alberto 43, Torino.

CERCASI provetti falegnami esperti lavorazione laminati plastici. Telefono 893-288. A41589

CERCASI provetto ebanista. Bellfiore 16. Tel. 589-878. A39576

CERCASI ragazza aiuto bar vitto alloggio anche proveniente paese. Tel. 352-075. A38633

CERCASI ragazzo 15enne lavorazione carta. Telefonare 275-137.

CERCASI ragazzo lavapiatti per ristorante. Telefonare 393-068.

CERCASI sartina zona centro piccoli lavori. Scrivere indirizzo a Maridori p. Castello 91. A37152

CERCASI stiratrice finita mezzagiornata. Telef. 350-043. A37243

CERCASI signora sola media età assistenza compagnia inferma anziana occupazione fissa vita familiare adeguato compenso economico. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino».

CERCASI tagliatrice sarta confezioni in serie mezza giornata. Tel. 876-824.

CERCASI trapuntatore radialista generico. Telefonare 378-382.

CERCASI tuttofare fissa 1° servizio. Tel. 481-252. A41270

CERCASI scovetto tagliatore lamiere cesoie ghigliottina zona Nichelino. Telefonare 689-813. A38343

CERCASI tuttofare fisso trattamento familiare, ottimo stipendio. Telefonare 760-873. A39763

CERCASI 1 attrezzista stampi, 1 lamierista, 1 saldatore elettrogeno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4537 — Torino». A37288

CERCHIAMO 17anne aiuto magazzino. Telefonare 879-462.

CERCO aiutante sarto uomo. Telefonare 318-934. A37389

CERCO operaio decoratore qualificato. Telefonare 831-562.

CERCO ottima aiutante parrucchiera. Presentarsi corso Francia n. 288.

CERCO ragazza lava-piatti e ragazzina cameriera per ristorante. Tel. 850-348

CERCO signora 40-45anne per mezzato. Presentarsi 8 alle 17 corso Traiano 76. A39557

CERCO tuttofare referenziato massimo 35anne. Telefonare 788-234 Giaglisco. A42030

CONIUGI cercano pratica tuttofare fisso referenziato trattamento ottima camera bagno. Telef. 81-000.

CONIUGI cercano tuttofare. Telefonare 597-128. A37327

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fisso referenziato. Tel. 368-485.

CONIUGI giardiniere cameriera guardarobiera tratta quarantenni cercansi. Stipendio a richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino».

CONIUGI soli 40-45 anni, marito giardiniere floricoltore, cercansi per custodia villa collina 30 km Torino. Scrivere con referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 7195 — Torino».

CONTADINI cercasi piccola famiglia conduzione cascina Artigiano motorizzata, comodità pullman. Telefonare 654-197. A38476

COPPIA moglie cameriera inserita giardiniere cerca famiglia torinese. Stipendio massimo. Scrivere referenze, età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino».

COPPIA trentacinquenne senza figli, marito domestico, moglie tuttofare, cercasi da coniugi con figlio e bambinaia. Richiedesi primarie referenze ed possibilità trasferirsi. Oltresi 150 mila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4606 — Torino».

CUSTODE con manovali muratore-sufista stabilimento Grugliasco cercasi. Telef. 785-252. A42252

DECORATORI giovani esperienza minimo 3 anni cercasi. Tel. 734-121.

DITTA cerca apprendisti operai tranciatura presso. Telefonare 752-795.

DITTA fresatri importanza nazionale assume giovane abile commesso esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino». A42035

DONNA servizio subito 40anne capace massima famiglia offronsi sistemazione in alloggetto indipendente. Esigesi massima serietà escludendo coabitazione. Rivolgersi ore 15-19 custode via Bligny 15, Torino.

DUE ore mattino, 350 orarie, cercasi tuttofare referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4527 — Torino».

DUE tuttofare fisse referenziate zona collinare cercansi. Telefon. 878-253.

ELETTRICISTA pratico impianti interni cercasi. Telefonare 725-885.

FALEGNAME giovane volenteroso libero subito cercasi. Telef. 331-768.

FALEGNAMERIA assume apprendisti o giovani falegnami. Via Arbò 5.

FAMIGLIA cerca giovane tuttofare fisso, anche 1° impiego. Tel. 543-506

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso o giornata, referenziata. Tel. 393-075.

FAMIGLIA cerca tuttofare 8 ore, giornata, fissa, e stiratrice bisettimanale. Presentarsi Maridori, p. Castello 31. A37152

FAMIGLIA signorile cerca signorina preferibilmente maestra, custodia bambini ore 15-20 disposta trasferirsi estate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino».

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fisso 30-45 anni referenziata indipendente, trattamento familiare. Telefonare 881-004, oppure: Casella Postale n. 4, Pino Torinese. A40196

FAMIGLIA tre persone adulte cerca donna tuttofare. Presentarsi mattinata Guerzoni, corso Rosselli 76.

FARMACIA centrale cerca fattorino pratico specialità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1104 — Torino».

FATTORINO militesente, munito patente auto, cercasi per commissioni in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino». A38544

FATTORINO patente moto cercasi. Telefonare 882-749.

FORNITURE orologerie Bazzani cerca commesso magazzino qualificato. Telefonare 555-382. A42082

FRESATORE decoletista 1 categoria cercasi. Telef. 937-233 ore ufficio.

GIOVANE fissa cerca famiglia con bambini. Telefonare 544-994.

GIOVANI operaie cercansi da industrie giocattoli per proprio reparto montaggio in via di trasferimento a Beinasco. Presentarsi via Bastiere 19, Torino. A39573

GOVERNANTE fissa pratica referenziata per due bambini cercasi. Telefonare 695-877. A19705

GUARDAROBIERA FISSA, GIOVANE, REFERENZIATISSIMA, CERCASI DA PRIMARIA FAMIGLIA TORINESE. OTTIMO STIPENDIO. PRESENTARSI VIA PAPACINO 1 BIS.

IMPORTANTE azienda autotrasporti cerca meccanico completista provetto. Scrivere precisando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1095 — Torino».

IMPORTANTE organizzazione cerca ragazzi 15anni veramente svegli e dinamici per svolgere all'attività di barista, previo periodo di istruzione retribuito. Telefonare 539-821 dalle 8,30 alle 10. A39377

IMPRESA cerca pallista. Tel. 232-558.

INDUSTRIA giocattoli, per proprio reparto montaggio in via di trasferimento a Beinasco, cerca giovani operaie. Presentarsi Torino via Sestriere 19, ore ufficio.

INDUSTRIA meccanica cerca abile aggiustatore pratico contestazione stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 2001

**INDUSTRIA ZONA S. PAOLO ASSUME PANTOGRAFISTI 1° E 2° CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4568 — TORINO».

ISTITUTO universitario cerca falegname dattilografo militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4668 — Torino».

LAVORO propaganda assicuriamo 100.000 mensili. Telef. 384-805.

LEGATORIA assume apprendiste 15 anni. Via Torricelli 58. A40300

MAGLIFICIO corso Vinzaglio 11 assume stiratrici e mano, contoterzista, singerista. A39711

MURATORE trabuccante cerco, referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7299 — Torino».

OFFICINA rettifica motori cerca operai specializzati ramo. Tel. 655-945, 682-998. A41808

PALAZZO nuovo cerca portinaia media età pratica referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 252 — Torino».

PANETTERIA cerco apprendista commesso. Tel. 851-716.

PARRUCCHIERE cerca mezza lavorante e aiutante, paga massima. Telefonare 857-107. A41912

RISTORANTE vicinanze Torino cerca cameriere sala. Telef. 812-191.

(Continua a pag. 16)

Gridatelo, se occorre...

perchè per bere Chinamartini bisogna chiedere

Chinamartini

...e poi, oggi come sempre, Chinamartini mantiene sano come un pesce liscia, calda, al selz

Movil baby la maglietta per neonati
In vendita presso: BORDONE via scarlatti 36 - torino

ReuMovil
In vendita presso: ISABELLA ORTOPEDIA via saccni 36 - torino

Movil baby la maglietta per neonati
In vendita presso: OREGLIA via giordano bruno 42 - torino

Movil baby la maglietta per neonati
In vendita presso: AUTINA MADDALENA via forli 147 - torino

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio del Presidente in Calabria

Saragat sui luoghi delle gesta garibaldine

Il Capo dello Stato fa sosta nel bosco Petrulli, sull'Aspromonte, dove si svolse la battaglia in cui Garibaldi fu ferito - La visita agli stabilimenti creati a Vibo Valentia

Dal nostro corrispondente

Reggio Cal., mero. sera.

I calabresi hanno accolto con entusiasmo il presidente della Repubblica nella prima giornata della sua visita. L'on. Saragat ha percorso ieri quasi trecento chilometri visitando tutta la zona jonica, da Reggio fino a Locri, ed inoltrandosi due volte all'interno dove ha potuto rendersi personalmente conto dello stato attuale di molte zone della regione. Naturalmente il capo dello Stato non ha promesso nulla in risposta alle numerose richieste che gli sono state rivolte: lo ha sottolineato egli stesso, ricordando la sua carica al di sopra dei partiti e del governo; ma ha voluto ribadire che è dovere di tutti gli italiani contribuire ad unificare socialmente l'Italia che, purtroppo, finora ha soltanto un'unità politica. Il presidente della Repubblica lo ha detto a Reggio, a Motta S. Giovanni (in questo centro, affettuosissimo è stato l'incontro con i vecchi minatori), a Locri, a S. Luca e a Condofuri Superiore.

La giornata, come abbiamo detto, è stata intensissima per l'on. Saragat, e si è conclusa ieri sera alle ore 20 con il ritorno a Reggio. Il presidente della Repubblica è stato accompagnato in questa prima giornata di visita dai ministri Taviani e Mancini, dai vicepresidenti del Senato Zelioli-Lanzini e della Camera Sandro Pertini, dai tre sottosegretari calabresi, onorevoli Antoniozzi, Misasi e Principe, e da numerosi altri parlamentari, oltre che dal segretario generale della presidenza della Repubblica, Picella.

In mattinata, tra l'altro, il capo dello Stato aveva visitato le Omeca, una moderna industria dove vengono costruiti i carri ferroviari. Ad accoglierlo c'erano il presidente dell'Iri Petrilli, il direttore generale Golzio, il presidente della Finmeccanica Magri, l'ing. Nasi vice-presidente della Fiat (le Omeca sono a compartecipazione Iri-Fiat). Particolare interesse ha suscitato la visita del capo dello Stato a S. Luca, un piccolo centro pre-aspromontano, paese natale dello scrittore Corrado Alvaro. A ricevere l'on. Saragat oltre alla moglie ed ai figli ed altri parenti del grande scrittore calabrese, erano anche Valentino Bompiani, editore di Alvaro, e Leonida Repaci. Al presidente della Repubblica, che ha visitato una mostra di opere edite ed inedite di Alvaro, è stato donato un manoscritto inedito dal titolo « Felicità domestica ».

Stamane il Presidente ha deposto una corona di alloro ai piedi del monumento ai caduti a Reggio. Subito dopo ha lasciato la città percorrendo il primo tratto dell'autostrada del Sole, inaugurata due mesi fa. Dopo una breve visita a Scilla ha percorso tutta la fascia del basso Tirreno attraversando Scilla e Bagnara, poi il corteo presidenziale ha raggiunto l'Aspromonte, e precisamente il bosco Petrulli dove, nel 1862, Garibaldi rimase ferito al piede durante la battaglia di Aspromonte. Il capo dello Stato ha ricevuto in dono una tela raffigurante la battaglia di Aspromonte, dal sindaco di S. Eufemia.

A mezzogiorno l'on. Saragat ha raggiunto Palmi, città natale di Francesco Cilea, dove ha apposto una firma sul libro d'onore del primo centenario della nascita dell'artista. Da Palmi il capo dello Stato ha proseguito in treno per Vibo Valentia, dove visiterà gli stabilimenti del Pignone-Iri.

a. l.

Presentata da senatori del pci

Interrogazione al governo per l'ispezione sulla Zanzara

Roma, mercoledì sera.

I senatori Banfi e Arnaud, del pci, hanno presentato una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, per conoscere «se corrisponde al vero che la commissione ispettiva inviata a Milano per compiere un'inchiesta sui fatti occorsi in occasione dell'istruttoria penale a carico dei redattori del giornale *La Zanzara*, ha avuto altresì l'incarico di indagare sullo svolgimento del dibattimento del menzionato processo penale; se non ritenga di dover affermare, anche in relazione alla revisione del codice di procedura penale attualmente in corso, la preminente ed assoluta necessità di tutelare le garanzie costituzionali dell'imputato ed in particolare quella prevista dall'art. 27 comma 2° della Costituzione, che è norma cogente e di immediata attuazione e come tale, fonte di obblighi precisi nei confronti della magistratura giudicante in ogni fase e grado del giudizio».

L'art. 27 comma 2° della Costituzione afferma: «L'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva».

missione ispettiva «è stato conferito tale incarico, il chiede di conoscere quale oggetto specifico avesse l'incarico e le ragioni che lo hanno determinato; nell'ipotesi che nessun incarico del genere sia stato conferito alla commissione ispettiva, si chiede di sapere in forza di quali poteri e per quali ragioni la commissione abbia svolto indagini sullo svolgimento del dibattimento del menzionato processo penale; se non ritenga di dover affermare, anche in relazione alla revisione del codice di procedura penale attualmente in corso, la preminente ed assoluta necessità di tutelare le garanzie costituzionali dell'imputato ed in particolare quella prevista dall'art. 27 comma 2° della Costituzione, che è norma cogente e di immediata attuazione e come tale, fonte di obblighi precisi nei confronti della magistratura giudicante in ogni fase e grado del giudizio».

Anita non è più bionda

Bruna, coi capelli corti, snella: ecco come si è presentata in una via di Roma l'attrice svedese Anita Ekberg, la bionda interprete della «Dolce vita».

Angoscioso sviluppo del «giallo» della brughiera

Assassinata la cognata di un avvocato di Manchester

Il legale difende la complice del giovane accusato di tre delitti: forse l'assassinio di ieri sera è in relazione con questo processo - La donna è stata colpita alle spalle, mentre chiudeva la porta del suo negozio

Nostro servizio particolare

Manchester, mercoledì sera.

Il caso della «brughiera maledetta» — di cui si occupano da giorni alla Corte di Assise di Manchester — già così orrendo, è stato complicato ieri da un nuovo fatto di sangue. La signora Rachel Hellpern, cognata dell'avvocato Godfrey Hellpern, difensore di uno dei due imputati degli omicidi della brughiera, è stata assassinata a colpi di coltello davanti al negozio di moda femminile di cui essa era la direttrice. L'avvocato Hellpern difende Myra Hindley, l'amica del presunto assassino Ian Brady che è accusata di complicità negli assassinii

Un agente in pensione girando per le strade del quartiere, ha rinvenuto ieri sera tardi il corpo della Hellpern. Giaceva in una pozza scomparsa sul tappeto situato all'esterno del negozio diretto dalla donna. Dalle prime risultanze effettuate sul posto dagli agenti della Squadra omicidi di Manchester la donna è stata aggredita probabilmente mentre usciva dal negozio dopo essersi intrattenuta per redigere il rendiconto della giornata.

Il suo assalitore l'ha colpita con un coltello a lama molto appuntita ed affilata, ripetutamente, con forza, senza darle neppure il tempo di accorgersi dell'aggressione. La Hellpern, infatti, è caduta a terra senza emettere un solo grido. Il perito settore della polizia ha detto che ogni coltellata inferta è stata mortale. Nelle vicinanze del luogo dell'aggressione la polizia non ha rinvenuto alcuna traccia. Alle luci delle fotoelettriche gli agenti hanno scandagliato e perlustrato ogni centimetro di terreno incolto nel retro dell'edificio, nella speranza di riuscire a trovare l'arma del delitto. La ricerca è stata vana, anche se ogni speranza non è stata abbandonata di ritrovare il coltello insanguinato.

Le indagini della polizia sono state ostacolate grandemente dal fatto che da due giorni su Manchester piove a dirotto. L'acqua ha cancellato, se mai ve ne fossero state, ogni traccia dell'assassino.

Il dr. Robert Hewitt, che ha effettuato l'autopsia sulla salma, ha detto che i colpi sono stati inferti dal di dietro. L'omicida ha tenuto la donna stretta alla gola con un braccio, mentre con l'altro vibrava i colpi mortali.

Benché i funzionari incaricati non lo dicano esplicitamente, è chiaro che essi non hanno in mano alcun elemento per poter proseguire le indagini. La unica e sola misura di polizia, con ferma di sospetti e pregiudicati, è difficile che questa volta possano dare dei frutti, poiché si è certi che momentaneamente di questo efferato omicidio non è stata né la regista, né l'improvvisa esplosione omicida di un maniaco. La brunetta della donna è stata rinvenuta viva e lei. Nulla era scomparso dal suo interno.

La polizia è certa che l'uccisione della donna deve collegarsi con gli assassinii della «brughiera maledetta». Com'è noto, il principale imputato del processo è accusato di avere ucciso Edward Evans, di 17 anni, e due fanciulli, Lesley Ann Downey, di 10 anni, e John Kilbride, di 12, seppellendone quindi i cadaveri nella brughiera di Manchester. Nell'aula del processo i due imputati sono protetti da un vetro a prova di pallottola.

La donna assassinata, che aveva 33 anni, era vedova ed aveva due figli, uno che lavora nella Rambler ed uno che è giornalista a Londra, presso l'Observer, il famoso settimanale della domenica londinese.

a. p.

Il «Michelangelo» riparte con 850 passeggeri a bordo

New York, mercoledì sera.

Il transatlantico italiano Michelangelo, riparato temporaneamente nel porto di New York dopo la terribile avventura nell'Atlantico, riparte oggi per l'Europa, diretto con 850 passeggeri a bordo a Gibilterra, Cannes, Genova.

Nel porto di cosa la nave verrà riparata definitivamente.

Le quotazioni nelle Borse

Mercato pesante dopo un promettente esordio

A TORINO

VALORI DI STATO	19	20
Rendita 3,50 %	106 60	106 90
» cons.	106 50	106 80
Redimibile 3,50 %	100 85	100 70
» cons.	100 55	100 60
Ricostruz. 3 ½ %	89 —	89 05
» cons.	88 95	88 95
Ricostruz. 5 %	99 10	99 10
» cons.	99 —	99 —
Ed. Sicil. 5 %	98 10	98 20
Fr. R. 5 % Imposta	96 40	96 40
Fr. R. 5 % Ex. 36	96 40	96 40
R.I.C. 5 % 1950	—	—
» » 1950	100 10	100 15
» » 1951	100 —	100 07
» » 1952	100 20	100 35
» » 1953	100 10	100 30
» » 1954	100 20	100 20
» » 1955	100 20	100 15
R.I.C. 5 % 1956	99 95	100 —

OBBLIGAZIONI		
Elettr. 5 %	99 70	99 80
» Terme 5 %	98 70	98 90
I. R. E. 5 %	99 —	99 —
» » cons. 5 %	99 80	99 80
» » 5,50 %	99 —	99 —
Anonima Elettr. 5 %	99 40	99 40
» » 5,50 %	99 40	99 40
» » 6 %	99 40	99 40
Anonima Gas 5 %	99 30	99 30
» » 5,50 %	94 15	94 15
» » 6 %	93 50	93 50
Anonima Imprese 5 %	92 95	93 —
» » 5,50 %	93 20	93 —
» » 6 %	99 35	99 70
Anonima Ital. Gas 5 %	98 —	98 05
» » 5,50 %	99 30	99 70
» » 6 %	111 —	110 80
Anonima Ligure 5 %	94 10	94 10
» » 5,50 %	94 20	94 20
» » 6 %	97 20	97 20
Anonima Meridionale 5 %	90 50	90 50
» » 5,50 %	91 20	91 20
» » 6 %	97 80	97 80
Anonima Romana 5 %	95 55	95 55
» » 5,50 %	96 30	96 30
» » 6 %	97 80	97 80
Anonima Sarda 5 %	95 55	95 55
» » 5,50 %	89 60	89 90
» » 6 %	93 —	93 —
Anonima Sicula 5 %	92 —	92 —
» » 5,50 %	96 70	96 70
» » 6 %	96 55	96 55
Anonima Toscana 5 %	94 20	94 20
» » 5,50 %	97 30	97 30
» » 6 %	98 30	97 80
Anonima Triveneta 5 %	95 55	95 55
» » 5,50 %	89 60	89 90
» » 6 %	93 —	93 —
Anonima Veneta 5 %	92 —	92 —
» » 5,50 %	96 70	96 70
» » 6 %	96 55	96 55
Bastogi 5 %	97 75	97 75
» 5,50 %	97 —	97 —
» 6 %	97 675	—
Beni Stabili 5 %	91 —	91 —
» 5,50 %	92 50	93 —
» 6 %	97 55	97 70
Bombrini Parodi 5 %	97 —	97 —
» 5,50 %	—	—
» 6 %	96 70	96 80
Bonifica 5 %	96 55	96 90
» 5,50 %	99 20	99 20
» 6 %	99 —	99 —
Breda 5 %	98 70	98 70
» 5,50 %	97 75	97 75
» 6 %	97 775	97 775
Brioschi 5 %	93 —	93 —
» 5,50 %	93 10	93 10
» 6 %	92 70	92 70
Buitoni 5 %	92 80	92 80
» 5,50 %	93 10	93 10
» 6 %	96 80	96 80
Caffaro 5 %	92 70	92 70
» 5,50 %	96 50	96 50
» 6 %	96 50	96 50
Calcestruzzi 5 %	94 —	94 —
» 5,50 %	92 —	92 —
» 6 %	94 —	94 —
Cantieri Riuniti 5 %	95 —	95 —
» 5,50 %	91 —	91 —
» 6 %	90 —	90 —
Carbonifera 5 %	91 —	91 —
» 5,50 %	91 —	91 —
» 6 %	99 25	99 25
Cartiere Burgo 5 %	99 30	99 70
» 5,50 %	94 —	94 —
» 6 %	90 875	90 675
Cavi Pirelli 5 %	99 70	99 70
» 5,50 %	99 80	99 80
» 6 %	99 80	99 80
Cementi Marchino 5 %	99 40	99 40
» 5,50 %	99 40	99 40
» 6 %	99 40	99 40
Cementi Siciliani 5 %	99 30	99 30
» 5,50 %	94 15	94 15
» 6 %	93 50	93 50
Centrale 5 %	92 95	93 —
» 5,50 %	93 20	93 —
» 6 %	99 35	99 70
Cgil 5 %	99 40	100 —
» 5,50 %	99 40	99 40
» 6 %	99 40	99 40
Chatillon 5 %	99 30	99 30
» 5,50 %	94 15	94 15
» 6 %	93 50	93 50
Chimica Bonelli 5 %	92 95	93 —
» 5,50 %	93 20	93 —
» 6 %	99 35	99 70
Cidonio 5 %	98 —	98 05
» 5,50 %	99 30	99 70
» 6 %	111 —	110 80
Cie 5 %	94 10	94 10
» 5,50 %	94 20	94 20
» 6 %	97 20	97 20
Cie Fin. Ed. 5 %	90 50	90 50
» 5,50 %	91 30	91 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Fin. Ital. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Fin. Mont. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Fin. Piem. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Fin. Tosc. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Gen. Fin. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Gen. Imm. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Gen. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Gen. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Gen. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Gen. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Gen. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Gen. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Gen. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Imm. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Imm. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Imm. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Imm. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Imm. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Imm. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Imm. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Imm. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Imm. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ind. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Ind. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ind. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ind. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Ind. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ind. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ind. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Ind. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ind. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Mob. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Mob. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Mob. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Mob. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Mob. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Mob. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Mob. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Mob. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Mob. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Pir. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Pir. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Pir. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Pir. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Pir. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Pir. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Pir. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Pir. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Pir. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Sic. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Sic. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Sic. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Sic. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Sic. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Sic. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Sic. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Sic. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Sic. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Tosc. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Tosc. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Tosc. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Tosc. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Tosc. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Tosc. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Tosc. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Tosc. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Tosc. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ven. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Ven. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ven. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ven. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Ven. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ven. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ven. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Ven. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ven. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ed. Ed. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Fin. Fin. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ind. Ind. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Ital. Ital. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Mob. Mob. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Pir. Pir. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —
Cie Sic. Sic. 5 %	92 —	92 —
» 5,50 %	96 70	96 70
» 6 %	96 55	96 55
Cie Tosc. Tosc. 5 %	94 20	94 20
» 5,50 %	97 30	97 30
» 6 %	98 30	97 80
Cie Ven. Ven. 5 %	95 55	95 55
» 5,50 %	89 60	89 90
» 6 %	93 —	93 —

	19	20
Ital. Gas 3½ %	92 —	91 90
It. El. 3,50 3,75	92 50	92 50
Meridionale 5,50 %	92 60	92 40
» 6 %	97 70	97 60
Mont. 6 %	96 30	96 30

AZIONI CONVERTIBILI		
Flaviani 3½ %	97 70	97 65
Ass. Fin. 3½ %	176 —	176 —
Ass. Imm. 5 %	208 —	207 50

AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Ligure	7000	6850
Assic. Lig. gen.	5300	5300
Assic. Generali	101 100	98000
Assic. Fonsai	1150	1160
Sifi	3097	3090
Immobil.	3135	3135
Immobil.	825	816
Riunione Adriatica	71900	71700
La Centrale	9250	9160
Assic. Italiane	2595	2595
Ass. Meridionali	2220	2220

COMUNICAZIONI		
Ass. Meridionali	2250	2250
S.I.T.	28600	28600
Telefoni Stato	27	27
Tirrena	2647	2663

METALMECCANICI		
Alfa	2751	2712
Alfa Romeo	2080	2065
Aquila	715	702
Autovox	1240	1240
Bianchi	1057	1046
Breda Siderurgica	970	970
Dumarey	400	400
Galileo	1525	1526
Ignis Elettr.	3454	3510
Iveco	564	561
Magneti Marelli	740	720
Magneti Ricordi	1055	1059

TESSILI		
Bombrini	9500	9200
Bonino	8235	8100
» partic.	3210	3150
Cantoni	5450	5370
Linif.	350	344 50

CHIMICI		
Anic	1170	1185
Montecatini	1265	1265
Montecatini ed.	5625	5625
Pirelli	39100	38750
Rumianca	5400	5450
Saffa	1450	1565
Snia Viscosa	1805	1815
Stabilimenti	1772	1740
Unipolmer	210	206
Vetrocoke	99	97

S.I.P.E.R.		
Cir	1150	1139
Cir	3800	3800

MINERARI		
Montecatini	715	708
Pirelli Speme	20350	20010
Ticinese	13350	13100

ALIMENTARI		
Ass. Zuccheri	215	215
Fiuggi	96	98
Fiuggi Fonte	231	232
Galbani	3235	3235
Motta	14600	14300

IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5300	5300
Sips	3600	3400
Risanamento Napoli	6550	6550
Generali, Roma	570	565
Grandine	2110	2110
Italia	156	157

DIVERSI		
SAIA	5000	5000
Acque Potabili	960	960
Cons. Acq. Agro	580	570
Acq. Riloni-Ang.	1200	1200
Compagnia Italiana	1345	1340
Compagnia Ligure	16100	16100
Fondiaria Roma	13600	13600
Fornaci	8450	8450
Fornaci	3400	3500
Generale Fondi	213	180
Gruppo Fondi	347 50	361
»	308	290
Ind. Vetro	1480	1640

A TORINO — In apertura si registra una consistente rettifica di prezzi; allentata la psicosi sulle Viscosa, i titoli di punta reagiscono positivamente attraverso scambi attivi. La fase del « durante » non conferma la tendenza migliore. La progressiva incidenza delle vendite stronca ancora una volta il tentativo di ripresa e determina un progressivo indebolimento del mercato.

La pressione delle offerte dà luogo ad una chiusura sacrificata, con perdite molto diffuse e con vendite particolarmente insistenti su alcuni titoli maggiori. Titoli di Stato e obbligazioni resistenti. Dopoborsa contrastato, poco al disotto delle basi di chiusura.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,00; dollaro canadese 574; franco svizzero 144,20; corona danese 90,35; corona norvegese 87; corona svedese 120,60; fiorino olandese 171,80; franco belga 12,20; franco francese 127,25; sterlina G. B. 1743,75; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24,14; escudo portoghese 21,70; peseta spagnola 10,33.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6200-6400; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6300-6500; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 633-638; franco svizzero 144-145; franco francese 128,50-128,50; oro fino 708-718; argento 24-29.

A MILANO — La pesantezza del mercato azionario si è sensibilmente accentuata stamane dopo un inizio abbastanza promettente, quando le Fiat erano risalite a 2750, le Generali a 100.050, le Edison a 2725: a metà seduta. Infatti, l'offerta riprendeva di sopravvento trovando una stentata contropartita.

Ancora lische le Viscosa da 6500 di apertura a 4160, parimente deboli le Pozzi cadute al listino a 178; è proseguito ugualmente il ribasso dei valori alimentari. Chiusura debole ai minimi della giornata, tranne che per qualche valore più resistenti come le Fiat, mentre la Edison ripiegavano sensibilmente a 2610. Calme, ma ben tenuto il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni ufficiose:

Mediobanca 70.500; Bastogi 2225; Fiumare 415; Finelder 612; Mittel 2110; Gim 5090; Invest 3195; La Centrale 9200; Sviluppo 2200; Ass. Generali 98.100; Fond. Incendio 9500; Assicur. Milano 79.000; Ras 39.760; Toro 9805; Toro pr. 8

ESIGETE IL CYNAR NEL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

(Continua da pag. 14)

PENSIONATO per lavori magazzinaggio cercasi anche a ore, regiona Barca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4447 — Torino». A36824

PER ristorante cerca aiutante cuoco e cameriera. Telefonare 683-346 dalle 15 alle 16.

QUINDICI sedici anni apprendista commesso profumerie cercasi. Telefonare 694-659 ore 10-12.

RISTORANTE cerca cameriere e cameriere anche apprendisti. Presentarsi via Beaumont 31.

SARTA/O cercasi per lavorazione a domicilio. Telefonare 539-680.

SIGNORA sola cerca donna tuttofare fisso con pomeriggio libero. Telefonare referenziando 345-593 ore 9-10 e tra 18-17. A39527

TINTORIA cerca aiuto lavorante. Telefonare 538-153. A37460

TINTORIA cerca stiratrice mezza servizio. Telefonare 683-433.

TRATTORISTA ed addetto Fiat escavatrice cercasi. Telef. 790-628.

TUTTOFARE cercasi anche prima servizio, fisso o ad ore, zona Crimea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino». A41365

TUTTOFARE fisso cercasi coniugi bimbo. Telef. dopo ore 20 879-798. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4531 — Torino». A37550

TUTTOFARE fisso cercasi per coniugi giovani, ottimo trattamento, palazzina precollinare. Telefonare 883-949.

TUTTOFARE fisso referenziate amante bambini cerca famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 482-388.

TUTTOFARE referenziata e giovane, cerca persona sola, zona Santa Rita. Telefonare 319-050. A39370

TUTTOFARE referenziata cercasi coniugi. Telefonare 370-777.

VERNICIATORE chiuditore particolari meccanici cerca officine meccanica. Telefonare 372-909.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

A. NUOVA agenzia grande organizzazione ricerca libraria ricerca agenti venditori. Dettagliarsi: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino».

ALLA Mondialpinni interessanti elementi con macchine esperienza specifica documentabile per vendita corsi lingue a clientela desiderosa di nuova forma pubblicitaria che garantisce l'assoluto interessamento. Assicurasi utile elevatissimo. Via Giusti 4.

ATTREZZI lavoro asciugare pavimenti senza bagnarsi le mani Seeger concediamo esclusiva provinciale. Anassi, Milano, Zanalli 30. 32453

AZIENDA farmaceutica cerca giovane esperto dinamico introdotto farmacie Torino provincia Valle d'Aosta anche già venditore prodotti non concorrenziali scopo affidamento vendita parafarmaceutici. Possibilità guadagno massimo ricercatore. (Dipendenti già informati). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino». A42270

**BISCOTTIFICIO NAZIONALE IMPORTANZA PRIMARIA CERCA AGENTI CON DOCUMENTATA INTRODUZIONE PRESSO GROSSISTI DELLE SEGUENTI PROVINCE: ASTI, ALESSANDRIA, NOVARA, VERCELLI, CUNEO. PREGASI CONSIDERARE DOMANDE DI DETTAGLIATO CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 108 — MILANO». 32453

BRUCIATORI bruciatore per proprietà Piemonte cercasi concessionari vendita in esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Genova». 22453

CERCASI agenti auto propria disposti viaggiare e residenti alta Italia per lavoro sicuro. Forti utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1015 — Torino». A39302

CERCO impiego reparto commerciale addetto per vendite ad acquisti esperienza nel ramo macchine utensili ed articoli industriali, disposto viaggiare e trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino».

DIPLOMATO pratico vendite elettro cerca ditta disposta offrire stipendio e spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4570 — Torino». A37546

CONCESSIONARIA prodotti largo consumo reclamizzati cerca rappresentanti introdotti drogherie province Alessandria Vercelli Novara Cuneo. Stipendio interessanti, provvigioni. Telefonare 251-205, o scrivere: Rai, via Paolo Sarpi 86, Torino. A36881

DISPONGO locali con 2 telefoni pieno centro Marsiglia rappresenterei quale agente esclusivo articoli nuovi per regioni Sud-Est. Scrivere: Havas Marsiglia France 47 084.

ESPERIENZA commerciale, pratica vendite, presenza, cultura media, autocemendisteverebbe rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4455 — Torino ». A36892

GRANDE casa editrice cerca agenti ed subagenti ambosessi per provincia Torino, Aosta, Vercelli, Novara. Conclusione: innuadramento, auto, lavoro continuativo. Si richiedono capacità, correttezza. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA BILICI BILANCE AUTOMATICHE APPARECCHI ELETTRONICI PER PESO CALCOLO DOSATORI INTRODOTTA FRA LE MAGGIORI INDUSTRIE DEL PIEMONTE CERCA ELEMENTO PLURIENNALE ESPERIENZA ALLE VENDITE ATTIVO INTRODOTTO NELLE INDUSTRIE, AUTO PROPRIA, SI OFFRE STIPENDIO PROVVIGIONE INQUADRAMENTO ENPDAICALE. INVIARE CURRICULUM: CASELLA 331/A SIP. MILANO.

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca zona Savigliano-Saluzzo agente di vendita. Non necessaria preparazione specifica. Assegnasi vettura. Assicurasi, dopo periodo prova fisso mensile 100.000 più provvigioni. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A38497

INTRODOTTI caselinghi cercasi per articoli regalo sensazionale illuminazione in terro battuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino ». A37088

INTRODOTTO prossimi dolciari Piemonte Lombardia accetterei esclusiva oppure abbinamento serio cons. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino ». A37364

INTRODOTTO negozi lampadari cercasi per articoli in ferro battuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino ». A37038

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca elemento qualificato introdotto cartolerie polleterie cui affidare interessante commissaria per vendita in Piemonte. Scrivere: Cassetta 1480 V Sip Genova.

ORGANIZZAZIONE vendite Torino e provincia eventuale deposito 500 clienti campo obbligatamente merceria, vagliorebbe offerte rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino». A39514

RAPPRESENTANTE dinamico ufficio Milano centro introdurrebbe serie ditte articoli rimborso spese iniziali. Casella 306 A Sip, Milano.

RAPPRESENTANTE introdotto boutique Piemonte Liguria offrirebbesi gigolterie alta moda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino ».

SIGNORINA seria con automezzo cerca rappresentanza confezioni femminili, bambini. Telef. 324-173.

SOCIETA' distributrice prodotti largo consumo reclamizzati per zona libera Piemonte cerca venditori introdotti anche abbinamento drogherie alimentari grossisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7100 — Torino».

TRENTENNE veneto, presenza, decennale esperienza commercio, ottimi referenze serie ditta. Telef. 555-880 ore 13-14.

SMARRIMENTI L. 150 per parola

BARBONCINO femmina risponde al nome Lilla smarrita zona Piscina Comunale mancia compensante. Telefonare 390-856. A37885

LAUTA mancia a chi ritrovasse cagna bianco-nera da caccia smarrita zona Grugliasco. Tel. 320-537.

MANCIA adeguata ricompenso barboncino nano sesso femmina. Telefonare 26 marzo. Telefonare 561-847.

MANCIA. Smarrito domenica 6 marzo fra Piana Ventimiglia cane bassotto maschio pelo lunghi marrone. Kimmy Medecin, via Bel Respiro, Montecarlo. 22492

SMARRITA volpino nera zona Mirafiori con medaglia lega Ricompensa Telefonare 397-014.

VENTITRE' Febbraio smarrito spillo ricordo cammeo presso via Galliari mancia. Telef. 350-277.

OCCHIALI acustici smarriti zona Vittoria. Generosa mancia se riconsegnati. Esposito, via Nizza 14, Telefono 253-577. A37082

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, accertamenti indebiti documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, Ivrea. 682-110, 652-876, 682-162.

A.A. DETECTIVE Trofer controlli indelicatezze coniugali, informazioni, indagini, riservatissima. Nizza 102, telefono 633-146. O495

ASSIATE presente istituto quarantennale informazioni private, ornamentali, accertamenti. Personali, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O439

CITTADINI dell'Ordine del 1670, Andrea Doria 9, telefoni 341-100, 531-949, 534-874, indagini amorosi matrimoniali, private commerciali controlli. O589

**GENVER SA: INVESTIGAZIONI. ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE. (INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI PESCHIERA 221 TEL. 227-705, 386-054. O254

INFORMITALIA. informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà, Bastardesca 10 tel. 511-024

TERME E TERAPIA L. 180 per parola

ASILISSIMA massoginnastica dimagrante anticellulite garantiti depilazione, sauna, vacuum. Tel. 887-693.

ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Tel. 877-576.

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE. Siracusa 158, vastissimo assortimento compra vende facilite.

A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME l'autosalone corso Siracusa 158 vende 500 C 55.000, Ambo 70.000, 103 130.000, Dauphine 310.000, Anglia 300.000, R 4 310.000, Giulietta 180.000, Giulietta sprint 270.000, Giulia 750.000, BMW 350.000, NSU sport 350.000, 1100 speciali familiare, vastissimo assortimento. O104

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoscassini ogni tipo, selezionate, controllate con certificazione garanzia come nuove. Pagasi comodo rate mensili compresivo assicurazioni contro furti (rate comprese i vostri. Aperture anche mattinata festiva. Assalto, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. O627

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provare in ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. O545

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat coupé, Fiat coupé, 1M 3, Corso Giovanni Agnelli 32, telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1600, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 speciali, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multiple, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telefonare 322-493. Corso G. Agnelli 22. O48

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME sedan 1200, 1500 Fiat, Innocenti S, 850 coupé, Austin 850 TC, 1300 Giulia TI nuove, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinata: permute, garanzia. Corso G Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi). O48

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autoveture corso Francia 343, via Sorgozo 37.

A.A.A. ASSORTIMENTI furgoni Volkswagen con gas o senza, 1100 T3, 615 ribaltabile, 615 trasporto bestiame garantite permute. Corso Giovanni Agnelli 32, telef. 322-493. O48

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture disponibili a privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-993, corso Grosseto 35, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO contanti autoveicoli furgoni, camioncini. Tel. 322-493

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garantite 500, 600, 750, 1100 tutti i tipi da 150.000 a 640 mila occasionissime perfette Appia II, III, Flavia, 1300, 1500 C, R 4, sprint, spider, 850 T.C., Triumph, Herald spider, permutiamo. (Aperto festivi tutto il giorno). O158

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo garantite 500, 600, 750, 1100, 1300 multiple. Aperto festivi anche pomeriggio.

A.A. OCCASIONISSIMA trovierete via Vigone 44, Fiavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia.

A.A. RATEALMENTE permutiamo 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500, Giulietta, Appia III, Flavia. Via Sorgio 37 angolo Chiesa della Salute (aperto festivi).

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ACQUISTIAMO contanti autovettura, vendiamo, permutiamo rateizzando, Corso Tyrrell 82.

A. ARCIOCCASIONE vendiamo rateizzando Giulia T.I., sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI Zagato spider, Vigone 44. O546

A. 80.000 100.000 120.000 140.000 160.000 220.000 vendiamo anche rateiz 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

ALLA Sale concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 D '61, 160.000, 500 giardiniera '62 260.000, 600 '59 180 mila, 1100-103 '56 100.000, 1100-103 D '63 400.000, 1500 '61 380 mila, Appia guida destra '61 350.000, Fiuminia Touring 3 C '62 1.000.000, Giulietta TI '61 350.000, Giulietta '58 100.000, Renault R 4 '64 300 mila, Renault R 4 '64 500.000, Volkswagen 1300 '63 380.000, Volkswagen 1200 '64 460.000, Anglia '63 400.000, Anglia 4 stagioni '62 430 mila, Peugeot 403 tetto apribile '62 550.000, Opel Kadett Caravan '64 670.000, Rekord '64 780.000, Kadett L '64 580.000, Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11. Telefoni 759-824, 761-080. O154

ARCIOCCASIONISSIME Lancino corto, furgone 615, furgone T2, furgone Romeo, camioncino T2, Appia Zagato passo corto, 750 Vignale 1100 da scegliere, 600, 500, Giulietta sprint, Giulietta TI '61, Via Madama 35/1 D bis, telefono 386-847.

ARCIOCCASIONISSIME R8, 4L furgone Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine. Garanzia. Vigone 44. O546

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case Mercedes - Volkswagen Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino-Provincia Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. O42

AUTOCARRI 615 N 1 semiuovo Lancino vendo, permuto con vettura. Telef. 274-890. A37279

AUTOSALONE Isabella, Dante 131, telefono 551-753, compra, permuta, rateizza. O72

COMPERIAMO contanti qualsiasi autoveiture vendiamo permutando e rateizzando Autosalone Calvo, corso Turati 38. O925

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 85 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo minimo autovetture. Autosalone Strazza 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44. O348

CORSO Siracusa 158 propria vende stupende auto alle migliori condizioni.

CORSO Siracusa 158, tel. 331-496, vastissimo assortimento auto compera vende cambia. O104

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, compra vende autoveiture, facilitando. O104

DAF 750 completamente automatica prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCONTI. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

GAS liquido installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lanar, Crescentino 26, telefono 650-553. O679

UFFICI PIANO RIALZATO, mq. 470 CIRCA, posizione centrale, nuova costruzione, possibilità parcheggio proprio. VENDONSI Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 258 - TORINO**

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliero. Corso Dante 45. Telefonare 884-714. O792

A. FULVIA, 1M 3, Fiat 1300, 1500, 1100, coupes Fulvia, BMW, NSU e 850, giardiniette 500, Flavia. Telefonare 388-500.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finanziamo, corso Francia 18. Telef. 780-203, 778-826. O957

A. VOLETE comperare vendere siete indirizzati via Vigone 44, un nome sano, una garanzia, una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A prezzi stupendi vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500. Garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi stupendi vendiamo 1M 3, A 40, innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

A 100.000 vendiamo 850, 600, 1100 garanzie. Corso Rosselli 17.

AFFARE vendo [illegible] 1800 sprint 1963, eventuale permuta. Telefonare 500-692. O113

ALFA 2600 berlina, 2600 spider bellissime vendesi. Tel. 396-675 ufficio. A37760

ANGLIA km. 40.000 come nuova 550.000 trattabili. Tel. 541-571 pomeriggio. A37173

ANTICIPO minimo, completissimo a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13.

APPIA II 1958 bellissima, rarità, rinnuovata, servirono, perfettissima. Telefonare 333-913.

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 186, telefono 670-109. O659

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Sempre bellissime occasioni Giulietta, 1300 coupé, 750 cuneo 4 posti, 1500, 1300, Appia 62, Opel Kadett, 850, 750, 500, Simca 1000, Bianchina panoramica, 500 giardiniere, 103 familiari '62, 103 diverse, Rateazioni, Visitatevi.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani 6 mesi (anche festivi) Grosseto 85 vicino corso Vercelli.

BELLA 600 (1959) perfetto stato qualsiasi prova privato. Tel. 483-575.

CAMION 650 - 845 lunghi, Leoncino ultimissimi ribaltabile vendo. Telefonare 690-828. A39112

CAMIONCINO Volkswagen impianto gas occasione vendesi. Tel. 876-597 895-336. A37507

CAUSA assoluta vendesi facilitando Opel Kadet lusso bellissima. Telefonare 574-586. AA37031

CAUSA partenza vendo Taunus 17 TS '64 km 26.500. Via Torricelli 4.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen.

CITROEN, via Zumaglia 25 (piazza Rivoli), disponibili usate: Fiat 2300 '63, Fiat 1500 L '63, Taunus T.S., Ford 315 12/M, Volkswagen '63, Giulia T.I. O783

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi, corso Mancalieri 19. Q103

COMPRO vettura sinistrata pagamento massimo. Telef. 687-218.

FRENI trisioni, completo assortimento per autovetture, autobus, autotreni, rimorchi, prezzi speciali autofficine. Record, via Padova n. 33, Torino, telefono 273-339. A36818

GAS. Accurassimi impianti Weber. Autorizzazioni. Novelli, Gave 23. Telefonare 877-750. A32890

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vettura usata ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

MERCEDES Benz service vende occasioni clienti 190 B 1963, Flavia coupé 1965, Opel Diplomat 1964. Telefonare 51-58 Cuneo. 22485

MERCEDES 220-S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio, rateizzo. Telefonare 657-134.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

NSU-Neu provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. O546

NUOVA 500 Giardiniera sei mesi prossima scadenza vendo. Telefonare 734-682. A37101

OCCASIONI 500, 600, 750, 1300, Appia 15 perfette condizioni, agevolando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA BMW 700 lusso perfettissima vendo cambio rateizzo. Telefonare 324-547. O19

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

PERMUTO Ford Cortina per 500 o 600. Telefonare [illegible] San Secondo 23. A41731

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

PRIVATAMENTE corso Lecchio o Tigullio, se buona occasione, contanti. Telefonare 323-913.

PRIVATAMENTE urge comperare 600 o 500 -1963-1964. Telef. 546-198.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 85. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATI Visitate gli autosaloni corso Francia 243 e via Sacarzo 37 angolo Chiesa della Salute troverete serietà e servizi soddisfatti.

PRIVATO e privato vende, permuta bellissimo 2300 nero. Tel. 500-031.

PRIVATO occasione vende 500 blanì 9 mesi tagliando. Tel. 872-145.

PRIVATO vende a privato 500 C turgone lampeta con motore nuovo. Telefonare 397-174. A38644

PRIVATO vende Appia II serie blu perfetta. Telefonare 790-436.

PRIVATO vende bellissima 1100 special fine '62 rateazioni. Versell 111. 1001

PRIVATO vende bellissima 600 immatricolata '60 ottimo stato, Vercelli 111

PRIVATO vende costanti 2300 S. Telefonare 532-423. A39537

PRIVATO vende Dauphine quadrimarcia L. 190.000. Tel. 794-190.

PRIVATO vende Fulvia 2 C blu perfetta km. 13.500 mesi 10 radio accessori 1.200.000 non trattabili. Telefonare 586-765.

PRIVATO vende perfetta Appia '61. Autorimessa Genova, via Genovesi 1.

PRIVATO vende privato bellissima 500 '64. Telef. 272-664.

PRIVATO vende privato 1100 special 1962 unica proprietaria come nuova facilitazioni. Telef. 758-227.

PRIVATO vende Volkswagen 1963. Telefonare 595-437.

PRIVATO vende 500 d 5 mesi perfetta bollata tutto 1966 completa accessori. Tel. 773-803.

PRIVATO vende 500 giardiniera fine '61. Telefonare 684-782 ore pasti.

PRIVATO vende 500 giardiniette '63 come nuova 285.000. Tel. 331-828.

PRIVATO vende 500 sei mesi blu medio. Telef. 762-031 ore 16-18.

PRIVATO vende 500 semestrale bellissima Inattisfazioni. Tel. 755-103.

PRIVATO vende 500 D 1966 km. 13.500 effettivi. Tel. 644-395.

PRIVATO vende 600 Multiple. Telefono 683-545. A37108

PRIVATO vende 600 1966 115.000 come nuova. Telefoni. 531-826.

PRIVATO vende 850 1968 pochissime accessoriata 250.000. Telefonare 277-602. A42063

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio km. 3500. Telef. 391-629.

PRIVATO vende 850. Tel. 855-505 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 lusso. Telefonare 351-391. A39443

PROVENIENZA sequestro vendonsi totalmente a rate autovetture ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13.

RARISSIMA 850 '68 tutta originale privato vende, via Torricelli 4.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, RICAMBI ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO. CORSO U. SOVIETICA 187. TELEFONARE 324-847. O19

SIMCA 1000 GL '63 privato vende. Telefonare 471-736. O11

TIGROTTO, 682, 640, campeggiato Jeep vende Coppa, strada Moncino 91. Telefono 630-709. O288

UNICO proprietario vende 1300 '64 ottime condizioni 650.000. Telefonare 784-303. A36715

TORAUTO vende Fiat 500 '63, 600 '59, 750 '63, dilazioni. Tel. 699-771.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR3 iscritta, Simca Conaul 315, Dauphine, Permute, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. O20

VENDO 500 mesi 11 grigia scuro interno rosso. Tel. 331-901.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158. Comperà, vende, cambia. O588

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali, Monticone, piazza Adriano 1.

305 anni 2, chilometri 25.000, gennaio nuove, vendesi. Tel. 512-133 pasti. A36899

500 D perfetta unico proprietario privatamente vendo facilitando pagamento. Telef. 735-000. O943

500 D 1963 ottime condizioni privato vende privato. Tel. 693-021.

SEJ F semestrale bianca 4000 km. vendo. Telefonare 653-159 Torino.

850 S semestrale blu antifurto 3300 km. privato vendesi. Tel. 652-471.

1300-1500 vasto assortimento vendo cambio facilito. Corso Siracusa 158. O104

1500 beige interno skai pneumatici pneumatici 1 anno 13.000 reali privato vende. Telefonare 552-412 pasti. A37165

2100 perfetta vendo cambio picnic cilindrata. Mobili Treves, Carnaia 17.

2300 S coupé perfetta privato vende. Telefonare 458-860. A39670

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

GOZZO con Johnson 5 1/2 seminuovo vendo visibile Colombo, Matematica, Murazzi Po 67, Torino.

LAMBRETTA rateazioni, pronta consegna, occasioni seminuove, precisiamo patente: Ronco, Vigliani Paruvia 1, Torino, Telefono 489-743.

PRIVATO vende Vespa 150 ottime condizioni. Telef. 238-895 ore 13-14.

ROULOTTE Roller 400 SL 1965 come nuova, 4 letti, frigo, WC, privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4523 — Torino». A37502

VESPA Apa nuovi modelli, minime rateazioni, consegna pronta. Cavalo, Giulio Cesare 157. O972

VESPA, motoforgoncini Ape, consegne pronte, cambi, occasioni. Moreni, Unione Sovietica 169.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

GEOMETRA esegue attrezzature impianti carpenteria. Telef. 562-575.

PER lavori dattilografia o lavori a domicilio offresi. Telef. 598-229.

RAGIONIERE accetta lavori ufficio, contabilità, paghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino ».

SIGNORINA lavoro domicilio eseguo ore 20-21. Telef. 928-021.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ARITO sposa lungo modello esclusivo presentato collezione, non indossato, svenda realizzo. Telefonare 878-752. A37283

A. PELLICCE, occasione, bellissime, provenienti stilista, persiani lavorazioni, castoro, ocelot, visone, svendo realizzo. Telefonare 878-752.

A. QUALUNQUE oggetto valore vendere prima interpellare altri telefonate 483-182 compro tutto pagando massimo. A37068

A. SCOMBERIAMO contino locali acquistando rotami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-737. O430

A 10.500 in più scaffali metallici componibili cantina ufficio magazzino. Rappresentanza, Marco Polo 19.

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 288-945. A39650

AL mobilificio Stella vasta esposizione, occasione camera intarsiata impero 400.000; ritiro mobili usati. Via Castelnuovo 10, tel. 876-392.

ARREDATEVI Casa dei mobili casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ANTICHI mobili intarsiati d'occasione telegrafare vendo. Mitt protese. Telef. 395-016. A36997

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000 Principe Amedeo 11, Lingotto 28 (cortile). O653

AL Supermec dei mobili cucine soggiorno da 135.000 in poi, cucina formica complete 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cattolengo. Tel. 238-705. O836

ARTICOLI regalo, tappeti, lampadari, mobili, salotti, poltrone, soprammobili, antichità. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5. A39118

AUTENTICI cani, credenze, tavoli sedie, trumeau restauratore svende. Via Botero 15. A37007

CAMERA pronto Rinascimento a domicilio privato vende. Tel. 560-506.

CAMERE letto matrimoniali, pranzo, tinelli, cucine, antrate, soggiorni, armadioni. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5. A39118

CUCCIOLI collie barboncini setter bracchi bulnier, dobermans disponibile. Baldissero (Torino). Tel. 946-157.

CUCCIOLI pastore tedesco, pulcioni, pedigree discendenza estera vendonsi. Telefonare 531-984 o 862-321.

CUCCIOLI Setter Inglesi alta genealogia vendonsi. Telefonare 742-319.

FRANCOBOLLI collezioni privato acquista contanti. Scrivere: Pubblimax Casella 229, Alessandria. 22326

FRANCOBOLLI collezione Trieste S. Marino acquisterebbe privato. Assumi domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7105 — Torino».

GATTINO bianco e nero rivale regalo amante animali. Telef. 876-160.

GRANDIOSA mostra guardaroba vestiari, cappotti, completi, camere singoli. Francia 280, Lingotto 74.

MACCHINE maglieria? Weber automatica, in fuori serie. Almagliabici e pietto. Guerriero, Monte Piatà 16.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni ritiro mobili usati via Garibaldi 4. Telefono 521-107. O730

MOBILI nuovi vera liquidazione vasto assortimento, prezzi convenientissimi. Telefonare 66-968. O247

MOBILI prima qualità per rinnova locali prezzi occasionali, visitateci Francia 280, Lingotto 74. O171

MOBILIFICIO Crap vendita propaganda camere da 119.000 alle camere pollestere 258.000, tinelli 49 mila, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 irrisolvendosi attività occasionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Finn. Tel. 881-852.

MOBILIFICIO Roma, Bartolini 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, mobili letto - divani 24.000.

OCCASIONE tappeti persiani antichi vendonsi, diverse misure. Telefonare 657-128. A30417

OCCASIONE vendo matrimoniale barocchino noce, granate noce. Telefonare 754-348. A41261

PIANOFORTE occasione Rosaler verticale meccanica moderna privato vende. Tel. 891-373.

PIUMA d'oca e gallina vasta scelta. Telefonare 481-874. O427

PRIVATO vende barboncini bianchi nani cuccioli pedigree. Rivolgersi Falter, via Goffredo Casalis 24. Visite qualsiasi ora. A37189

PRIVATO vende camera noce letto completa 40.000. Tel. 772-872.

PRIVATO vende sala prima bellissima non comune, armadio antico, appliques. Tel. 597-030, 590-575.

RAPPRESENTANTE vende elettrodomestici direttamente pubblico, prezzi convenientissimi, Tel. 235-510.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-318.

SPERANZA certamente mediamica seriissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti dai mendot Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 92, Torino.

VENDO macchine per maglierìa numero 10/100 L. 250.000. Telefonare 388-988. A37218

VENDO televisione tedesca Wega nuova imballata 50% sconto. Telefono 685-118. A37298

VERA occasione come nuovo vendo gruppo bar Felsinea. Telef. 545-354.

VERA occasione vendo camera matrimoniale causa partenza. Telefonare 634-071 A37348

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O406

NSU PRINZ - UNICHE - SOLIDE - ECONOMICHE - VELOCI
PROVATE LE ULTIME NOVITA' TYP 110 - 1000 T T
presso Concessionaria VIA VIGONE 44 - CORSO FERRUCCI 80
RAFFREDDAMENTO AD ARIA - VENDITE 30 MESI SENZA CAMBIALI